



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO  
AGRICOLTURA DI VARESE

# Bilancio preventivo **2017**



# Indice

## **BUDGET ECONOMICO ANNUALE**

Relazione contabile .....	5
Preventivo 2017: confronto con dati 2016/2017 .....	6
Conto economico.....	7
Piano degli investimenti.....	25
Preventivo economico - Allegato A – D.P.R. 254/2005.....	26
Budget economico (Riclassificato secondo lo schema allegato 1 al d.m. 27 marzo 2013) .....	27
Schede interventi promozionali e attività istituzionali .....	29
TAB. A - Quadro di dettaglio iniziative promozionali e attività istituzionali per le imprese 2017 .....	30
Schede interventi promozionali e attività istituzionali integrate con lettura per linee programmatiche di mandato del “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” .....	32

## **BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE**

Nota alla lettura.....	61
Commento alle voci del bilancio economico pluriennale 2017-2019 .....	62
Budget economico pluriennale 2017-2019.....	66

## **BILANCIO PER MISSIONI E PROGRAMMI**

Nota alla lettura.....	71
Previsioni per cassa e per competenza .....	74
Previsioni di entrata .....	74
Prospetto delle previsioni di entrata - art. 9, comma 3, d.m. 27 marzo 2013.....	77
Previsioni di spesa.....	78
Prospetto delle previsioni di spesa – art. 9, comma 3, d.m. 27 marzo 2013 .....	81
Lettura per missioni e programmi del “Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio” .....	90

## **PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI .....**

Programma dei lavori pubblici	
Programma triennale 2017-2019 delle opere pubbliche (scheda 1-2-2b) ed elenco annuale 2017 (scheda 3)	
Programma biennale 2017-2018 forniture e servizi (scheda 4)	
Elenco dei lavori in economia (allegato 5 alla scheda 3)	

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI .....**

## **PREVENTIVO 2017 AZIENDA SPECIALE PROMOVARERESE .....**



## Relazione contabile

L'articolo 1 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 prevede che la gestione delle Camere di commercio "è informata ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza, chiarezza". Il preventivo annuale è redatto, sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio.

**Il pareggio, come previsto dall'articolo 2, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005, può essere realizzato anche "mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo".**

Il preventivo è stato redatto in conformità al dettato degli articoli 6, 7 e 9 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 nonché agli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con Circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007 e ai principi contabili indicati nella circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e successive integrazioni.

Rispetto al decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 di attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati ed alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 205 del 4 settembre 2015, che introduce importanti novità, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nella classificazione delle voci di bilancio, si precisa che, in attesa che i Ministeri competenti forniscano chiarimenti in merito all'applicabilità delle citate disposizioni al sistema camerale, si è ritenuto opportuno confermare i criteri di redazione dei documenti contabili fino ad ora utilizzati.

Il preventivo annuale distingue proventi, oneri e investimenti per destinazione in favore delle quattro funzioni istituzionali individuate dal regolamento di contabilità:

1. *Organi istituzionali e segreteria generale* (organi istituzionali, coordinamento tra le attività dell'Ente, dell'azienda speciale e delle società partecipate, quote associative alle Unioni nazionale e regionale delle Camere di Commercio, programmazione strategica e controllo di gestione);
2. *Servizi di supporto* (amministrazione del personale; supporto giuridico; contabilità e bilancio; gestione diritto annuale; gestione beni mobili e immobili dell'Ente, acquisizione beni e servizi, manutenzione ordinaria e straordinaria; gestione servizi tecnici e logistica generale dell'Ente; protocollo e archivi);
3. *Anagrafe e servizi di regolazione del mercato* (registro imprese; albi, ruoli, registri; albo artigiani; attività sanzionatoria; registro dei protesti cambiari; metrologia legale e saggio dei metalli preziosi; attività ispettive; arbitrato, mediazione e tutela del consumatore; operazioni a premio; listini prezzi);
4. *Studio, formazione, informazione e promozione economica* (indagini ed elaborazioni statistiche; gestione osservatori economici; diffusione processi di qualità e innovazione d'impresa; promozione e sviluppo economico del territorio; manifestazioni fieristiche, rassegne e mostre; brevetti per invenzioni industriali, modelli e marchi; contributi a consorzi e imprese; valorizzazione sedi camerali congressuali e fieristiche).

I proventi e gli oneri imputati alle singole funzioni sono quelli direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti alle stesse connesse mentre quelli comuni a più funzioni sono ripartiti sulla base di parametri specifici (driver), indicativi dell'assorbimento di risorse. Per l'anno 2017 i criteri di riparto individuati sono il numero dei dipendenti assegnati a ciascuna funzione e la superficie occupata dalle aree organizzative. Gli investimenti iscritti nel piano sono attribuiti alle singole funzioni qualora direttamente riferibili alle attività e ai progetti alle stesse connesse; i restanti investimenti sono imputati alla funzione Servizi di supporto.

## Preventivo 2017: confronto con dati 2016/2017

### Conto economico

VOCI DI ONERI \ PROVENTI	PREVENTIVO ANNO 2017 (A)	PREVISIONE CONSUNTIVO 2016 (B)	PREVENTIVO 2016 (C)	% (A-B)	% (A-C)
<b>GESTIONE CORRENTE</b>					
<u>A) Proventi correnti</u>					
1) <i>Diritto annuale</i>	7.180.250	8.620.000	8.620.000	-16,7%	-16,7%
2) <i>Diritti di segreteria</i>	3.294.000	3.317.000	3.287.860	-0,7%	0,2%
3) <i>Contributi trasferimenti e altre entrate</i>	1.117.600	936.700	1.061.600	19,3%	5,3%
4) <i>Proventi da gestione di beni e servizi</i>	190.000	190.000	160.100	0,0%	18,7%
5) <i>Variazioni delle rimanenze</i>	-	-	-		
<b>Totale Proventi correnti (A)</b>	<b>11.781.850</b>	<b>13.063.700</b>	<b>13.129.560</b>	<b>-9,8%</b>	<b>-10,3%</b>
<u>B) Oneri correnti</u>					
6) <i>Personale</i>	3.462.900	3.524.100	3.625.650	-1,7%	-4,5%
7) <i>Funzionamento</i>	4.563.930	4.742.277	4.922.997	-3,8%	-7,3%
8) <i>Interventi economici</i>	3.500.000	4.770.000	4.770.000	-26,6%	-26,6%
9) <i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	3.046.500	3.491.500	3.485.500	-12,7%	-12,6%
<b>Totale Oneri correnti (B)</b>	<b>14.573.330</b>	<b>16.527.877</b>	<b>16.804.147</b>	<b>-11,8%</b>	<b>-13,3%</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>-2.791.480</b>	<b>-3.464.177</b>	<b>-3.674.587</b>		
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>					
10) <i>Proventi finanziari</i>	14.000	24.000	42.000		
11) <i>Oneri finanziari</i>	-	-	-		
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>14.000</b>	<b>24.000</b>	<b>42.000</b>		
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>					
12) <i>Proventi straordinari</i>	225.000	5.588.941	500.000		
13) <i>Oneri straordinari</i>	-	210.000	-		
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>225.000</b>	<b>5.378.941</b>	<b>500.000</b>		
<b>Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D)</b>	<b>-2.552.480</b>	<b>1.938.764</b>	<b>-3.132.587</b>		

### Piano degli investimenti

VOCI DI INVESTIMENTO	PREVENTIVO ANNO 2017	PREVISIONE CONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO 2016
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>			
E) <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-	-	-
F) <i>Immobilizzazioni materiali</i>	200.000	200.000	200.000
G) <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-	-
<b>TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)</b>	<b>200.000</b>	<b>200.000</b>	<b>200.000</b>

# CONTO ECONOMICO

## Gestione corrente

### A) Proventi correnti

I proventi/ricavi della gestione corrente/caratteristica risultano stimati complessivamente in **euro 11.781.850**.

Nella tabella che segue si evidenzia l'andamento dei Proventi correnti registrati nell'ultimo triennio.

Voce di provento	2015 <sup>1</sup>	2016 <sup>2</sup>	2017 <sup>3</sup>	Scost. % 2017-2015	Scost. % 2017-2016
Diritto annuale	9.358.625	8.620.000	7.180.250	-23,28%	-16,70%
Diritti di segreteria	3.304.786	3.317.000	3.294.000	-0,33%	-0,69%
Contributi, trasferimenti e altre entrate	916.543	936.700	1.117.600	21,94%	19,31%
Proventi da gestione di beni e servizi	178.096	190.000	190.000	6,68%	0,00%
Variazione delle rimanenze	-13.580	-	0	-100,00%	-
<b>TOTALE</b>	<b>13.744.470</b>	<b>13.063.700</b>	<b>11.781.850</b>	<b>-14,28%</b>	<b>-9,81%</b>

### 1) Diritto annuale

**euro 7.180.250**

L'articolo 28 del D.L. 90/2014, convertito nella legge n. 114 dell'11 agosto 2014, ha ridotto il diritto annuale nella misura del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% a regime nel 2017, con un pesante impatto sull'introito che, con il 70% sul totale dei proventi correnti, costituisce la principale entrata della Camera di Commercio.

Il diritto annuale è dovuto dalle imprese iscritte o annotate nel Registro delle imprese o nel REA e viene determinato in base allo scaglione di fatturato di appartenenza per le imprese iscritte nella sezione ordinaria del Registro (pari a circa il 75% dei versamenti), in misura fissa per le imprese iscritte nella sezione speciale (il 25% circa). Il diritto è dovuto oltre che per la sede principale di impresa anche per le eventuali unità locali ubicate sul territorio provinciale.

In attesa dell'emanazione del decreto del Ministero dello Sviluppo economico che, ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della legge 580/1993 e successive modificazioni definisce ogni anno la misura del diritto, la previsione del provento per l'anno 2017 è stata fatta sulla base degli importi definiti dalla circolare ministeriale 0201237 del 5 dicembre 2013, tenendo conto dei principi contabili individuati con la circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e successive integrazioni.

Il diritto annuale 2017 viene così determinato a partire dai dati 2016 (depurati dalle imprese cessate, fallite e inibite nell'anno) relativi a:

- incassi effettivi introitati in competenza;
- stima del credito per diritto, sanzioni e interessi
- stima delle nuove iscrizioni 2017, arrivando ai seguenti valori:

<sup>1</sup> Bilancio consuntivo 2015

<sup>2</sup> Bilancio pre-consuntivo 2016

<sup>3</sup> Bilancio preventivo 2017

<b>DIRITTO ANNUALE 2017</b>	
Stima diritto annuale incassato in competenza	5.322.360
Stima credito diritto al 31 dicembre	1.411.910
Stima credito per sanzioni e interessi	445.980
<b>Totale di competenza</b>	<b>7.180.250</b>
Acc.to svalutazione crediti	1.579.300
<b>Totale competenza netto</b>	<b>5.600.950</b>

- Diritto annuale incassato in competenza: l'importo di euro 5.322.360 è la quota che si prevede di incassare nel corso del 2017 a fronte dei pagamenti "spontanei" da parte delle imprese. Il valore è quantificato partendo dall'importo dei dati di incasso del diritto 2016 al 30 settembre, forniti da Infocamere, sui quali è stata applicata una ulteriore riduzione del 16,70% circa in applicazione dell'articolo 28 del D.L. 90/2014 che prevede per il 2017 una riduzione nella misura del 50%;
- Credito diritto annuale: la somma di euro 1.411.910 è una stima del mancato introito in competenza di quanto dovuto dalle imprese. A partire dai dati relativi agli omessi pagamenti del diritto 2016, forniti sempre da Infocamere, la previsione viene effettuata applicando la riduzione del 16,70 circa % all'importo determinato in base alla natura del soggetto: per le imprese iscritte alla sezione ordinaria viene considerato lo scaglione in cui ricade l'ultimo fatturato disponibile, ossia il 2015, mentre per le imprese della sezione speciale viene utilizzata la misura fissa.
- Sanzioni e interessi: l'importo di euro 445.980 si riferisce alle delle sanzioni amministrative che l'ente si aspetta di incassare a seguito dell'omesso pagamento ed ai relativi interessi. Il calcolo viene effettuato applicando al credito come sopra determinato la sanzione, pari al 30%, stabilita dal D.M. 27 gennaio 2005, n. 54. Gli interessi sono calcolati sulla base del tasso di interesse legale vigente, ad oggi pari allo 0,20%.

Con riferimento all'art. 6 del DL del 22 ottobre 2016, n. 193 "Misure urgenti in materia di riscossione" - che introduce un meccanismo di "definizione agevolata" delle cartelle esattoriali per la riscossione di tributi con l'estinzione del carico ruolo senza versamento delle sanzioni e degli interessi di mora - si precisa che la norma non incide sulla determinazione dell'importo delle sanzioni relative all'anno 2017 essendo il decreto applicabile ai ruoli affidati ai concessionari nel periodo 2000-2015.

Nel caso della Camera di Commercio di Varese quindi le annualità interessate dal decreto sarebbero quelle fino al ruolo 2012 che è stato notificato nel 2015 e che risultano iscritte tra i crediti per diritto annuale nello stato patrimoniale.

Di tali crediti, peraltro, quelli relativi alle annualità fino al 2009 risultano completamente svalutati e per questi non si stima un ulteriore incasso. Per gli ulteriori crediti interessati, relativi ai ruoli 2010, 2011 e 2012, tra l'altro svalutati di circa l'85%, gli effetti economico-finanziari si manifesteranno nel 2018, a fronte delle adesioni dei debitori eventualmente interessati ad usufruire della "definizione agevolata" di cui al richiamato art. 6.

In attesa di maggiori indicazioni sulla procedura, in sede di aggiornamento del preventivo si valuteranno eventuali rettifiche del credito con impatto sulla gestione straordinaria.

Come da indicazioni normative, al fine di considerare l'effetto delle possibili insolvenze, il credito sopra determinato viene prudenzialmente svalutato, individuando così la quota ritenuta esigibile. L'ammontare dell'accantonamento al fondo svalutazione viene determinato applicando al valore del credito la percentuale



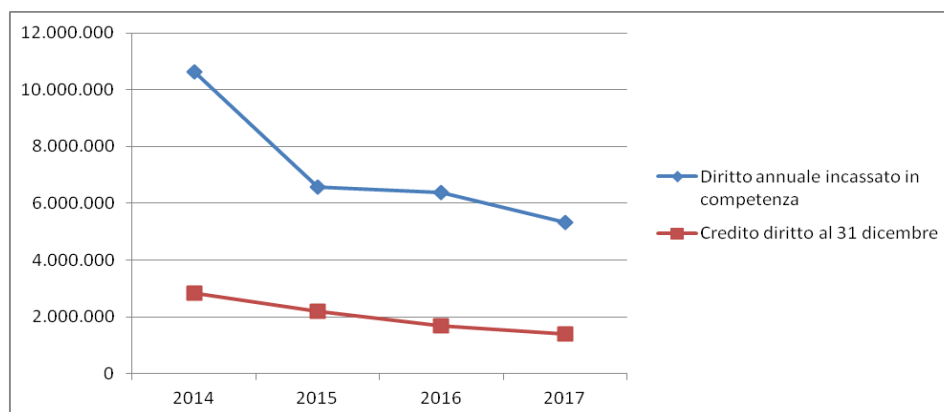
di mancata riscossione con riferimento agli ultimi due ruoli emessi. Il valore è stato determinato per l'anno 2017 in euro 1.579.300, pari a circa l'85% del credito di competenza.

Gli importi potranno essere adeguati in sede di aggiornamento del preventivo, sulla base delle informazioni puntuali sui valori dei fatturati di riferimento, che saranno resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate.

Si riporta di seguito il trend del diritto annuale rilevato nell'ultimo quadriennio:

<b>DIRITTO ANNUALE</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016*</b>	<b>2017*</b>
Diritto annuale incassato in competenza	10.645.735	6.583.417	6.391.140	5.322.870
Credito diritto al 31 dicembre	2.823.811	2.184.846	1.694.290	1.411.910
Credito Sanzioni e interessi	890.927	590.362	534.570	445.470
<b>Totale di competenza</b>	<b>14.360.472</b>	<b>9.358.625</b>	<b>8.620.000</b>	<b>7.180.250</b>
Acc.to svalutazione crediti	3.121.768	1.973.739	1.895.100	1.579.300
<b>Totale competenza netto</b>	<b>11.238.705</b>	<b>7.384.886</b>	<b>6.724.900</b>	<b>5.600.950</b>

\* Per gli anni 2016 e 2017 i dati sono stimati



## 2) - diritti di segreteria

**euro 3.294.000**

La seconda fonte di ricavi per la Camera di Commercio, con il 29% sui proventi correnti, è costituita dai diritti di segreteria ottenuti per l'espletamento, per lo più, di attività connesse alla funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione di mercato".

In attesa di possibili sviluppi in materia, anche alla luce di quanto disposto dall'articolo 28, comma 2, del D.L. 90/2014, convertito in legge 114/2014, che prevede la determinazione di tariffe e diritti, in base a costi standard, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, sentita Unioncamere, la stima dei diritti è formulata tenendo conto dei proventi a tale titolo conseguiti nel 2015, dei proventi 2016 rilevati sino alla data di redazione della presente relazione e della previsione del loro ammontare a fine esercizio (sulla base delle tariffe in vigore D.M. 29/11/2004 e successive integrazioni).

La stima effettuata, al netto degli oneri relativi ai presumibili rimborsi di diritti di segreteria erroneamente versati alla Camera di commercio, prevede le seguenti tipologie di incasso:

DIRITTI DI SEGRETERIA 2017		Composizione %
Registro Imprese (visure, vidimazioni, CNS, ecc)	3.039.000	92,26%
Commercio estero	120.000	3,64%
Ufficio Metrico	70.000	2,13%
Sportello Ambiente	25.000	0,76%
Sanzioni amministrative REA	40.000	1,21%
<b>Totale</b>	<b>3.294.000</b>	<b>100,00%</b>

Il valore dei diritti di segreteria iscritto a preventivo 2017 è stimato prudenzialmente in linea con il dato di pre-consuntivo 2016.

### 3) - contributi, trasferimenti e altre entrate

**euro 1.117.600**

Le criticità legate alla riduzione del diritto annuale inducono l'Ente camerale a favorire la realizzazione di iniziative che prevedono l'addizionalità di risorse da parte di altri soggetti quali ad es. l'accordo di programma con Regione Lombardia. Questa indicazione è in linea con la previsione del decreto legislativo di riforma delle Camere di Commercio laddove dispone che alcune attività possano essere finanziate con le risorse derivanti dal diritto annuale esclusivamente in co-finanziamento.

Su questo fronte la Giunta camerale con deliberazione n. 49 del 15 settembre 2016 ha approvato la presentazione, in qualità di partner o di soggetto capofila, di manifestazioni di interesse a valere sul programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Svizzera 2014-2020 per idee progettuali a supporto del settore turistico, dell'innovazione, della mobilità sostenibile, del frontalierato, della governance transfrontaliera, delle quali si è tenuto conto nella redazione del presente documento.

La previsione per questa voce considera in particolare:

- contributi regionali a valere sull'Accordo di Programma per l'importo complessivo di euro 25.000;
- il contributo di euro 491.000 a valere sul programma di cooperazione Interreg V-A Italia Svizzera 2014-2020 per le idee progettuali in materia di turismo e cultura imprenditoriale;
- la quota di competenza del contributo erogato dalla Regione Lombardia per la costruzione degli immobili del Centro Espositivo di Busto Arsizio, riscontato annualmente in concomitanza con l'ammortamento ventennale dell'immobile, per l'importo di euro 464.900;
- la previsione di altri rimborsi e recuperi prudenzialmente determinati per l'importo di euro 134.700, sulla base degli accertamenti registrati alla data di redazione del presente documento e della previsione del loro ammontare a fine esercizio 2016. La previsione tiene conto in particolare del riaddebito del costo di una unità di personale di categoria D in assegnazione temporanea a Provex per il periodo 01/01/2017 – 31/12/2017, ai sensi dell'articolo 23 bis, comma 7, del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165 (deliberazione della Giunta camerale n. 27 del 19 marzo 2015).
- il contributo riconosciuto dal Tesoriere per l'importo di euro 2.000 per il co-finanziamento di iniziative dell'Ente realizzate nell'interesse dell'economia provinciale quali, ad esempio, manifestazioni, convegni, studi pubblicazioni, ecc.

**4) - proventi da gestione di beni e servizi****euro 190.000**

Tale voce comprende i ricavi relativi all'espletamento, da parte della Camera di Commercio, di attività di natura commerciale.

Anche per questa voce, in attesa dei già richiamati possibili sviluppi in materia, sulla base di quanto disposto dall'articolo 28 comma 2 del D.L. 90/2014, l'Ente proseguirà con gli interventi volti a valorizzare i propri servizi.

Alla luce di tali considerazioni la previsione relativa a questa voce di provento risulta in linea rispetto ai dati di pre-consuntivo 2016 e costituita dai seguenti importi di dettaglio:

- euro 70.000 per i servizi dell'ufficio metrico;
- euro 5.000 per ricavi da cessione di beni destinati alla rivendita (lettori per dispositivi di firma digitale, documenti export, ....), e per introiti relativi a servizi alle imprese resi nell'ambito di iniziative promozionali;
- euro 55.000 per i concorsi a premio;
- euro 10.000 per la cessione beni destinati alla rivendita e servizio estero;
- euro 50.000 per le attività di arbitrato e conciliazione.

**5) - variazioni delle rimanenze****euro ===**

Non si prevedono differenze di valutazione tra le rimanenze finali e quelle iniziali di materiali di consumo e di beni destinati alla rivendita. In sede di consuntivo verranno rilevate le relative poste rettificative.

**Totale proventi correnti (A)****euro 11.781.850**

## Criteria di allocazione nelle funzioni istituzionali delle quote di competenza

Per l'attribuzione dei proventi alle quattro funzioni istituzionali, si è tenuto conto, in linea di principio, dell'apporto di ciascuna funzione all'effettiva generazione di risorse.

In alcuni casi è stato adottato un criterio di attribuzione "convenzionale", al fine di rendere comparabili i dati nell'ambito del sistema camerale:

- diritto annuale: attribuito per convenzione alla FUNZIONE B "Servizi di supporto";
- diritti di segreteria: attribuiti prevalentemente alla FUNZIONE C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato";
- contributi, trasferimenti ed altre entrate: attribuiti alle funzioni in relazione alle attività che generano il provento;
- ricavi da cessione di beni e prestazione di servizi: attribuiti alle funzioni in relazione alle attività che generano il provento.

### B) Oneri correnti

Gli oneri della gestione corrente risultano pari complessivamente ad **euro 14.573.330**.

Nella tabella che segue si evidenzia il trend della voce "Oneri correnti" registrato nell'ultimo triennio.

Voce di onere	2015 <sup>1</sup>	2016 <sup>2</sup>	2017 <sup>3</sup>	Scost. % 2017-2015	Scost. % 2017-2016
<b>Personale</b>	3.609.280	3.524.100	3.462.900	-4,06%	-1,74%
<b>Funzionamento</b>	4.502.070	4.742.277	4.563.930	1,37%	-3,76%
<b>Interventi economici</b>	4.259.376	4.770.000	3.500.000	-17,83%	-26,62%
<b>Ammortamenti ed accantonamenti</b>	3.835.035	3.491.500	3.046.500	-20,56%	-12,75%
<b>TOTALE</b>	<b>16.205.761</b>	<b>16.527.877</b>	<b>14.573.330</b>	<b>-10,07%</b>	<b>-11,83%</b>

### 6) - personale

**euro 3.462.900**

La voce comprende le competenze al personale, gli oneri sociali e assistenziali, l'accantonamento al TFR e gli altri costi del personale ed evidenzia una diminuzione rispetto al pre-consuntivo 2016 di circa 60.000,00 euro.

La previsione in diminuzione tiene conto della cessazione dal servizio, che interverrà entro la fine del 2016, di n. 1 unità di personale per raggiunta anzianità contributiva.

Per questa voce di costo si confermano anche per il 2017 le misure di razionalizzazione adottate nel precedente esercizio quali la riduzione degli oneri per lavoro straordinario e della quota di contributo per interventi assistenziali erogati tramite l'organizzazione dei dipendenti quale la Cassa Mutua di cui all'articolo

<sup>1</sup> Bilancio pre-consuntivo 2016

<sup>2</sup> Bilancio preventivo 2017

<sup>3</sup> Bilancio preventivo 2017

10 del D.L. 437/96. Alla luce delle disposizioni normative vigenti, per il 2017 si stima inoltre una ulteriore riduzione di organico di n. 5 unità di personale per raggiunta anzianità contributiva. Si precisa che per n. 3 unità la cessazione è prevista nel corso del mese di dicembre e che, pertanto, i relativi effetti finanziari si manifesteranno a partire dall'esercizio 2018.

Le spese previste sono state determinate applicando i vigenti contratti del personale e della dirigenza del comparto Regioni e Autonomie locali e tenendo conto dei nuovi criteri di determinazione degli oneri per i rinnovi contrattuali, ai sensi dell'articolo 1, comma 469, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) definiti con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 aprile 2016, (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 132 dell'8 giugno 2016).

Come disposto dall'articolo 1 del citato DPCM gli oneri per la contrattazione collettiva nazionale per il triennio 2016-2018 sono stati determinati nella misura dello 0,4% del "monte salari" utile ai fini contrattuali (trattamento economico principale e accessorio al netto della spesa per indennità di vacanza contrattuale).

Si ricorda che con deliberazione n. 82 del 17 dicembre 2014 la Giunta camerale ha ritenuto opportuno ridefinire la dotazione organica del personale camerale, anche in considerazione dei pensionamenti programmabili e dei trasferimenti di personale per mobilità.

	Dotazione organica 2015-2017	Situazione al 31 ottobre 2016
Dirigenti	3	3
Categoria D	28	24
Categoria C	36	35
Categoria B3	13	12
Categoria B1	4	4
Categoria A	3	3
<b>Totale</b>	<b>87</b>	<b>81</b>

La sezione *competenze al personale*, pari ad euro 2.630.000 comprende:

- il costo del personale dipendente per l'importo di euro 1.745.000;
- il valore massimo dei compensi spettanti al personale per ore straordinarie per l'importo di euro 15.000;
- i fondi per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per l'importo di euro 280.000;
- il fondo per le risorse decentrate a favore del personale dipendente non dirigente per l'importo di euro 590.000.

All'interno di tale sezione si trovano appositi stanziamenti per la retribuzione accessoria del personale dipendente e dirigente, che saranno poi puntualmente determinati sulla base dei vigenti contratti e della normativa in materia.

La previsione degli *oneri sociali*, per contributi a favore di INPS, INPDAP e INAIL, è stata effettuata sulla base delle diverse voci retributive e delle aliquote correnti, per un totale di euro 642.400.

L'*accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto* si riferisce alla quota annuale dovuta per il trattamento di fine servizio spettante al personale dipendente, stimata in complessivi euro 175.000,00. La stima tiene conto del D.L. 29 ottobre 2012, n. 185, che ha abrogato l'articolo 12, comma 10, del D.L. 78/2010, con il quale era stato previsto il passaggio di tutti i dipendenti al regime di TFR.

La previsione circa gli *altri costi del personale*, pari a euro 15.500, riguarda in particolare: oneri per personale distaccato e quota da versare al Fondo di previdenza complementare Perseo, destinato ai

dipendenti delle Regioni, delle Autonomie locali, delle Camere di Commercio ed istituito in base al D.lgs. n. 124/1993 e al D.lgs n. 252/2005 e successive integrazioni e modifiche.

## 7) - funzionamento

**euro 4.563.930**

Le spese di funzionamento comprendono gli oneri da sostenere per garantire un ottimale funzionamento dell'Ente sotto il profilo logistico, produttivo e organizzativo: per l'esercizio 2017 tali oneri sono stimati pari ad euro 4.563.930, registrando una contrazione di circa il 4% rispetto al dato di pre-consuntivo 2016 (pari ad euro 4.742.277)

La determinazione degli oneri di funzionamento tiene conto delle direttive fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 12 del 23 marzo 2016 in materia di previsioni di bilancio per l'anno 2016 e per il triennio 2017-2019, delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa e della previsione prudenziale che le stesse possano essere confermate per il 2017. In particolare:

- articolo 6, comma 1, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti che ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche nonché la titolarità dei predetti Enti è onorifica, eccetto organi di indirizzo, direzione e controllo – fissazione del limite di 30 euro per l'importo unitario dei gettoni di presenza;
- articolo 6, comma 3, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione del 10%, rispetto ai valori unitari al 30 aprile 2010 - già soggetti alla riduzione prevista dalla legge 266/2005 (finanziaria 2006) - dei compensi, delle indennità, dei gettoni e delle altre utilità corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo; in via prudenziale si ritiene di appostare la misura, già prorogata fino al 31 dicembre 2016 dall'articolo 10 comma 5 del decreto legge 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modificazioni dalle legge 25 febbraio 2016 n. 21, anche per l'annualità 2017;
- articolo 6, comma 7, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione dell'80% rispetto ai valori del 2009 della spesa sostenuta per studi e incarichi di consulenza;
- articolo 6, comma 8, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione dell'80% rispetto ai valori del 2009 della spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- articolo 6, comma 9, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni;
- articolo 6, comma 12, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione del 50% rispetto ai valori del 2009 della spesa per missioni anche all'estero (relative al personale, ad eccezione del personale con funzioni ispettive e degli amministratori);
- articolo 6, comma 13, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione del 50% rispetto ai valori del 2009 della spesa sostenuta per attività di formazione del personale;
- articolo 6, comma 14, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione del 20% rispetto ai valori del 2009 della spesa sostenuta per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi;
- articolo 8, comma 1, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, e articolo 2, commi da 618 a 623, legge n. 244/2007: riduzione dal 3% al 2% delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, al lordo dei fondi di ammortamento, quale risultante dall'ultimo bilancio di esercizio;

- articolo 9, comma 28, D.L. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione del 50% rispetto ai valori del 2009 delle spese per personale a tempo determinato, per rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per somministrazione e lavoro accessorio. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le stesse finalità il limite è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009;
- articolo 5, comma 2, D.L. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, e articolo 15, comma 1, D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014: riduzione del 70% rispetto ai valori del 2011 delle spese per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi;
- articolo 8, comma 1, lettera c), D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012: riduzione del 50% rispetto ai valori del 2011 della spesa per comunicazioni cartacee verso gli utenti;
- articolo 8, comma 3, D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, e articolo 50, comma 3, D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014: riduzione della spesa per consumi intermedi rispetto alle previsioni aggiornate di bilancio 2012, nella misura del 15% di quanto speso nel 2010 per la medesima tipologia, tenendo conto di quanto precisato dalle circolari ministeriali in materia (MISE n. 0218482/2012 - MEF n. 31/2012);
- art. 1, comma 141, legge 228/2012 (c.d. legge di Stabilità 2013): riduzione dell'80% rispetto alla media dei valori degli anni 2010 e 2011 delle spese per acquisto di mobili e arredi; in via prudenziale si ritiene di appostare la misura, già prorogata fino al 31 dicembre 2016 dall'articolo 10 comma 3 del decreto legge 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2016 n. 21, anche per l'annualità 2017;
- articolo 3, comma 1, del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, come modificato dall'articolo 24, comma 4 della legge 89/2014: riduzione, a decorrere dal 1° luglio 2014, del 15% dei canoni relativi a contratti di locazione passiva aventi ad oggetto immobili ad uso istituzionale;
- articolo 1, comma 5, D.L. 101/2013, convertito in legge 125/2013: riduzione del 20%, per l'anno 2014, rispetto al limite di spesa per l'anno 2013 determinato ai sensi dell'articolo 6, comma 7, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, della spesa annua per studi e incarichi di consulenza (richiesta di pareri a esperti); ulteriore riduzione del 25%, per l'anno 2016, rispetto al limite di spesa per l'anno 2014 come determinato ai sensi del periodo precedente;
- articolo 14, comma 1, D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014: contenimento della spesa annua per studi e incarichi di consulenza nel limite del 4,2% della spesa per il personale risultante dal conto annuale del 2012;
- articolo 14, comma 2, D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014: contenimento della spesa annua per contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel limite del 4,5% della spesa per il personale risultante dal conto annuale del 2012;
- articolo 1, commi da 512 a 516 legge 208/2015: acquisto di beni e servizi informatici esclusivamente tramite Consip Spa o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, ovvero, solo qualora il bene o servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione o in caso di necessità e urgenza, mediante acquisti autonomi a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo. Gli approvvigionamenti effettuati in modo autonomo sono comunicati all'Autorità nazionale anti-corrruzione e all'Agenzia per l'Italia digitale - Agid.

Nel preventivo le diverse voci di spesa risultano determinate secondo quanto sopra indicato, mentre in apposito conto del mastro "Oneri diversi di gestione" sono state accantonate le somme derivanti dall'applicazione di tali misure di contenimento, per un totale stimato pari a euro 593.400, da versare al bilancio dello Stato (art. 61, comma 17, D.L. n. 112/2008, convertito in legge 133/2008 - art. 6, comma 21, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 - art. 8, comma 3, D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, art. 1, comma 141, legge 24 dicembre 2012 n. 228 - c.d. legge di stabilità 2013 -, art. 50, comma 3 D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014). La quantificazione dei risparmi dei vincoli di cui all'art. 6 commi 1 e 3 del D.L. 78/2010, è stata fatta, prudenzialmente, considerando la presenza di tutti i componenti dei diversi organismi per tutte le riunioni previste, e sarà puntualmente rettificata in sede di versamento dei risparmi.

Ai fini dell'acquisizione di beni e servizi l'Ente, come per il passato, continuerà ad avvalersi, laddove disponibili, delle convenzioni che Consip - Acquisti in rete della Pubblica Amministrazione - ha attivato per conto del Ministero dell'Economia e della Finanze e quindi delle Pubbliche Amministrazioni nonché ad utilizzare lo strumento del MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Dal 2013 l'Ente ha inoltre disciplinato la formazione e la gestione dell'elenco degli operatori economici per le procedure in economia istituito con modalità telematica avvalendosi della piattaforma "Sintel" dell'Agenzia Regionale Centrale Acquisti, ARCA.

Le spese di funzionamento, nel dettaglio, risultano composte dalle seguenti voci:

FUNZIONAMENTO 2017		Composizione %
Prestazione di servizi	2.285.970	50,09%
Godimento beni di terzi	37.500	0,82%
Oneri diversi di gestione	1.416.900	31,05%
Quote associative	747.600	16,38%
Organi istituzionali	75.960	1,66%
<b>Totale</b>	<b>4.563.930</b>	<b>100,00%</b>



La sezione **prestazione servizi**, di importo pari a euro **2.285.970** comprende, tra gli altri, oneri relativi a:

Oneri per prestazione di servizi	Pre consuntivo 2016	Preventivo 2017
Utenze (spese telefoniche, consumo acqua, riscaldamento e raffrescamento, energia elettrica). La voce rileva un incremento per il potenziamento delle linee dati del Centro Congressi Ville Ponti.	133.600	139.300
Pulizia, vigilanza, facchinaggio e servizi ausiliari delle sedi camerali	246.400	246.400
Spese condominiali, relative alla sede di piazza Monte Grappa ed al Consorzio Stradale Parco Ponti (al quale la Camera di Commercio partecipa "necessariamente" in quanto proprietaria di immobili compresi nel Parco Ponti)	70.000	70.000
Gestione e manutenzione degli immobili e impianti camerali (nel rispetto dei vincoli di cui all'articolo 2, commi 618 e 623, legge n. 244/2007)	216.500	216.500
Manutenzione di beni mobili e macchinari e attrezzature informatiche	24.200	27.400
Manutenzione e messa in sicurezza del parco Centro Congressi Ville Ponti e del Centro polifunzionale Malpensafiere	50.000	50.000
Assicurazioni beni immobili, mobili, opere d'arte, responsabilità amministratori e dirigenti	47.000	47.000
Prestazioni professionali relative alle spese per la rappresentanza in giudizio dell'Ente	18.000	15.000
Servizi informatici, compresi i servizi forniti da Infocamere a supporto delle attività anagrafico-certificative	435.800	438.640
Spese per esternalizzazione/automazione servizi: relative alla gestione in outsourcing, in particolare tramite le società consortili del sistema camerale, di attività di data-entry, contact center, protocollo informatico e archivio, servizio fiscale, addetto stampa, ecc.	667.000	650.000
Oneri di rappresentanza	-	-
Oneri postali	15.000	15.000
Oneri per la riscossione di entrate comprendenti le spese di riscossione del diritto annuale a mezzo F24, i compensi per i concessionari della riscossione, l'elaborazione e l'invio delle informative alle imprese	100.000	100.000
Oneri per autovetture, autonoleggio con conducente e altri mezzi di trasporto (voce comprensiva degli oneri soggetti a vincolo per l'importo di euro 5.921,00)	22.903	23.000
Oneri vari di funzionamento. Questa voce raggruppa oneri di varia natura: per attività delegate dalla CdC, in particolare in materia di ambiente, arbitrato e conciliazione e oneri connessi al funzionamento degli uffici	145.768	145.771
Oneri per buoni pasto	55.000	55.000
Oneri per formazione del personale	28.709	28.709
Spese per missioni (comprese quelle per personale ispettivo)	15.800	15.800
Oneri di pubblicità a mezzo stampa, televisione/radio e con altri mezzi, determinati nel rispetto della legge n. 416/1981 e successive modificazioni	2.450	2.450
<b>TOTALE</b>	<b>2.294.130</b>	<b>2.285.970</b>

La mancanza di ulteriori significativi spazi di spending review, tenuto conto dei tagli già attuati negli anni passati, non consente di stimare ulteriori riduzioni per tale voce di oneri che si attestano sui valori del pre-consuntivo 2016.

La voce **godimento di beni di terzi**, di importo pari a euro **37.500** comprende:

- affitti passivi delle sedi decentrate e dell'archivio per l'importo complessivo di euro 27.500. La previsione di oneri per affitti passivi considera la riduzione del 15% applicata sul canone del contratto di locazione della unità immobiliare "magazzino-deposito" sita in viale Aguggiari, secondo quanto disposto dall'articolo 3, comma 1 della legge 7 agosto 2012, n. 135, come modificato dall'articolo 24, comma 4, della legge 23 giugno 2014, n. 89;
- noleggi di attrezzature ed in particolare fotocopiatrici di rete per l'importo di euro 10.000.

La voce **oneri diversi di gestione**, pari complessivamente ad **euro 1.416.900**, registrano una contrazione di circa il 6% rispetto al dato di pre-consuntivo 2016 (pari ad euro 1.512.927) e accoglie oneri per:

- acquisto di beni destinati alla rivendita per l'importo di euro 92.000 tra i quali figurano dispositivi di firma digitale, carnet ATA, ecc;
- acquisto banche dati on-line, abbonamenti e riviste per l'importo di euro 2.500;
- acquisto di materiale di consumo per l'importo di euro 26.000 destinato al funzionamento dei vari uffici dell'Ente;
- oneri fiscali determinati sulla base della previsione dell'andamento gestionale, relativo sia all'attività istituzionale che a quella commerciale dell'Ente, quali:
  - I.R.A.P.: determinata sulla base degli oneri previsti per retribuzioni al personale dipendente, per compensi ai componenti degli organi istituzionali e, più in generale, a percettori di redditi assimilati ai redditi di lavoro dipendente e a percettori di lavoro autonomo occasionale per l'importo di euro 220.000;
  - I.Re.S.: calcolata sui redditi fondiari (fabbricati), di capitale (dividendi), diversi e sul reddito d'impresa generato dalla gestione dell'attività commerciale dell'Ente, per l'importo di euro 7.000;
  - I.M.U.: calcolata in base alle aliquote ed alle agevolazioni vigenti sul valore catastale degli immobili dell'Ente: sede di piazza Monte Grappa, Centro Congressi Ville Ponti e Centro Espositivo Malpensafiere per l'importo di euro 350.000;
  - Tassa smaltimento rifiuti (TARI) e tassa sui servizi comunali (TASI) quantificata in euro 118.300;
  - Altre imposte e tasse per l'importo di euro 7.700. Questa voce comprende, oltre all'imposta sostitutiva sul TFR anche le ritenute fiscali su interessi;
  - versamento al bilancio dello Stato delle somme derivanti dall'applicazione delle misure di contenimento della spesa per l'importo complessivo di euro 593.400 (importo stimato alla data di redazione della presente relazione), secondo il dettaglio di seguito riportato:

VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO	2016	2017
D.L. 112/2008 (a decorrere dal 2010)	14.370	14.370
D.L. 78/2010 (a decorrere dal 2011)	70.655	70.655
D.L. 95/2012 (a decorrere dal 2012) e D.L. 66/2014 (a decorrere dal 2014)	392.459	392.460
Legge 288/2012 (a decorrere dal 2013)	115.913	115.915
<b>Totale</b>	<b>593.397</b>	<b>593.400</b>

La voce **quote associative** comprende i contributi associativi da versare agli organismi del sistema camerale ed il contributo da versare al fondo di perequazione. Per il 2017 la voce in commento, pari all'importo complessivo di **euro 747.600**, risulta stimata sulla base dei dati di pre-consuntivo 2016, tenuto conto delle riduzioni deliberate dall'Assemblea dell'Unione Nazionale e dal Consiglio dell'Unione Regionale per il 2016 (rispettivamente nota prot. 2011 del 1 febbraio 2016 e nota 2845 del 18 luglio 2016).

Nel dettaglio gli oneri per quote associative risultano così costituiti:

- Quota Unione Italiana C.C.I.A.A. per l'importo di euro 220.000;
- Quota Unione Regionale C.C.I.A.A. per l'importo di euro 210.000;
- Fondo di perequazione per l'importo di euro 261.000;

- Contributo consortile Infocamere s.c.r.l. per l'importo di euro 34.300;
- Quote associative CCIAA estere, italiane all'estero e associazioni diverse quantificate in euro 22.300.

La voce **organi istituzionali** accoglie la previsione di oneri sostenuta per il funzionamento degli organi di indirizzo e di controllo dell'Ente: Presidente, Consiglio, Giunta, Collegio dei Revisori, Organismo Indipendente di Valutazione e Commissioni/Comitati previsti dalle discipline di settore, compresi i relativi oneri previdenziali e fiscali e i rimborsi spese.

Lo schema di decreto legislativo attuativo dell'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", modificando l'articolo 4/bis della legge 580/93, prevede la gratuità di tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori dei conti.

Sulla base di tale previsione normativa la voce in commento è stata stimata per l'importo di **euro 75.960**.

## **8) - interventi economici**

**euro 3.500.000**

La previsione riguarda gli oneri per attività, progetti ed iniziative diretti alla promozione del sistema delle imprese ed allo sviluppo dell'economia del territorio, attraverso interventi direttamente gestiti dall'Ente ovvero tramite l'erogazione di contributi a terzi, per un importo complessivo pari a euro 3.500.000.

Le finalità e gli obiettivi del programma promozionale e dei singoli interventi sono coerenti con quanto illustrato nella relazione previsionale e programmatica approvata dal Consiglio camerale nella riunione del 27 ottobre u.s.

Si evidenzia che la programmazione 2017 nelle more della definitiva entrata in vigore della riforma delle Camere di Commercio è stata formulata in ottica di continuità con il programma pluriennale, confermando le progettualità strategiche che hanno caratterizzato il mandato 2013-2017. Allo stesso tempo si è ritenuto opportuno inserire specifiche previsioni per quelle funzioni individuate nello schema di decreto legislativo di riforma che rappresenterebbero una novità per il sistema camerale, con particolare riferimento alla "valorizzazione del patrimonio culturale" ed all'"orientamento al lavoro".

Per il dettaglio dei singoli progetti si rinvia all'illustrazione degli stessi contenuta nel presente documento.

## **9) - ammortamenti e accantonamenti**

**euro 3.046.500**

La voce ricomprende le quote di ammortamento dei beni a utilità pluriennale e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti, in particolare:

- ammortamenti immateriali per l'importo di euro 7.000;
- ammortamento immobilizzazioni materiali per l'importo di euro 1.460.200;
- accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'importo di euro 1.579.300 per la cui determinazione si fa riferimento a quanto indicato nella voce "Diritto annuale".

In tale voce non sono stati quantificati eventuali accantonamenti in apposito fondo vincolato, da disporsi in applicazione dell'articolo 1, commi 550, 551 e 552 legge 147/2013 (c.d. legge di stabilità 2014), nel caso in cui i soggetti di cui al comma 550, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Al riguardo si evidenzia che

con nota n. 0023778 del 20 febbraio 2015 il Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha fornito ulteriori precisazioni circa le concrete modalità applicative delle disposizioni alle Camere di Commercio ritenendo che la stessa trova applicazione unicamente con riferimento alle sole società non controllate o collegate..

Gli eventuali accantonamenti, potranno essere determinati una volta noti i risultati di bilancio registrati dalle società partecipate per l'esercizio 2016 e, laddove dovuti, saranno accolti in sede di aggiornamento del preventivo economico 2017.

***Totale oneri correnti (B)*** **euro 14.573.330**

***Risultato della gestione corrente (A-B)*** **- euro 2.791.480**

## Gestione finanziaria

### 10) - proventi finanziari

**euro 14.000**

Una parte seppur minima della previsione riguarda gli interessi attivi sulle giacenze di liquidità. Considerata la ridotta entità della remunerazione riconosciuta sul c.d. "sottoconto fruttifero" nell'ambito del regime di tesoreria unica (0,01% lordo secondo quanto stabilito da ultimo dal decreto 9 giugno 2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze), la relativa stima assomma a circa 2.000 euro.

La restante parte è costituita da dividendi da partecipazioni per l'importo di euro 5.000 e da interessi su prestiti al personale per l'importo di euro 7.000.

Per effetto della cessione della quota di partecipazione detenuta in Tecnoholding, perfezionata nell'esercizio corrente, anche la stima dei dividendi da partecipazioni registra una diminuzione rispetto al pre-consuntivo 2016.

### 11) - oneri finanziari

**euro ===**

Non si prevede l'assunzione di mutui e anticipazioni con conseguenti oneri a carico del bilancio.

## **Risultato della gestione finanziaria (C)**

**euro 14.000**

## Gestione straordinaria

Il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 di attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati ed alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 205 del 4 settembre 2015, introduce importanti novità, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nella classificazione delle voci di bilancio.

Per quanto riguarda la voce in commento, si evidenzia che, secondo il disposto dell'articolo 6 del citato decreto, dal 2016 viene abolita la classe E del conto economico "proventi e oneri straordinari".

Come riportato nelle premesse, il preventivo economico 2017 è redatto secondo le disposizioni degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", in conformità agli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3612-C/2007 e ai principi contabili di cui alle circolari n. 3622-C/2009, interpretati alla luce dei successivi chiarimenti di cui alle note n. 15429/2010, n. 36606/2010 e n. 102813/2010.

In attesa che i Ministeri competenti forniscano chiarimenti in merito all'applicabilità delle citate disposizioni in materia di bilancio al sistema camerale, e al fine di rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili, si è ritenuto opportuno confermare i criteri fino ad ora utilizzati, iscrivendo la stima delle sopravvenienze tra i componenti straordinari dell'esercizio.

L'importo delle sopravvenienze attive, stimato in **euro 225.000**, considera in particolare la presumibile entità della riscossione coattiva del diritto annuale. Si tratta di una stima prudenziale del riallineamento del valore dei crediti relativi alle annualità pregresse, operato dal sistema informativo di Infocamere sulla base dei ruoli

emessi (determinati sulla base dei fatturati effettivi forniti dall'Agenzia delle Entrate), oltre che del ricalcolo degli interessi su annualità precedenti.

## **Risultato della gestione straordinaria (D)**

**euro 225.000**

## **Avanzo / Disavanzo economico d'esercizio**

**- euro 2.552.480**

### **(A-B+/-C+/-D)**

Il disavanzo economico d'esercizio, nella misura di effettivo realizzo, sarà coperto mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato, con conseguente riduzione del patrimonio netto dell'Ente (articolo 2, comma 2, D.P.R. 254/2005).

Il valore del patrimonio netto, risultante dal bilancio d'esercizio 2015, è pari a euro 27.798.144, al lordo delle riserve di rivalutazione, ovvero a euro 18.801.643 al netto delle medesime, e consente di dare copertura al disavanzo previsto per il preventivo dell'esercizio 2017 (euro -2.552.480) come meglio illustrato nelle tabelle che seguono.

In sede di preventivo 2008 e quindi all'inizio del precedente mandato, era stata predisposta una metodologia di analisi che supportasse la Camera nelle scelte di investimento, con l'obiettivo di individuare quel livello di investimenti sostenibile e il disavanzo sopportabile in relazione alla propria struttura patrimoniale e in relazione alle aspettative di continuità negli anni.

La situazione patrimoniale dell'Ente, al 31 dicembre 2015, certificata in sede di consuntivo, era la seguente:

<b>STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2015</b>			
<b>ATTIVITÀ</b>	<b>41.732.313</b>	<b>PASSIVITÀ</b>	<b>41.732.313</b>
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>23.647.211</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>27.798.144</b>
- materiali	18.203.086	- avanzo patrimoniale	18.801.643
- finanziarie	5.442.328	- riserve	8.996.501
- immateriali	1.797	<b>Contributi c/cap.</b>	<b>2.788.867</b>
<b>Crediti M/L termine</b>	<b>-</b>	<b>Passività consolidate</b>	<b>4.623.031</b>
		- debiti a M/L termine	-
<b>Attivo circolante</b>	<b>18.085.102</b>	- TFR	4.623.031
- magazzino	79.487	<b>Passività correnti</b>	<b>6.522.270</b>
- crediti a breve	3.460.081	- debiti a breve	6.379.611
- liquidità	14.545.533	- fondi rischi e oneri	142.659

La dinamica di utilizzo dell'avanzo, dal 2011 al 2015, è illustrata nel prospetto che segue, nel quale sono stati inseriti anche i dati di previsione di consuntivo per il 2016 e di preventivo per il 2017.

	2011	2012	2013	2014	2015	2016 <sup>1</sup>	2017 <sup>2</sup>
Diritto annuale	15.155.716	15.054.410	14.726.372	14.360.472	9.358.625	8.620.000	7.180.250
Diritti di segreteria	3.642.720	3.611.873	3.590.804	3.382.792	3.304.786	3.317.000	3.294.000
Altri proventi	1.354.927	1.489.879	1.130.711	1.196.158	1.081.059	1.126.700	1.307.600
Gestioni accessorie	1.926.162	1.190.107	1.086.142	1.564.200	880.114	5.402.941	239.000
<b>Totale fonti</b>	<b>22.079.525</b>	<b>21.346.269</b>	<b>20.534.030</b>	<b>20.503.623</b>	<b>14.624.584</b>	<b>18.466.641</b>	<b>12.020.850</b>
Oneri per il personale	4.237.241	4.196.962	4.002.508	3.922.049	3.609.280	3.524.100	3.462.900
Oneri di funzionamento	6.147.990	5.953.682	5.423.889	5.195.160	4.502.070	4.742.277	4.563.930
Ammortamenti e accantonamenti	5.646.363	5.237.585	5.360.573	5.226.277	3.835.035	3.491.500	3.046.500
<b>Totale impieghi</b>	<b>16.031.594</b>	<b>15.388.229</b>	<b>14.786.970</b>	<b>14.343.486</b>	<b>11.946.384</b>	<b>11.757.877</b>	<b>11.073.330</b>
<b>Avanzo / Disavanzo strutturale</b>	<b>6.047.931</b>	<b>5.958.040</b>	<b>5.747.060</b>	<b>6.160.137</b>	<b>2.678.200</b>	<b>6.708.764</b>	<b>947.520</b>
Interventi economici	8.171.237	8.192.823	7.953.983	6.344.495	4.259.376	4.770.000	3.500.000
<b>Avanzo / Disavanzo dell'esercizio</b>	<b>-2.123.305</b>	<b>-2.234.783</b>	<b>-2.206.923</b>	<b>-184.358</b>	<b>-1.581.177</b>	<b>1.938.764</b>	<b>-2.552.480</b>
<b>Avanzi patrimonializzati iniziali</b>	<b>27.536.489</b>	<b>24.413.184</b>	<b>22.301.558</b>	<b>20.239.823</b>	<b>20.168.681</b>	<b>18.801.643</b>	<b>21.990.406</b>
+ / - avanzo / disavanzo dell'esercizio	-2.123.305	-2.234.783	-2.206.923	-184.358	-1.581.177	1.938.764	-2.552.480
+ / - altre variazioni patrimoniali (Confiducia)	1.000.000	123.157	145.189	113.215	214.139	1.250.000	250.000
<b>Avanzi patrimonializzati finale</b>	<b>24.413.184</b>	<b>22.301.558</b>	<b>20.239.823</b>	<b>20.168.681</b>	<b>18.801.643</b>	<b>21.990.406</b>	<b>19.687.926</b>

Nel periodo 2011/2015 gli avanzi patrimonializzati da esercizi precedenti sono stati "utilizzati" per circa 8,3 milioni di euro, e ciò ha consentito di supportare l'economia provinciale in un momento particolarmente critico. La previsione di consuntivo 2016 e di preventivo 2017 mostrano anch'esse disavanzi, che la struttura patrimoniale dell'Ente consente ancora di assorbire, come evidenziato anche dall'andamento del margine di struttura ([Patrimonio Netto + Passività Consolidate] – Attivo Fisso) e dal quoziente di struttura ([Patrimonio Netto + Passività Consolidate] / Attivo Fisso) entrambi positivi anche se in calo:

	2011	2012	2013	2014	2015	2016 <sup>3</sup>	2017 <sup>4</sup>
Margine di struttura	12.700.612	12.395.015	4.854.568	12.378.919	13.286.667	14.697.633	12.745.669
Quoziente di struttura	1,40	1,43	1,14	1,48	1,56	1,66	1,61

Si ricorda che i valori 2016 e 2017 sono stime prudenziali e andranno rettificati sulla base di quanto poi si rileverà in sede di bilancio consuntivo.

Dal lato finanziario, le dinamiche dei flussi di cassa, ossia le movimentazioni monetarie, in entrata ed in uscita, relative alle operazioni di gestione, concordano con quanto sopra rilevato. Il flusso di cassa è determinato a partire dal risultato netto d'esercizio (avanzo/disavanzo economico) a cui si vanno a sottrarre o aggiungere specifiche voci del conto economico e variazioni dello stato patrimoniale, a seconda della natura di entrata/uscita monetaria (ad esempio gli ammortamenti comportano un miglioramento del flusso in quanto non portano ad uscite monetarie effettive).

<sup>1</sup> Bilancio pre-consuntivo 2016

<sup>2</sup> Bilancio preventivo 2017

<sup>3</sup> Bilancio pre-consuntivo 2016

<sup>4</sup> Bilancio preventivo 2017

La proiezione contenuta nella tabella seguente, relativa al periodo 2011-2017 evidenzia le dinamiche dei risultati economici, dei cash flow e il loro impatto sulla liquidità dell'Ente.

A livello prudenziale viene considerata la disponibilità al netto del fondo accantonamento trattamento fine rapporto del personale e delle risorse necessarie per far fronte al flusso di insolvenze del Confiducia.

	2011	2012	2013	2014	2015	2016 <sup>1</sup>	2017 <sup>2</sup>
<b>Disponibilità monetaria netta iniziale</b>	<b>20.692.797</b>	<b>18.600.331</b>	<b>18.091.417</b>	<b>10.266.706</b>	<b>16.275.795</b>	<b>14.544.795</b>	<b>20.119.918</b>
Risultato economico d'esercizio	-2.123.305	-2.234.783	-2.206.923	-184.358	-1.581.177	1.938.764	-2.552.480
+ Ammortamenti	2.525.694	2.119.858	2.077.778	2.104.509	1.861.296	1.596.400	1.467.200
+ Accantonamento TFR (al netto degli utilizzi)	123.919	283.926	215.874	71.639	-280.867	107.291	-201.784
+ /-incremento/decremento ratei e risconti passivi	-464.811	-464.811	-464.811	-464.811	-464.811	-464.811	-464.811
+ / - Variazione crediti debiti	-1.190.205	449.728	-360.629	-1.358.931	-1.183.355	1.500.000	-800.000
<b>Flusso di cassa gestione corrente</b>	<b>-1.128.708</b>	<b>153.919</b>	<b>-738.712</b>	<b>168.048</b>	<b>-1.648.914</b>	<b>4.677.643</b>	<b>-2.551.875</b>
- Investimenti	-963.758	-662.833	-7.085.998	-158.959	-82.087	-200.000	-200.000
+ Disinvestimenti	-	-	-	6.000.000	-	1.097.480	-
<b>Flusso di cassa per investimenti</b>	<b>-963.758</b>	<b>-662.833</b>	<b>-7.085.998</b>	<b>5.841.041</b>	<b>-82.087</b>	<b>897.480</b>	<b>-200.000</b>
<b>Flusso cassa netto d'esercizio</b>	<b>-2.092.466</b>	<b>-508.914</b>	<b>-7.824.710</b>	<b>6.009.089</b>	<b>-1.731.001</b>	<b>5.575.123</b>	<b>-2.751.875</b>
<b>Disponibilità monetarie finali</b>	<b>18.600.331</b>	<b>18.091.417</b>	<b>10.266.706</b>	<b>16.275.795</b>	<b>14.544.795</b>	<b>20.119.918</b>	<b>17.368.043</b>
Fondo TFR	4.332.460	4.100.941	4.200.815	4.241.454	4.010.954	4.118.244	3.916.460
Confiducia	4.000.000	5.169.123	4.975.539	4.824.585	4.539.066	3.289.066	3.039.066
<b>Disponibilità monetarie nette</b>	<b>10.267.872</b>	<b>8.821.352</b>	<b>1.090.353</b>	<b>7.209.757</b>	<b>5.994.775</b>	<b>12.712.608</b>	<b>10.412.517</b>



## PIANO DEGLI INVESTIMENTI

### **E) Immobilizzazioni immateriali**

**euro ==**

Non si prevede l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali.

### **Totale immobilizzazioni immateriali (E)**

**euro ==**

### **F) Immobilizzazioni materiali**

**euro 200.000**

La voce immobilizzazioni materiali comprende interventi finalizzati alla conservazione e all'ammodernamento dell'apparato immobiliare e mobiliare esistente (sede, Centro Congressi Ville Ponti, Centro Espositivo MalpensaFiere). Comprende anche le iniziative di carattere impiantistico, volte all'aggiornamento degli impianti tecnologici esistenti, caratterizzati da una veloce obsolescenza.

Gli interventi sono stati quantificati nel rispetto dei vincoli sulle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria ai sensi dell'art. 2, commi 618 e 623, L. 244/2007, come modificato dal D.L. 78/2010 e, prudenzialmente, dei vincoli vigenti in materia di acquisto di mobili e arredi ai sensi dell'art. 1, comma 141, Legge 24 dicembre 2012, n.228 (c.d. legge di Stabilità 2013), come modificato dall'articolo 10, comma 6, del decreto legge 31 dicembre 2014, n. 19, ipotizzando che le stesse possano essere confermate per il 2017.

### **Totale immobilizzazioni materiali (F)**

**euro 200.000**

### **G) Immobilizzazioni finanziarie**

**euro ==**

Non si prevede l'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie.

### **Totale immobilizzazioni finanziarie (G)**

**euro ==**

### **Totale generale investimenti (E+F+G)**

**euro 200.000**

### **Fonti di copertura del Piano degli Investimenti**

Ai sensi di quanto disposto dal comma 2, articolo 7, del DPR 254/2005, si precisa che le fonti di copertura del piano degli investimenti sono individuate nelle disponibilità liquide dell'Ente e non è prevista l'assunzione di mutui.

**PREVENTIVO ECONOMICO - Allegato A - DPR 254/2005**

VOCI DI ONERI \ PROVENTI E INVESTIMENTI	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PRECONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO ANNO 2017	A	B	C	D	
<b>GESTIONE CORRENTE</b>							
<b>A) Proventi correnti</b>							
1) Diritto annuale	8.620.000	7.180.250	-	7.180.250	-	-	7.180.250
2) Diritti di segreteria	3.317.000	3.294.000	-	-	3.019.400	274.600	3.294.000
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	936.700	1.117.600	-	4.500	-	1.113.100	1.117.600
4) Proventi da gestione di beni e servizi	190.000	190.000	-	-	175.000	15.000	190.000
5) Variazioni delle rimanenze	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale Proventi correnti (A)</b>	<b>13.063.700</b>	<b>11.781.850</b>	<b>-</b>	<b>7.184.750</b>	<b>3.194.400</b>	<b>1.402.700</b>	<b>11.781.850</b>
<b>B) Oneri correnti</b>							
6) Personale	3.524.100	3.462.900	168.183	1.004.846	1.655.952	633.919	3.462.900
7) Funzionamento	4.742.277	4.563.930	577.458	1.423.990	851.806	1.710.675	4.563.930
8) Interventi economici	4.770.000	3.500.000	-	-	65.000	3.435.000	3.500.000
9) Ammortamenti e accantonamenti	3.491.500	3.046.500	18.223	1.686.768	179.424	1.162.086	3.046.500
<b>Totale Oneri correnti (B)</b>	<b>16.527.877</b>	<b>14.573.330</b>	<b>763.864</b>	<b>4.115.604</b>	<b>2.752.182</b>	<b>6.941.680</b>	<b>14.573.330</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>-3.464.177</b>	<b>-2.791.480</b>	<b>-763.864</b>	<b>3.069.146</b>	<b>442.218</b>	<b>-5.538.980</b>	<b>-2.791.480</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>							
10) Proventi finanziari	24.000	14.000	-	14.000	-	-	14.000
11) Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>24.000</b>	<b>14.000</b>	<b>-</b>	<b>14.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>14.000</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>							
12) Proventi straordinari	5.588.941	225.000	-	225.000	-	-	225.000
13) Oneri straordinari	210.000	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>5.378.941</b>	<b>225.000</b>	<b>-</b>	<b>225.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>225.000</b>
<b>Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D)</b>	<b>1.938.764</b>	<b>-2.552.480</b>	<b>-763.864</b>	<b>3.308.146</b>	<b>442.218</b>	<b>-5.538.980</b>	<b>-2.552.480</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>							
E) Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
F) Immobilizzazioni materiali	200.000	200.000	-	45.000	-	155.000	200.000
G) Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE INVESTIMENTI(E+F+G)</b>	<b>200.000</b>	<b>200.000</b>	<b>-</b>	<b>45.000</b>	<b>-</b>	<b>155.000</b>	<b>200.000</b>

**Funzione A (ORGANI ISTITUZIONALI)**

Funzionamento organi istituzionali, coordinamento tra le attività dell'Ente, dell'azienda speciale e delle società partecipate, quote associative alle Unioni nazionale e regionale delle Camere di Commercio.

**Funzione B (SERVIZI DI SUPPORTO)**

Amministrazione del personale; relazioni sindacali e formazione; supporto giuridico; contabilità e bilancio; gestione diritto annuale; gestione beni mobili e immobili dell'Ente, acquisizione beni e servizi, manutenzione ordinaria e straordinaria; gestione dei servizi tecnici e della logistica generale dell'Ente, presso la sede principale e le sedi decentrate; protocollo e archivi.

**Funzione C (ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO)**

Registro imprese; albi, ruoli, registri; albo artigiani; attività sanzionatoria; registro dei protesti cambiari; metrologia legale e saggio dei metalli preziosi; attività ispettive; arbitrato, conciliazione, tutela del consumatore; listini prezzi; .

**Funzione D (STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA)**

Indagini ed elaborazioni statistiche; diffusione informazione economica; gestione degli osservatori; diffusione processi di qualità e innovazione d'impresa; rapporti con i centri di eccellenza; promozione e sviluppo economico del territorio; manifestazioni fieristiche, rassegne e mostre; brevetti per invenzioni industriali, modelli e marchi; gestione sportelli decentrati; contributi a consorzi e imprese.

## BUDGET ECONOMICO ANNUALE

Riclassificato secondo lo schema allegato 1 al Decreto 27 marzo 2013

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27.03.2013)				
	Preventivo 2017		Pre-consuntivo 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			-	
<b>1) Ricavi e proventi per attività istituzionale</b>		11.430.150		12.401.900
<b>a) contributo ordinario dello stato</b>	-		-	
<b>b) corrispettivi da contratto di servizio</b>	-		-	
b1) con lo Stato	-		-	
b2) con le Regioni	-		-	
b3) con altri enti pubblici	-		-	
b4) con l'Unione Europea	-		-	
<b>c) contributi in conto esercizio</b>	<b>955.900</b>		<b>464.900</b>	
c1) contributi dallo Stato	-		-	
c2) contributi da Regione	-		-	
c3) contributi da altri enti pubblici	955.900		464.900	
c4) contributi dall'Unione Europea	-		-	
<b>d) contributi da privati</b>	-		-	
<b>e) proventi fiscali e parafiscali</b>	<b>7.180.250</b>		<b>8.620.000</b>	
<b>f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi</b>	<b>3.294.000</b>		<b>3.317.000</b>	
<b>2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti</b>		-		-
<b>3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione</b>		-		-
<b>4) incremento di immobili per lavori interni</b>		-		-
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		351.700		661.800
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	-		-	
b) altri ricavi e proventi	351.700		661.800	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>11.781.850</b>		<b>13.063.700</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		-		-
<b>6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>		-		-
<b>7) per servizi</b>		5.861.930		7.218.090
a) erogazione di servizi istituzionali	<b>3.500.000</b>		<b>4.770.000</b>	
b) acquisizione di servizi	<b>2.285.970</b>		<b>2.294.130</b>	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	-		-	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	<b>75.960</b>		<b>153.960</b>	
<b>8) per godimento beni di terzi</b>		37.500		37.500
<b>9) per il personale</b>		3.462.900		3.524.100
a) salari e stipendi	<b>2.630.000</b>		<b>2.669.700</b>	
b) oneri sociali	<b>642.400</b>		<b>654.900</b>	
c) trattamento fine rapporto	<b>175.000</b>		<b>180.500</b>	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	<b>15.500</b>		<b>19.000</b>	
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>	-	3.046.500	-	3.491.500
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	<b>7.000</b>		<b>4.800</b>	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	<b>1.460.200</b>		<b>1.591.600</b>	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	<b>1.579.300</b>		<b>1.895.100</b>	
<b>11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>		-		-
<b>12) accantonamento per rischi</b>		-		-
<b>13) altri accantonamenti</b>		-		-
<b>14) oneri diversi di gestione</b>		2.164.500		2.256.687

<b>BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27.03.2013)</b>				
	Preventivo 2017		Pre-consuntivo 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	593.400		593.397	
b) altri oneri diversi di gestione	1.571.100		1.663.290	
<b>Totale costi della produzione (B)</b>		<b>14.573.330</b>		<b>16.527.877</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-2.791.480</b>		<b>-3.464.177</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		-		-
<b>15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate</b>		5.000		15.000
<b>16) altri proventi finanziari</b>		9.000		9.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	9.000		9.000	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
<b>17) interessi ed altri oneri finanziari</b>		-		-
a) interessi passivi	-		-	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	-		-	
<b>17 bis) utili e perdite su cambi</b>		-		-
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)</b>		<b>14.000</b>		<b>24.000</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		-		-
<b>18) rivalutazioni</b>		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
<b>19) svalutazioni</b>		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>		-		-
<b>D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		-		-
<b>20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)</b>		225.000		5.588.941
<b>21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti</b>		-		210.000
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>225.000</b>		<b>5.378.941</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>-2.552.480</b>		<b>1.938.764</b>
<b>Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate</b>		-		-
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-2.552.480</b>		<b>1.938.764</b>

## **Schede interventi promozionali e attività istituzionali integrate con lettura per linee programmatiche di mandato del “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”**

Nella tabella A il complesso delle iniziative promozionali per le imprese è stato riclassificato secondo le linee del programma pluriennale:

- Competitività delle imprese;
- Competitività del mercato;
- Competitività del territorio.

Il prospetto consente di evidenziare il **valore complessivo delle iniziative di promozione economica** direttamente destinati al sistema delle imprese, determinato in base ai “costi diretti” ad essi imputabili in maniera certa, univoca ed oggettiva. Il **budget per gli interventi promozionali** (siano essi sotto forma di contributo alle imprese e/o erogati a terzi, manifestazioni direttamente organizzate, ecc.) risulta valorizzato per programma di attività.

Al fine di garantire una rappresentazione immediata dell’impegno dell’Ente camerale a supporto dello sviluppo del sistema economico varesino si illustra nelle “schede per interventi promozionali” il programma di attività del prossimo esercizio.

Come sarà meglio illustrato nella sezione “Missioni e Programmi” del presente documento, si fornisce di seguito una **lettura per linee programmatiche di mandato del “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”** (DPCM 18 settembre 2012).

Per ogni linea sono indicati i seguenti elementi informativi:

- Linea di intervento
- Programma
- Obiettivi del programma
- Area dirigenziale
- Risorse stanziare

Nell’ambito di ogni programma sono individuate:

- le principali progettualità;
- gli obiettivi e i risultati attesi e gli indicatori individuati per misurarne il grado di raggiungimento;
- le risorse destinate per l’annualità;
- i destinatari

**TAB. A**  
**QUADRO DI DETTAGLIO INIZIATIVE PROMOZIONALI E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI PER LE**  
**IMPRESE 2017**

	PROGETTI	BUDGET INTERVENTI	PROVENTI
<b>PAG.</b>			
	<b>COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>		
<b>32</b>	<b>Credito</b>	<b>530.000</b>	
	Confiducia	350.000	
	Iniziative in materia di accesso al credito	180.000	
<b>34</b>	<b>Aggregazioni d'impresa</b>	<b>210.000</b>	
	Supporto al distretto aerospaziale	65.000	
	Sviluppo aggregazioni d'impresa settore turistico	50.000	
	Distretti del commercio	95.000	
<b>36</b>	<b>Innovazione</b>	<b>330.000</b>	<b>121.000</b>
	Contributi diretti alle imprese nell'ambito dell'ADP competitività	84.000	25.000
	Smart Innovation	65.000	
	Competitività e sviluppo TAM	85.000	
	Progetto Interreg con Cdc del VCO e di Novara	96.000	96.000
<b>39</b>	<b>Internazionalizzazione</b>	<b>460.000</b>	
	Supporto alle imprese per la partecipazione a fiere internazionali	250.000	
	Lombardia Point	50.000	
	Realizzazione programma internazionalizzazione delle imprese varesine	160.000	
<b>41</b>	<b>Valorizzazione delle competenze</b>	<b>365.000</b>	<b>50.000</b>
	Formazione imprenditoriale	150.000	
	Borse di studio	75.000	
	Alternanza scuola-lavoro	40.000	
	Orientamento al lavoro	50.000	
	Progetto Interreg rapporti bilaterali Italia Svizzera in sostegno al frontaliere	50.000	50.000
	<b>Totale linea di intervento - Competitività imprese</b>	<b>1.895.000</b>	<b>171.000</b>
	<b>COMPETITIVITÀ MERCATO</b>		
<b>44</b>	<b>Valorizzazione e Tutela delle attività artigianali</b>	<b>30.000</b>	
	Supporto alle imprese artigiane varesine	30.000	
<b>45</b>	<b>Valorizzazione e Tutela delle produzioni locali</b>	<b>250.000</b>	
	Realizzazione programma a sostegno del settore agricolo (sostegno florovivaisti, APA..)	175.000	
	Agrivarese e altre manifestazioni	75.000	
<b>47</b>	<b>Vigilanza e Tutela del mercato e del consumatore e sviluppo e tutela del mercato immobiliare</b>	<b>130.000</b>	
	Salone immobiliare	40.000	
	Regolazione, tutela e vigilanza del mercato e del consumatore (attività di metrologia legale, controllo nei concorsi a premio, revisione usi provinciali)	25.000	
	Risoluzione alternativa delle controversie	35.000	
	Trasparenza e pubblicità di prezzi e tariffe	30.000	
	<b>Totale linea di intervento - Competitività del mercato</b>	<b>410.000</b>	<b>-</b>
	<b>COMPETITIVITÀ TERRITORIO</b>		
<b>51</b>	<b>Animazione e attrattività turistica e commerciale</b>	<b>705.000</b>	<b>315.000</b>
	Progetti di attrattività turistica (Varese Sport Commission + Interreg Turismo)	515.000	315.000
	Valorizzazione del patrimonio culturale	40.000	
	Valorizzazione attività congressuali e fieristiche	150.000	
<b>55</b>	<b>Informazione economica e statistica – Semplificazione</b>	<b>460.000</b>	

PROGETTI		BUDGET INTERVENTI	PROVENTI
<b>PAG.</b>			
	Informazione economica alle imprese: InfoPoint e Progetto Nuove Imprese	300.000	
	Com Unica e Rete sportelli Unici	30.000	
	Altre iniziative di informazione economica e statistica	130.000	
<b>58</b>	<b>Promozione temi infrastrutture</b>	<b>30.000</b>	<b>30.000</b>
	Progetto Interreg in materia di mobilità regionale transfrontaliera sostenibile	30.000	30.000
	<b>Totale linea di intervento - Competitività del territorio</b>	<b>1.195.000</b>	<b>345.000</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>3.500.000</b>	<b>516.000</b>

## Schede interventi promozionali e attività istituzionali integrate con lettura per linee programmatiche di mandato del “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”

### LINEA DI INTERVENTO: COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

#### Programma strategico ▶ Credito

Seguendo le linee tracciate nel programma pluriennale 2013-2017, la Camera di Commercio nel 2017 continuerà a portare avanti le politiche di facilitazione del credito pur in un momento di sostanziale contrazione delle risorse disponibili e in considerazione del contesto economico ancora critico per le imprese.

Entro la fine del prossimo anno è infatti prevista la manifestazione degli effetti finali del progetto Confiducia, che, come già dal 2012, vede l'Ente intervenire a copertura delle insolvenze sui finanziamenti delle imprese a fianco del sistema dei Confidi.

Verranno altresì completate le procedure istruttorie dei bandi in materia di accesso al credito aperti nel 2015 (abbattimento costo delle garanzie e promozione miglioramento cultura finanziaria) e nel 2016 (abbattimento tassi di interesse).

**Focus riforma:** lo schema di decreto legislativo lascia inalterate le funzioni di supporto al credito e ai confidi riconosciute alle camere di commercio da leggi speciali. Nello specifico si dovranno attendere i decreti attuativi della legge delega di riforma dei confidi che definiranno meglio i possibili ambiti di collaborazione con il sistema camerale.

#### Area dirigenziale: Risorse e patrimonio

	2017
<b>RISORSE STANZIATE</b>	530.000

### PRINCIPALI PROGETTUALITÀ

<b>Confiducia</b>			
Il progetto di rafforzamento del sistema delle garanzie alle imprese rilasciate tramite i Consorzi fidi denominato “Confiducia”, che ha visto una presenza significativa del sistema dei confidi operante sul territorio della provincia sta volgendo alla conclusione, prevista entro il 2017.			
Nel corso dell'anno proseguirà quindi l'effetto generato dalla maturazione delle insolvenze di Confiducia per la quale quindi occorre appostare risorse sufficienti al flusso di insolvenze che si stimano in crescita rispetto all'ultima annualità, seguendo il trend in aumento degli ultimi anni.			
<b>OBIETTIVI</b>			
Rilascio di cogaranzie al 70%, emesse congiuntamente dai Confidi di primo grado per il 25% e da Regione Lombardia e sistema camerale tramite Federfidi Lombarda per il 45%, a fronte di finanziamenti di linee di credito dirette a sostenere la liquidità o il riequilibrio finanziario delle PMI di tutti i settori produttivi.			
<b>RISULTATI ATTESI</b>			
I termini per l'erogazione dei finanziamenti sono già scaduti (marzo 2011). L'attività consiste nel pagamento a Federfidi della quote di competenza della Camera di Commercio per le insolvenze.			
<b>INDICATORI</b>			
Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Grado di utilizzo del fondo	Insolvenze pagate/fondo globale	%	≥20
<b>RISORSE DESTINATE</b>		<b>Oneri</b>	<b>Proventi</b>
Risorse da anni precedenti			-
Anno 2017		350.000	-
<b>DESTINATARI</b>			
Federfidi Lombarda			



**Iniziativa in materia di accesso al credito**

Interventi per favorire l'accesso al credito da parte delle imprese MPMI della provincia che tutt'oggi, nonostante le molteplici iniziative promosse anche a livello nazionale, manifestano difficoltà ad accedere ai finanziamenti.

**OBIETTIVI**

Migliorare l'accesso ai finanziamenti per investimenti produttivi e/o esigenze di liquidità per le MPMI.

**RISULTATI ATTESI**

Incremento del numero delle imprese che accedono ai finanziamenti.

**INDICATORI**

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Moltiplicatore finanziamenti	Contributi concessi /Finanziamenti erogati	Numero	≥30
<b>RISORSE DESTINATE</b>		<b>Oneri</b>	<b>Proventi</b>
Risorse da anni precedenti		-	-
Anno 2017		180.000	

**DESTINATARI**

MPMI della provincia di Varese che si rivolgono al mercato del credito per esigenze di liquidità o per realizzazione di investimenti produttivi.

## LINEA DI INTERVENTO: COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

### Programma strategico ▶ Aggregazioni d'impresa

Proseguirà il sostegno ai progetti d'innovazione e trasferimento tecnologico dei distretti/filiere/aggregazioni imprenditoriali, che sono già presenti sul nostro territorio e/o delle nuove realtà che si affacceranno sul panorama varesino. I principi che guideranno tale sostegno sono l'allargamento dell'aggregazione ad altre imprese della provincia di Varese, la compartecipazione economico-finanziaria del partenariato ai programmi di sviluppo (in un'ottica di graduale autosostenibilità) e la rotazione nel tempo delle aggregazioni supportate.

**Focus riforma:** a differenza della legge 580/1993 che espressamente attribuiva alle camere di commercio "la promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico", lo schema di decreto legislativo non conferma espressamente tale compito. In attesa dell'entrata in vigore della riforma e di una interpretazione puntuale della stessa in questa fase si può ritenere che tale funzione rientri nell'ambito dell'articolo 1 del decreto legislativo che attribuisce alle camere "funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese nell'ambito dello sviluppo delle economie locali."

### Area dirigenziale: Segreteria Generale

	2017
<b>RISORSE STANZIATE</b>	210.000

## PRINCIPALI PROGETTUALITÀ

<b>Supporto al distretto aerospaziale</b>			
Sostegno alla competitività di Lombardia Aerospace Cluster, nel rispetto dei principi di compartecipazione, di graduale autosostenibilità e di rotazione.			
<b>OBIETTIVI</b>			
Si ritiene opportuno proseguire nel sostegno ai progetti di Lombardia Aerospace Cluster, per la particolare rilevanza del settore aerospaziale nell'ambito dell'economia della provincia di Varese.			
Verranno sostenute le progettualità che consentono il progressivo superamento della barriera dimensionale delle MPMI appartenenti al settore aerospaziale e che offrono visibilità sui mercati esteri al sistema produttivo locale.			
I principi che guideranno tale sostegno sono l'allargamento dell'aggregazione ad altre imprese della provincia di Varese e la compartecipazione economico-finanziaria del partenariato ai programmi di sviluppo (in un'ottica di graduale autosostenibilità), considerando la rotazione nel tempo delle aggregazioni supportate.			
<b>RISULTATI ATTESI</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ iniziative di cooperazione imprenditoriale, quali partecipazioni congiunte a rassegne internazionali aerospaziali;</li> <li>▪ allargamento dell'aggregazione ad altre imprese della provincia di Varese;</li> <li>▪ compartecipazione economico-finanziaria del partenariato ai programmi di sviluppo, in un'ottica di graduale autosostenibilità</li> </ul>			
<b>INDICATORI</b>			
Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Iniziative di cooperazione imprenditoriale	$\sum$ iniziative di cooperazione imprenditoriale	Numero	$\geq 3$
Allargamento dell'aggregazione e/o delle singole iniziative ad altre imprese della provincia di Varese	$\sum$ nuove imprese	Numero	$\geq 3$
<b>RISORSE DESTINATE</b>		<b>Oneri</b>	<b>Proventi</b>
Risorse da anni precedenti		-	-
Anno 2017		65.000	-
<b>DESTINATARI</b>			
Imprese del settore aerospaziale della provincia di Varese.			

### Sviluppo aggregazioni d'impresa settore turistico

Sostegno alla competitività della filiera turistica, nel rispetto dei principi di compartecipazione, di graduale autosostenibilità e di rotazione.

#### OBIETTIVI

Rafforzamento dell'offerta turistica – in forma aggregata - della provincia di Varese attraverso il Consorzio Turistico. I principi che guideranno tale sostegno sono l'allargamento del Consorzio Turistico ad altre imprese della provincia di Varese, la compartecipazione economico-finanziaria del partenariato ai programmi di sviluppo (in un'ottica di graduale autosostenibilità), in modo da rispettare la rotazione nel tempo delle aggregazioni supportate.

#### RISULTATI ATTESI

- iniziative di cooperazione imprenditoriale, in termini di promo commercializzazione;
- allargamento del Consorzio ad altre imprese della provincia di Varese;
- compartecipazione economico-finanziaria del partenariato ai programmi di sviluppo, in un'ottica di graduale autosostenibilità.

#### INDICATORI

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Iniziativa di cooperazione imprenditoriale	$\sum$ iniziative di cooperazione imprenditoriale	Numero	$\geq 5$
Valorizzazione turistica e integrata del territorio	$\sum$ collaborazioni	Numero	$\geq 3$
<b>RISORSE DESTINATE</b>		<b>Oneri</b>	<b>Proventi</b>
Risorse da anni precedenti		-	-
Anno 2017		50.000	-

#### DESTINATARI

Consorzio turistico, imprese settore turistico

### Distretti del Commercio

Sostegno alla competitività dei distretti del commercio (DUC/DID), modelli di gestione introdotti/riconosciuti dalle riforme regionali nelle aree urbane mediante aggregazioni stabili di soggetti misti pubblici/privati.

Il supporto è garantito nel rispetto dei principi di compartecipazione, di graduale autosostenibilità e di rotazione.

#### OBIETTIVI

Sostegno alle politiche di accrescimento della qualità e dell'offerta commerciale dei distretti del commercio, nell'ambito delle aree tematiche della formazione a favore degli operatori del distretto, promozione e animazione dello stesso, monitoraggio delle performance, partecipazione congiunta a fiere.

I principi che guideranno tale sostegno sono l'allargamento dei DUC/DID ad altre imprese della provincia di Varese, la compartecipazione economico-finanziaria del partenariato ai programmi di sviluppo (in un'ottica di graduale autosostenibilità), in modo da rispettare la rotazione nel tempo delle aggregazioni supportate.

#### RISULTATI ATTESI

- iniziative di cooperazione imprenditoriale, supportate da apposita misura agevolativa;
- allargamento dei DUC/DID ad altre imprese della provincia di Varese;
- compartecipazione economico-finanziaria del partenariato ai programmi di sviluppo, in un'ottica di graduale autosostenibilità.

#### INDICATORI

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Iniziativa di cooperazione imprenditoriale	$\sum$ iniziative di cooperazione imprenditoriale	Numero	$\geq 25$
Coinvolgimento di operatori che co-finanzino le attività del distretto, verso la graduale autosostenibilità	$\sum$ sponsorizzazioni terze	Numero	$\geq 5$
<b>RISORSE DESTINATE</b>		<b>Oneri</b>	<b>Proventi</b>
Risorse da anni precedenti		-	-
Anno 2017		95.000	-

#### DESTINATARI

I 15 distretti del commercio della provincia di Varese, formalmente riconosciuti da Regione Lombardia.

## LINEA DI INTERVENTO: COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

### Programma strategico ▶ Innovazione

Supporto ai processi d'innovazione, certificazione, tracciabilità, digitalizzazione a portata di PMI, intesi come strumenti per non soccombere e per l'acquisizione di un vantaggio competitivo difendibile.

**Focus riforma:** l'art. 2 lettera g) prevede che le camere svolgano attività in convenzione con enti pubblici e privati (ciò ricomprende accordi e convenzioni con Ministeri, Regioni, Comuni, Agenzia, Ordini professionali, ma anche soggetti privati o singole imprese) su diversi ambiti fra i quali la digitalizzazione delle imprese e la qualificazione aziendale e dei prodotti (certificazione, tracciabilità, valorizzazione delle produzioni). Il medesimo articolo precisa che tali attività possono essere finanziate con le entrate da diritto annuale ma esclusivamente in cofinanziamento.

### Area dirigenziale: Segreteria Generale

	2017
<b>RISORSE STANZIATE</b>	330.000

## PRINCIPALI PROGETTUALITÀ

<b>Contributi diretti alle imprese nell'ambito dell'ADP competitività</b>			
Contributi diretti alle imprese nell'ambito dell'Accordo di programma sulla competitività sottoscritto con Regione Lombardia. Le iniziative specifiche, che verranno individuate in corso d'anno, saranno finalizzate ad accrescere il vantaggio competitivo delle imprese con specifico riferimento a percorsi di innovazione, digitalizzazione, tracciabilità.			
<b>OBIETTIVI</b>			
Sostenere le MPMI facilitando il loro avvicinamento ai temi della digitalizzazione, innovazione, tracciabilità quali elementi fondamentali per la loro competitività.			
<b>INDICATORI</b>			
Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Incremento delle imprese che per la prima volta accedono ai bandi	$\frac{\text{N. imprese che accedono anno T}}{\text{N. imprese anno T-1}}$	%	≥20%
<b>RISORSE DESTINATE</b>		<b>Oneri</b>	<b>Proventi</b>
Risorse da anni precedenti		-	-
Anno 2017		84.000	25.000
<b>DESTINATARI</b>			
MPMI della provincia di Varese			

<b>Smart Innovation</b>			
La Camera di Commercio di Varese sosterrà anche per il 2017 progetti a supporto dei processi di innovazione e digitalizzazione a portata delle PMI.			
<b>OBIETTIVI</b>			
Supportare le imprese della provincia di Varese (e/o loro aggregazioni) che necessitano d'approcciarsi a nuovi strumenti tecnologici/competenze, principalmente riconducibili a Internet of Things (IoT), nuove funzionalità di auto-identificazione a minor costo, Smart Factory.			
<b>RISULTATI ATTESI</b>			
Favorire la diffusione tra le piccole e medie imprese di tecnologie innovative ad alto impatto competitivo			
<b>INDICATORI</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Formula</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Target</b>
Imprese della provincia di Varese effettivamente coinvolte nelle attività di progetto	$\sum$ imprese beneficiarie del progetto	Numero	$\geq 6$
<b>RISORSE DESTINATE</b>		<b>Oneri</b>	<b>Proventi</b>
Risorse da anni precedenti		-	-
Anno 2017		65.000	-
<b>DESTINATARI</b>			
PMI di tutti i settori			

<b>Competitività e sviluppo TAM</b>			
L'industria del comparto tessile–abbigliamento- moda (TAM) costituisce una componente fondamentale del settore manifatturiero varesino, sia in termini occupazionali, sia in termini di volumi totali di produzione e di creazione di valore aggiunto. Da diverso tempo, tuttavia, essa sta sperimentando una dinamica negativa, che pone il settore nella necessità di interventi in grado di favorirne la riqualificazione.			
In questo ambito si inserisce un piano di iniziative per il comparto tessile che intende promuovere, per il tramite di Centrocot, un'accelerazione dei processi di sviluppo e di innovazione, attraverso un contesto propositivo di idee e attività di ricerca e di laboratorio industriale applicato, ponendo anche l'attenzione sui temi della tracciabilità dei prodotti a vantaggio delle produzioni a maggiore valore aggiunto.			
<b>OBIETTIVI</b>			
Riqualificazione delle imprese del comparto Tessile Abbigliamento e Moda mediante sostegno alla realizzazione di investimenti materiali e immateriali volti a garantire innovazione di competenze, di materiali e di prodotti.			
<b>RISULTATI ATTESI</b>			
Realizzazione di progettualità innovative, per il tramite di Centrocot, volte alla riconversione del settore verso dinamiche positive e suo riposizionamento su un mercato globale soggetto a spinte competitive estreme.			
<b>INDICATORI</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Formula</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Target</b>
Imprese della provincia di Varese effettivamente coinvolte nelle attività di progetto	$\sum$ imprese beneficiarie del progetto	Numero	$\geq 25$
<b>RISORSE DESTINATE</b>		<b>Oneri</b>	<b>Proventi</b>
Risorse da anni precedenti		-	-
Anno 2017		85.000	-
<b>DESTINATARI</b>			
Intero comparto TAM			

**Progetto Interreg con Cdc del VCO e di Novara**

Il tema della cultura imprenditoriale è molto importante a livello transfrontaliero soprattutto dagli accordi bilaterali CH-UE. In Ticino e nell'area NO-VA-VCO la percentuale di persone intenzionate ad aprire un'impresa non è elevata.

Il progetto intende quindi sviluppare nell'area di riferimento una cultura imprenditoriale aperta, con maggiore propensione all'imprenditorialità e attitudine imprenditoriale. Tale cultura imprenditoriale aperta produce nel medio-lungo termine la nascita di imprese in grado di sopravvivere e accrescere una elevata spinta all'innovazione. La cultura imprenditoriale aperta è poi chiave importante per l'internazionalizzazione delle PMI locali.

Il progetto si focalizzerà in particolare su: cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione, start up, internazionalizzazione.

**OBIETTIVI**

Obiettivo è sviluppare nell'area di riferimento del progetto una cultura imprenditoriale aperta, con maggiore propensione all'imprenditorialità e attitudine imprenditoriale -intraprenditorialità.

Saranno sviluppati i seguenti temi:

1. *Approccio al cambiamento e open innovation.* L'approccio collaborativo, lo sviluppo della creatività progettuale, la diffusione della cultura digitale, sono aspetti in primo luogo culturali che saranno promossi e sostenuti in tutte le azioni;
2. *Comunicazione/diffusione/valorizzazione:* incontri di presentazione a stakeholders/media locali; comunicati stampa; mailing, pagine su siti/social dei partner su attività, workshop, report periodici; convegni.

**RISULTATI ATTESI**

Ci si attende innanzitutto una crescita dell'attenzione e sensibilità del sistema educativo al tema dell'imprenditorialità e delle qualità necessarie ai giovani per affrontare il cambiamento e lo sviluppo di relazioni più significative fra imprese e scuola anche ai livelli non universitari. Ci si attende inoltre una crescita della propensione imprenditoriale dei più giovani e la nascita di nuove imprese.

**INDICATORI**

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Negoziante/Coordinamento con partner e definizione proposta progettuale	$\sum$ attività programmatiche varesine portate all'interno della progettualità	N.	1
Avvio del programma di attività	$\sum$ azioni	N.	1
<b>RISORSE DESTINATE</b>		<b>Oneri</b>	<b>Proventi</b>
	Risorse da anni precedenti	-	-
	Anno 2017	96.000	96.000

**DESTINATARI**

studenti delle scuole medie inferiori/superiori ed universitari, giovani under 35 e neo-imprenditori (nei 3 anni dall'avvio), imprese italiane ed elvetiche e reti d'impresa italiane ed elvetiche già attive, formalizzate e non, o sviluppate col progetto

## LINEA DI INTERVENTO: COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

### Programma strategico ▶ Internazionalizzazione

Prosecuzione delle attività a sostegno dei percorsi d'internazionalizzazione di tutte le imprese varesine, sia stimolando l'approccio ai mercati esteri da parte delle stesse, sia attraverso attività di marketing territoriale, attività che dal 2015 sono attuate per il tramite del Provex, Consorzio per l'internazionalizzazione.

In particolare continuerà l'intervento legato al bando fiere, che ha avuto negli ultimi anni un riscontro molto positivo da parte delle imprese.

Proseguirà la propria attività anche lo sportello LombardiaPoint, che fa parte della rete degli sportelli regionali per l'internazionalizzazione, al servizio delle imprese lombarde che vogliono operare sui mercati esteri.

**Focus riforma:** l'art. 2 lettera d) del decreto attribuisce alle camere la funzione di "sostegno alla competitività delle imprese e dei territori attraverso attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali. Il successivo punto d-bis esclude dai compiti degli enti camerali le attività promozionali direttamente svolte all'estero. In attesa di diverse interpretazioni, allo stato attuale, si ritiene che l'avverbio "direttamente" non escluda la possibilità per l'ente di continuare a sostenere le attività promozionali svolte all'estero da soggetti terzi (es. contributi per partecipazione a fiere internazionali).

### Area dirigenziale: Segreteria Generale/Risorse e patrimonio

	2017
<b>RISORSE STANZIATE</b>	460.000

### PRINCIPALI PROGETTUALITÀ

<b>Sostegno finanziario alle imprese per l'internazionalizzazione</b>			
Promozione di interventi volti a sostenere e incentivare le attività di internazionalizzazione delle imprese varesine attraverso l'erogazione di contributi per la partecipazione a manifestazioni fieristiche a carattere internazionale in Italia e all'estero.			
<b>OBIETTIVI</b>			
Sostenere gli investimenti nei processi di internazionalizzazione effettuati dalle micro, piccole e medie imprese, facilitando così il loro avvicinamento a nuovi mercati di sbocco, attraverso contributi diretti alle imprese e alle loro aggregazioni.			
<b>RISULTATI ATTESI</b>			
Accrescere il bacino delle imprese beneficiarie del contributo			
<b>INDICATORI</b>			
Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Incremento del bacino delle imprese beneficiarie del contributo	Nuove imprese beneficiarie / Totale imprese beneficiarie	%	≥35
<b>RISORSE DESTINATE</b>		<b>Oneri</b>	<b>Proventi</b>
Risorse da anni precedenti		-	-
Anno 2017		250.000	-
<b>DESTINATARI</b>			
Micro, piccole e medie imprese della provincia di Varese			

### Lombardia Point

Proseguiranno le attività di assistenza in tema d'internazionalizzazione, offerte dalla rete di sportelli regionali "LombardiaPoint".

#### OBIETTIVI

Assistenza diretta alle imprese interessate a inserirsi o rafforzare la propria posizione nell'attuale rete dei mercati esteri, attraverso l'erogazione di servizi mirati (es. banche dati dedicate all'estero), avvalendosi della collaborazione di diverse reti di uffici/istituzioni, che operano a livello nazionali e internazionali.

#### RISULTATI ATTESI

Nuove opportunità di business per le imprese del territorio varesino nell'attuale rete dei mercati esteri.

#### INDICATORI

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Imprese varesine coinvolte nel progetto	$\sum$ imprese beneficiarie delle azioni	Numero	$\geq 400$
<b>RISORSE DESTINATE</b>		<b>Oneri</b>	<b>Proventi</b>
Risorse da anni precedenti		-	-
Anno 2017		50.000	-

#### DESTINATARI

Imprese varesine, soprattutto le PMI interessate a progetti di sviluppo internazionali

### Realizzazione programma di Internazionalizzazione delle imprese varesine (convenzione Provex)

La concentrazione delle risorse verso un unico soggetto di livello provinciale garantisce efficienza ed efficacia dell'intervento. La linea di intervento viene mantenuta nella sua struttura portante, tendendo a un obiettivo di ulteriore maggiore sostenibilità economica acquisita dopo lo start-up iniziale.

#### OBIETTIVI

Supportare tutte le imprese varesine interessate all'internazionalizzazione, tramite lo sviluppo di relazioni e scambi con l'estero, favorite da un unico soggetto operante sul territorio.

#### RISULTATI ATTESI

- Consolidamento del soggetto unico locale per l'internazionalizzazione.
- Formazione e assistenza specialistica;
- Individuazione di controparti estere;
- Organizzazione di focus paesi e incontri B2B;
- Sviluppo di sinergie con gli attori locali, nazionali e internazionali.

#### INDICATORI

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Consolidare il percorso del soggetto unico locale	$\sum$ nuove adesioni	N.	$\geq 3$
Organizzazione B2B	$\sum$ incontri	N.	$\geq 20$
<b>RISORSE DESTINATE</b>		<b>Oneri</b>	<b>Proventi</b>
Risorse da anni precedenti		-	-
Anno 2017		160.000	-

#### DESTINATARI

Micro, piccole e medie imprese della provincia di Varese



## LINEA DI INTERVENTO: COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

### Programma strategico ▶ Valorizzazione delle competenze

Saranno confermate anche per il 2017 le iniziative in materia di alternanza scuola-lavoro: la provincia di Varese, infatti, è un territorio nel quale le misure di alternanza sono fortemente diffuse e, in ottica di maggiore sostenibilità futura rimane strategico continuare a sostenere le progettualità presso le scuole superiori del territorio, con particolare attenzione all'evoluzione normativa, alla collaborazione istituzionale a livello locale (con UST e Provincia) e all'esigenza di non sovrapposizione con iniziative messe in campo da altri soggetti istituzionali (MIUR).

Si proseguirà inoltre nel sostenere la formazione come arma della competitività contribuendo alla crescita professionale delle imprese del territorio attraverso un sistema di incentivazione alla formazione realizzato tramite un bando a voucher collettivi, rivolto alle piccole e medie imprese della provincia, e attraverso il sostegno allo studio nelle Università del territorio.

In questo ambito è inoltre stata presentata apposita manifestazione di interesse a valere sul Bando Interreg con l'obiettivo di sviluppare una cultura imprenditoriale aperta che produca nel medio-lungo termine la nascita di imprese in grado di sopravvivere e crescere e con una forte propensione all'innovazione.

**Focus riforma:** si tratta di un ambito di particolare rilievo all'interno della riforma del sistema camerale che individua tra le funzioni fondamentali proprio l'orientamento al lavoro e l'inserimento occupazionale dei giovani. In particolare l'art. 2 lettera e) attribuisce alle camere la funzione di:

- Orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti attraverso in particolare:
  - la tenuta del registro dell'alternanza scuola lavoro;
  - collaborazione nella realizzazione del sistema di certificazione delle competenze;
  - supporto all'incontro domanda/offerta di lavoro;
  - orientamento e supporto ai processi di placement;

In considerazione di quanto sopra sarà fondamentale individuare sin dal 2017 specifiche azioni a sostegno di tali funzioni.

### Area dirigenziale: Registro imprese e Regolazione di mercato/Risorse e patrimonio

	2017
<b>RISORSE STANZIATE</b>	365.000

### PRINCIPALI PROGETTUALITÀ

<b>Formazione imprenditoriale</b>			
La Camera di commercio prosegue nell'intento di sostenere la filiera formazione\imprenditorialità\lavoro al fine di garantire la qualificazione degli operatori che intendono esercitare attività d'impresa e attività professionale, attraverso un'offerta che nel corso degli anni ha riguardato le principali aree tematiche: manageriale-gestionale, professionale-tecnica, start-up d'impresa e sicurezza.			
<b>OBIETTIVI</b>			
Contribuire alla crescita professionale delle imprese del territorio attraverso un sistema di incentivazione che sostenga progetti volti allo sviluppo delle politiche di cultura e di aggregazione rivolti alle piccole e medie imprese della provincia.			
<b>RISULTATI ATTESI</b>			
Mantenimento di un elevato numero di imprese formate e miglioramento dell'utilizzo delle risorse prenotate.			
<b>INDICATORI</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Formula</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Target</b>
Incremento delle imprese/soggetti beneficiari	Risorse prenotate/risorse rendicontate	n.	≥1.800
<b>RISORSE DESTINATE</b>		<b>Oneri</b>	<b>Proventi</b>
Risorse da anni precedenti		-	-
Anno 2017		150.000	
<b>DESTINATARI</b>			
PMI della provincia di Varese			

### Borse di studio

Questa progettualità intende consolidare il legame tra il territorio e il suo sistema produttivo e la presenza degli Atenei sul medesimo, considerando questa presenza una delle leve dell'attrattività degli investimenti e complessivamente della competitività di un sistema economico/territoriale. L'attenzione al sostegno allo studio nelle Università del territorio potrà proseguire concentrando maggiormente, secondo una linea già tracciata negli anni precedenti, le risorse su interventi mirati, quali le borse internazionali e gli stage aziendali.

### OBIETTIVI

Premiare gli studenti particolarmente meritevoli e la mobilità internazionale degli stessi, e sostenere l'attività di ricerca universitaria, per rispondere:

- alla necessità avvertita dalle piccole e medie imprese della provincia di disporre di figure professionali qualificate sia a livello imprenditoriale che dirigenziale, dotate di una solida base culturale e di una buona preparazione teorico-pratica
- al bisogno di innovazione avvertito dal tessuto economico del territorio e attivabile attraverso una stretta collaborazione tra università e imprese

### RISULTATI ATTESI

Destinare tutte le risorse agli studenti dell'anno di riferimento nel rispetto delle linee guida dell'ente camerale, promuovendo la visibilità dell'azione della Camera di Commercio con la pubblicazione del logo camerale su tutti i bandi

### INDICATORI

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Assegnazione di tutti i bandi entro l'anno e esaurimento delle risorse	$\Sigma$ risorse	%	100
<b>RISORSE DESTINATE</b>		<b>Oneri</b>	<b>Proventi</b>
Risorse da anni precedenti		-	-
Anno 2017		75.000	-

### DESTINATARI

Studenti frequentanti l'Università Cattaneo di Castellanza e l'Università degli Studi dell'Insubria iscritti alla Facoltà di Economia (possibile deroga: iscrizione ad altra Facoltà con piano di studi di interesse economico). Studenti frequentanti Master di indirizzo economico attivati dall'Università Cattaneo di Castellanza e dall'Università degli Studi dell'Insubria. Studenti neolaureati destinatari di premi per progetti speciali inerenti realizzazione tesi e/o ricerche ovvero a favore di scambi internazionali concordati con l'ente camerale.

### Alternanza scuola-lavoro

La riforma della formazione tecnico professionale e in generale la presenza di numerosi corsi di studi medi superiori in grado di sfociare direttamente nel mercato del lavoro, impone la prosecuzione delle iniziative di alternanza scuola-lavoro poste in essere dalla Camera di Commercio in collaborazione con le associazioni di categoria e con gli istituti scolastici del territorio, finalizzate alla creazione di un ufficio placement, con attività di follow up degli studenti dopo il diploma.

Particolare attenzione sarà posta al Registro nazionale dell'alternanza, ai laboratori per l'occupabilità, al potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro con l'incremento del monte-ore per studente e all'estensione a tutti gli studenti degli istituti tecnici ma anche dei licei.

Sarà assicurato un coordinamento con le altre istituzioni direttamente coinvolte sui temi dell'alternanza e dell'orientamento, in primis Provincia e Ufficio Scolastico Territoriale, anche in forza di un apposito protocollo d'intesa stipulato nel 2015.

### OBIETTIVI

Proseguire nell'offerta di un contributo attivo della Camera di Commercio per una maggior armonizzazione tra la domanda e l'offerta di lavoro sviluppando iniziative a supporto dei giovani e della loro formazione. Il risultato delle attività di orientamento, legate allo sviluppo delle competenze personali, fornisce una base per formulare un proprio piano di carriera ed affrontare con maturità e consapevolezza i successivi step di inserimento nel mondo lavorativo.

### RISULTATI ATTESI

Favorire l'incontro tra impresa e scuola per agevolare l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro, attraverso esperienze di stage. Promuovere l'attività di orientamento per gli studenti e incoraggiare tutte le occasioni di incontro tra impresa e scuola. Potenziare le attività degli Uffici Placement delle scuole per favorire i contatti con le imprese del territorio con la pubblicazione on line sul sito di ciascuna scuola del curriculum vitae dei diplomati in un data base interrogabile via web direttamente dalle aziende, avendo cura di accelerare i tempi di pubblicazione – anche prima del conseguimento del diploma – e di selezionare e valorizzare i curricula che presentano elementi di distinzione e personalizzazione sul percorso formativo compiuto dagli studenti.

### INDICATORI

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
% Curricula pubblicati con informazioni personalizzate dallo studente	$\Sigma$ curricula personalizzati dallo studente/studenti diplomati	%	$\geq 15$
Valorizzazione curricula personalizzati	$\Sigma$ curricula personalizzati/ $\Sigma$ curricula diplomati on line	%	$\geq 30$

RISORSE DESTINATE	Oneri	Proventi
Risorse da anni precedenti		-
Anno 2017	40.000	-

**DESTINATARI**  
Istituti scolastici, studenti, Enti e Istituzioni del territorio, Associazioni di categoria, imprese e lavoratori della provincia.

**Orientamento al lavoro**  
Si tratta di un ambito di particolare rilievo all'interno della riforma del sistema camerale che individua tra le funzioni fondamentali proprio l'orientamento al lavoro e l'inserimento occupazionale dei giovani. In particolare l'art. 2 lettera e) attribuisce alle camere la funzione di orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti attraverso in particolare:

- supporto all'incontro domanda/offerta di lavoro;
- orientamento e supporto ai processi di placement.

**OBIETTIVI**  
Si tratta di una nuova funzione che la Camera di Commercio dovrà sviluppare da qui in avanti con l'obiettivo di agevolare le richieste potenziali da parte delle imprese promuovendo presso i giovani la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

**RISULTATI ATTESI**

- tenuta del registro dell'alternanza scuola lavoro;
- collaborazione nella realizzazione del sistema di certificazione delle competenze;
- supporto all'incontro domanda/offerta di lavoro;
- orientamento e supporto ai processi di placement;

**INDICATORI**

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Avvio di almeno una azione	$\sum$ azioni	N.	$\geq 1$

RISORSE DESTINATE	Oneri	Proventi
Risorse da anni precedenti		-
Anno 2017	50.000	-

**DESTINATARI**  
Istituti scolastici, studenti, Enti e Istituzioni del territorio, Associazioni di categoria, imprese e lavoratori della provincia.

**Progetto Interreg rapporti bilaterali in sostegno al frontalierato**  
In collaborazione con Enti locali e istituzioni, è stata elaborata una proposta di idea progettuale sull'asse 5 – governance – del Programma di Cooperazione Interreg 2014-2020, con potenziali ricadute sul tema del frontalierato, di particolare interesse per la Camera di Commercio di Varese. Con il partenariato italo-svizzero promotore sarà approfondito il percorso progettuale, assicurando continuità all'azione degli sportelli informativi per i lavoratori frontalieri promossi con la collaborazione delle OOSS e dei Comuni di Malnate e Luino.

**OBIETTIVI**  
Sviluppare, nell'area transfrontaliera interessata, positivi rapporti di collaborazione, al fine di facilitare la piena mobilità di lavoratori, imprese, merci e servizi tra i due territori, in un'ottica di sviluppo economico sostenibile e integrato.

**RISULTATI ATTESI**  
Potenziamento dei servizi a imprese e cittadini; incremento delle occasioni di scambio commerciale e informativo; semplificazione nei rapporti con le pubbliche amministrazioni; miglioramento delle condizioni lavorative e di mobilità dei pendolari dei territori italiano ed elvetico.

**INDICATORI**

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Continuità degli sportelli informativi per lavoratori frontalieri	$\sum$ sportelli	N.	$\geq 2$

RISORSE DESTINATE	Oneri	Proventi
Risorse da anni precedenti	-	-
Anno 2017	50.000	50.000

**DESTINATARI**  
Lavoratori, imprese, pubbliche amministrazioni e istituzioni

## LINEA DI INTERVENTO: COMPETITIVITÀ DEI MERCATI

### Programma ► Valorizzazione e Tutela delle attività artigianali

La Camera di Commercio, preposta allo sviluppo dell'economia locale e al servizio delle imprese, ritiene prioritario rivolgersi al comparto dell'artigianato, programmando interventi nell'ottica di: rafforzare e consolidare le imprese artigiane con iniziative principalmente finalizzate a riconoscere e favorire le eccellenze nel campo dell'artigianato locale.

È da precisare peraltro che le imprese artigiane, indistintamente da tutte le altre, sono destinatarie di diverse linee di intervento a sostegno del sistema delle imprese (internazionalizzazione, credito, innovazione ecc.)

Sarà, invece, confermata una apposita misura di sostegno per le imprese che vorranno partecipare ad Artigiano in Fiera, un evento di portata internazionale che consente alle produzioni artigianali varesine una importante visibilità al grande pubblico. Concentrando le risorse sul sostegno a tale presenza si valuta positivamente la continuità di tale progettualità tramite sostegno diretto alle imprese.

**Focus riforma:** in attesa dell'entrata in vigore della riforma e di una interpretazione puntuale della stessa in questa fase si può ritenere che tale funzione rientri nell'ambito dell'articolo 1 del decreto legislativo che attribuisce alle camere "funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese nell'ambito dello sviluppo delle economie locali."

### Area dirigenziale: Segreteria Generale

	2017
<b>RISORSE STANZIATE</b>	30.000

## PRINCIPALI PROGETTUALITÀ

<b>Supporto alle imprese artigiane varesine</b>			
Nel corso del 2017 la Camera di Commercio individuerà, in collaborazione con le associazioni di categoria del settore, azioni innovative a supporto delle imprese artigiane varesine nell'ottica di rafforzare e consolidare le imprese locali con iniziative principalmente finalizzate a riconoscere e favorire le eccellenze nel campo dell'artigianato.			
<b>OBIETTIVI</b>			
Promuovere il comparto artigiano della provincia di Varese			
<b>RISULTATI ATTESI</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>individuare specifiche e innovative azioni a supporto del comparto artigiano.</li> </ul>			
<b>INDICATORI</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Formula</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Target</b>
Attivare almeno una azione innovativa	Azioni attivate	Numero	≥ 1
<b>RISORSE DESTINATE</b>		<b>Oneri</b>	<b>Proventi</b>
Risorse da anni precedenti		-	-
Anno 2017		30.000	-
<b>DESTINATARI</b>			
Imprese del comparto artigiano.			

## LINEA DI INTERVENTO: COMPETITIVITÀ DEI MERCATI

### Programma strategico ► Valorizzazione e Tutela delle produzioni locali

Particolare attenzione sarà dedicata alla crescita del settore, promuovendo le produzioni agricole locali anche per il tramite di contributi diretti alle imprese. Proseguirà, inoltre, il programma di sostegno alle produzioni di qualità, valorizzando il ruolo dei consorzi ed associazioni del nostro territorio. Sulla scorta degli esiti delle precedenti edizioni, si organizzerà e amplierà la manifestazione “Agrivarese in città”, allo scopo di promuovere e valorizzare la produzione agricola locale, nonché di favorire l’avvicinamento del grande pubblico (famiglie, bambini e giovani) ai valori e alle professioni del mondo agricolo.

Il sostegno ai produttori locali proseguirà con bandi rivolti al comparto, che nell’ultimo anno hanno avuto un riscontro molto positivo, nonché attraverso il sostegno a programmi di sviluppo, che valorizzino il ruolo dei consorzi ed associazioni del territorio con un’ottica di crescente autosostenibilità economico-finanziaria.

**Focus riforma:** in attesa dell’entrata in vigore della riforma e di una interpretazione puntuale della stessa in questa fase si può ritenere che tale funzione rientri nell’ambito dell’articolo 1 del decreto legislativo che attribuisce alle camere “funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese nell’ambito dello sviluppo delle economie locali.”

### Area dirigenziale: Segreteria Generale

	2017
<b>RISORSE STANZIATE</b>	250.000

## PRINCIPALI PROGETTUALITÀ

<b>Realizzazione programma a sostegno del settore agricolo (florovivaismo, miele, ....)</b>			
Sostegno ai produttori agricoli locali attraverso bandi rivolti al comparto, il sostegno a programmi di sviluppo che valorizzano il ruolo dei consorzi ed associazioni del territorio. L’ottica che accomuna i diversi interventi a sostegno è quella di crescente autosostenibilità economico-finanziaria.			
<b>OBIETTIVI</b>			
Maggiore produttività delle imprese agricole			
<b>RISULTATI ATTESI</b>			
Coinvolgimento, nelle varie iniziative a sostegno del comparto (compresi i contributi diretti alle imprese), di un numero di imprese maggiore rispetto all’anno 2016			
<b>INDICATORI</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Formula</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Target</b>
Imprese coinvolte nelle varie progettualità	$\Sigma$ imprese	Numero	7
Imprese interessate ai bandi di contributo	$\Sigma$ imprese	Numero	$\geq 40$
<b>RISORSE DESTINATE</b>		<b>Oneri</b>	<b>Proventi</b>
Risorse da anni precedenti		-	-
Anno 2017		175.000	-
<b>DESTINATARI</b>			
L’intero comparto agricolo			

**Manifestazione "Agrivarese in città"**

Realizzazione in collaborazione con le associazioni di categoria e con le istituzioni locali di "Agrivarese in città", puntando ad una maggiore valorizzazione economica ed ampliamento della manifestazione che presenta caratteristiche uniche nel panorama delle fiere agricole regionali.

**OBIETTIVI**

Promuovere e valorizzare la produzione agricola locale, nonché favorire l'avvicinamento del grande pubblico (famiglie, bambini e giovani) ai valori e alle professioni del mondo agricolo.

Accrescere la collaborazione tra il settore agricolo e gli altri settori economici, in particolare il commercio e la ristorazione.

**RISULTATI ATTESI**

Maggiore valorizzazione economica ed ampliamento della manifestazione.

**INDICATORI**

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Coinvolgimento di operatori agricoli	$\sum$ operatori agricoli	Numero	$\geq 30$
Coinvolgimento di operatori di altri comparti	$\sum$ operatori altri settori	Numero	$\geq 20$

**RISORSE DESTINATE**

	Oneri	Proventi
Risorse da anni precedenti	-	-
Anno 2017	75.000	-

**DESTINATARI**

Imprese agricole, imprese del commercio e pubblici esercizi, giovani e famiglie.

## LINEA DI INTERVENTO: COMPETITIVITÀ DEI MERCATI

### Programma strategico ► **Vigilanza e Tutela del mercato e del consumatore e sviluppo e tutela del mercato immobiliare**

La Camera di Commercio proseguirà la propria azione per potenziare l'utilizzo dello strumento degli ADR (Alternative Dispute Resolutions) sia della mediazione rafforzando il collegamento con la rete regionale delle Camere di Commercio lombarde e con gli altri Organismi di conciliazione, sia dell'arbitrato prevedendo specifici percorsi formativi.

Si rafforzerà il contributo ad assicurare la trasparenza del mercato favorendo la diffusione delle informazioni quale elemento di garanzia di trasparenza e correttezza delle relazioni tra imprese e consumatori. Si continuerà in particolare a progettare e realizzare interventi di sensibilizzazione e informazione nell'ambito della filiera "casa".

Nel perseguire i compiti istituzionali inerenti la tutela del mercato, si rafforzeranno le attività in materia di metrologia legale, di sorveglianza sugli strumenti di misura e lotta alla contraffazione dei prodotti, i concorsi a premio, che vedono l'Ente camerale intervenire in qualità di garante della fede pubblica e del consumatore.

Proseguirà nel 2017 il progetto volto all'attivazione degli Organismi delle crisi da sovraindebitamento, per rafforzare l'attività di giustizia alternativa verso quei soggetti sovraindebitati e non sottoposti alla legge sul fallimento. I soggetti potranno rivolgersi all'Organismo formulando una proposta di accordo con i creditori o, nel caso del consumatore, presentare un piano di ristrutturazione dei debiti

Verrà inoltre riproposta l'iniziativa "Salone Immobiliare". Dopo quattro edizioni concentrate sulla piazza di Varese, dal 2015 si è istituita una alternanza con altre porzioni di territorio (in particolare, Busto Arsizio, con un'edizione a MalpensaFiere); nel 2016 il Salone si è svolto a Varese, con la prospettiva di consolidare ulteriormente la manifestazione, e riproporla nel 2017 su altra piazza (ancora Busto Arsizio o anche altra località diversa dal capoluogo).

Proseguiranno inoltre gli interventi in materia di trasparenza e pubblicità dei prezzi: la raccolta, in stretta sinergia con gli operatori economici e con i consumatori, dei prezzi (immobili, opere compiute, materiali edili, etc.) di alcuni comparti strategici garantisce trasparenza e certezza dei mercati; in questo ambito occorrerà valorizzare sempre più le tecnologie digitali per l'abbattimento dei costi di rilevazione e diffusione.

Nel 2017 proseguirà l'azione camerale in tema di trasparenza e legalità anche attraverso la collaborazione con le associazioni consumatori e di categoria oltre che con le reti regionali.

**Focus riforma:** l'art. 2 lettera c) conferma alle camere la funzione di "tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale" oltre alla "rilevazione dei prezzi e delle tariffe"

### Area dirigenziale: Registro imprese e Regolazione di mercato

	2017
<b>RISORSE STANZIATE</b>	130.000

### PRINCIPALI PROGETTUALITÀ

#### **Salone immobiliare**

L'edizione n. 6 della manifestazione La Casa in Piazza, svoltasi il 22 e 23 ottobre presso la sede della Camera di Commercio di Varese, ha confermato la connotazione locale dell'evento, sia in termini di provenienza di espositori che di visitatori.

Il mercato immobiliare provinciale è dunque fortemente connesso alla specificità del territorio e le iniziative di promozione di tale mercato hanno presa se indirizzate ad un bacino di utenza molto circoscritto.

Per il 2017 l'iniziativa sarà riproposta su altra piazza (Busto Arsizio o anche altra località diversa dal capoluogo).

#### **OBIETTIVI**

Sostenere il mercato immobiliare, quale settore trainante per l'intera economia

### RISULTATI ATTESI

Realizzazione de "La Casa in Piazza" con formula itinerante, con partecipazione crescente, sia numerica sia finanziaria, da parte degli operatori.

### INDICATORI

Descrizione	Formola	Unità di misura	Target
Grado di partecipazione degli operatori	Partecipanti anno T/(partecipanti anno T – partecipanti anno T-1)	%	≥20

### RISORSE DESTINATE

	Oneri	Proventi
Risorse da anni precedenti		-
Anno 2017	40.000	-

### DESTINATARI

Agenzie di Mediazione Immobiliare – Imprese di Costruzione

### Regolazione, tutela e vigilanza del mercato e del consumatore

Attività istituzionale di servizio di controllo nei concorsi a premio.

Promozione di iniziative di tutela e difesa dei consumatori (cittadini e/o imprese). Nell'ambito delle iniziative promozionali rientra la progettualità che definisce le condizioni generali di prestazione del servizio nel "settore casa", del quale fanno parte tutte le categorie di imprenditori operanti nell'edilizia/impiantistica, ampliata al tema della manutenzione programmata.

Svolgimento dell'attività ispettiva in materia di sicurezza dei prodotti in genere e in particolare sulla corretta etichettatura di alcune categorie di prodotti (giocattoli, materiale elettrico, dispositivi di protezione individuale, tessuti/calzature, prodotti in legno, emissioni di CO<sub>2</sub>, ...) e sugli adempimenti a carico dei diversi soggetti responsabili, sulla base di quanto previsto nella convenzione MISE/Unioncamere.

Realizzazione delle verifiche ispettive richieste dagli utenti metrici. In questo ambito la Camera di Commercio di Varese in veste di capofila di un servizio associato svilupperà un percorso finalizzato alla costituzione di un organismo notificato per la certificazione degli strumenti di pesatura a funzionamento non automatico (Non-automatic weighing instruments c.d. Nawi).

Svolgimento delle attività di sorveglianza sui laboratori metrologici presenti in provincia di Varese e sull'esecuzione delle verificazioni periodiche.

Sorveglianza del mercato dell'oreficeria con il prelievo a campione di prodotti orafi da sottoporre poi a verifica di laboratorio.

### OBIETTIVI

- Assicurare la tutela della fede pubblica nei concorsi a premio;
- Diffondere le informazioni quale elemento di garanzia di trasparenza e correttezza delle relazioni, per contribuire a rendere più chiaro e intelligibile il contesto ambientale entro il quale gli attori del mercato (imprese e consumatori) operano;
- Proseguire gli interventi di regolazione nella filiera "Casa", concentrando l'attenzione soprattutto alla promozione della convenzione casa;
- Assicurare il rispetto della normativa nello svolgimento delle attività di produzione e di vendita di prodotti, con limitazione agli ambiti previsti dalla normativa e in stretto raccordo, ove richiesto, con le forze dell'ordine (Guardia di Finanza, Carabinieri ecc).

### RISULTATI ATTESI

- Trasparenza e legalità nello svolgimento di concorsi a premio
- Maggiore informazione tra imprese e consumatori nel tema della "Casa" e riduzione della conflittualità
- Maggiore sicurezza e concorrenza a vantaggio degli operatori e del consumatore finale.

### INDICATORI

Descrizione	Formola	Unità di misura	Target
Controllo dei concorsi a premio	Controlli effettuati/ controlli richiesti	%	100
N. imprese aderenti al Marchio "Convenzione Casa"	Incremento % 2017/2018	%	≥5
Realizzazione attività ispettiva	Verifiche effettuate nell'anno/totale verifiche richieste dall'utenza	%	≥80
Esecuzione delle verifiche e controlli previsti dalla convenzione MISE/UNIONCAMERE	Verifiche eseguite nel periodo di validità della convenzione/verifiche previste	%	100



RISORSE DESTINATE	Oneri	Proventi
Risorse da anni precedenti		-
Anno 2017	25.000	-
<b>DESTINATARI</b> Imprese, consumatori.		

#### **Risoluzione alternativa delle controversie**

La Camera di Commercio proseguirà la propria azione di promozione degli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie attraverso la riproposizione di apposite iniziative, che hanno avuto successo nell'annualità precedente (es. gratuità del servizio di mediazione in due mesi dell'anno). Promozione dell'utilizzo della mediazione, favorendo la diffusione della conoscenza dello strumento, anche attraverso la sistematica pubblicazione dei dati di attività relativi alla provincia di Varese sul sito [www.osserva-varese.it](http://www.osserva-varese.it)

#### **OBIETTIVI**

Tempestività nell'aggiornamento del sito [www.osserva-varese.it](http://www.osserva-varese.it), che raccoglie i dati provinciali sull'andamento dell'attività della mediazione civile attraverso una costante collaborazione con gli Ordini professionali e i Tribunali della provincia, in modo da fornire uno strumento statistico che agevoli lo studio della mediazione e quindi il ricorso ad uno strumento ADR non ancora ampiamente diffuso.

Contenimento del tempo necessario all'ufficio per notificare alla controparte l'atto introduttivo del procedimento arbitrale depositato, garantendo a tal fine uno stretto raccordo con Camera Arbitrale di Milano, con la quale è vigente una convenzione per la gestione dei procedimenti.

#### **RISULTATI ATTESI**

Maggiore conoscenza della mediazione e dell'arbitrato, e maggiore consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti ADR anche a seguito della reintroduzione dell'obbligatorietà del tentativo per alcune materie, così come previsto dalla legge 69/2013.

#### **INDICATORI**

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Mediazione: Raccolta e pubblicazione dei dati sulle mediazioni sul sito <a href="http://www.osserva-varese.it">www.osserva-varese.it</a>	$\sum$ aggiornamenti/anno	Numero	$\geq 6$
Arbitrato: tempestività nella notifica della domanda depositata	$\sum$ giorni	Giorni	$\leq 5$

RISORSE DESTINATE	Oneri	Proventi
Risorse da anni precedenti	-	-
Anno 2017	35.000	-
<b>DESTINATARI</b> Imprese, consumatori, professionisti.		

### **Trasparenza e pubblicità di prezzi e tariffe**

Nell'ambito delle funzioni di trasparenza del mercato e tutela dei consumi proseguirà l'attività e le progettualità in corso per la trasparenza e la pubblicità dei prezzi. La progettualità comporta la razionalizzazione delle rilevazioni dei prezzi effettuate dalla Camera di Commercio camerale (listino delle opere compiute per l'edilizia, listino dei prezzi degli immobili, listino dei prezzi dei materiali, listino dei prodotti petroliferi) e implementazione della loro diffusione attraverso le modalità telematiche, nonché valorizzazione dei nuovi strumenti online (computo metrico) e/o tramite App per i dispositivi mobile, anche al fine di abbattere i costi di rilevazione e diffusione.

### **OBIETTIVI**

Promozione dell'utilizzo del listino delle opere edili su supporto informatico mediante la messa a disposizione sul sito camerale di prezzari nei formati compatibili con i più importanti software professionali di gestione dei computi e della contabilità di cantiere

### **RISULTATI ATTESI**

Pubblicazione dei listini e loro massima diffusione, soprattutto tramite la consultazione on line; valutazione di nuove soluzioni applicative per il computo metrico personalizzato

### **INDICATORI**

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Grado di diffusione dei listini – cartacei + on-line	$\sum$ volumi cartacei distribuiti + accessi on-line pagine prezzi del sito	%	$\geq 5$
<b>RISORSE DESTINATE</b>		<b>Oneri</b>	<b>Proventi</b>
Risorse da anni precedenti			-
Anno 2017		30.000	-

### **DESTINATARI**

Associazioni di categoria, imprese, ordini professionali, consulenti, tribunali della provincia, consumatori

## LINEA DI INTERVENTO: COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO

### Programma strategico ► Animazione e attrattività turistica e commerciale

Lo sviluppo della promozione del turismo è una delle funzioni esplicitamente riconosciuta dal decreto di riforma delle camere di commercio e rispetto alla quale l'ente varesino può vantare un ruolo attivo riconosciuto dai propri stakeholders e legittimato dagli attori istituzionali del territorio in particolare da Regione Lombardia.

In quest'ottica di collaborazione e di ricerca continua di sinergie da mettere al servizio del territorio proseguirà la collaborazione con gli altri attori istituzionali presenti sul territorio e in particolare con Regione Lombardia, tenuto anche conto della recente Legge n. 87 " Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo" che all'art. 9 prevede specifiche forme di partenariato Camera /Regione, oltre che con il Comune di Varese, finalizzata a valorizzare l'attività di informazione e promozione turistica anche mettendo in campo un sistema di "tourist angels" che rafforzi la rete informativa

Proseguirà inoltre, l'impegno camerale di sostegno al turismo sportivo avviato con il progetto Varese Sport Commission che, nell'arco di pochi mesi, è diventata un'importante realtà a supporto degli organizzatori di eventi sportivi capaci di generare importanti ricadute in termini di ospitalità e accoglienza ricettiva.

Sul fronte della valorizzazione turistica è altresì importante evidenziare che la Camera di Commercio di Varese è candidata su due progetti Interreg: uno, che vede quale capofila la Camera di Commercio Verbano Cusio Ossola ed è finalizzato ad aumentare le presenze turistiche nella destinazione Lago Maggiore e l'altro, del quale l'ente varesino è capofila, il cui obiettivo principale è quello di dare vita a un sistema di accoglienza e animazione turistica integrata nell'area transfrontaliera del Ceresio, che punti alla valorizzazione del Lago e delle aree circostanti con un'attenzione particolare agli aspetti tipici della vacanza attiva, green e sportiva.

**Focus riforma:** l'art. 2 lettera d- bis) riconosce alle camere di commercio la funzione di sviluppo e promozione del turismo e introduce un nuovo fronte nella funzione di valorizzazione del patrimonio culturale. Nella programmazione 2017 sarà quindi necessario trovare spazio per avviare qualche specifica azione in tale ambito. È altresì opportuno precisare che il decreto di riforma sottolinea in tale ambito la collaborazione con altri enti e organismi competenti e come, per l'internazionalizzazione, esclude la possibilità di svolgere direttamente attività promozionali all'estero.

### Area dirigenziale: Segreteria Generale

	2017
<b>RISORSE STANZIATE</b>	705.000

## PRINCIPALI PROGETTUALITÀ

### **Progetti di attrattività turistica (Varese Sport Commission, progetti Interreg)**

Il turismo sportivo è definito dagli studi in materia come un prodotto che per sua natura, favorisce il progressivo sviluppo economico di qualsiasi destinazione. Nel corso del 2016, il progetto Varese Sport Commission ha focalizzato la propria operatività proprio su "sport e turismo" quale binomio vincente per la promozione e per l'attrattività del territorio della provincia di Varese.

La Camera di Commercio, tramite l'azienda speciale Promovarese, proseguirà nella realizzazione di iniziative volte ad assicurare il coordinamento fra organismi turistici-sportivi-istituzionali (impegnandosi nella redazione del calendario degli eventi sportivi, nel sottoscrivere accordi con le società sportive affinché ci sia accessibilità delle strutture, nell'integrare e valorizzare le competenze in materia turistico-sportiva presenti sul territorio, nella ricerca di testimonial sportivi/imprenditoriali, nella promozione degli eventi ecc. ecc.).

In particolare, l'impegno della Varese Sport Commission mirerà a concretizzare l'accoglienza di grandi eventi sportivi - a carattere regionale, nazionale o internazionale - che abbiano importanti ricadute sul tessuto economico (es. Spartan Race, la seconda edizione della Granfondo Tre Valli Varesine, cicloraduno nazionale FIAB). Al contempo tramite promoter turistico-sportivi altamente specializzati nelle discipline ciclistiche- canottaggio- paralimpiche, grazie alla loro rete di relazioni e la conoscenza del settore, si consoliderà l'obiettivo di attrarre eventi che abbiano significative ricadute in termini di ospitalità turistica.

Sempre in materia di attrattività turistica nel corso del 2017 potranno essere attivate specifiche progettualità in ambito Interreg.

In partenariato con la Camera di Commercio del VCO, che è il capofila, è stata candidata una progettualità finalizzata alla valorizzazione e promozione in chiave turistica delle risorse paesaggistiche, ambientali, culturali, con iniziative di comunicazione e promozione per accrescere la visibilità della destinazione Lago Maggiore e per incrementare i flussi turistici.

Nel bacino del Ceresio, invece, la Camera di Commercio di Varese è capofila di una seconda progettualità finalizzata a creare e sviluppare, in collaborazione con le imprese e gli operatori del settore, itinerari e pacchetti turistico-culturali, innervando la proposta turistica attiva con una rete integrata di servizi e di eventi che permetta al turista di vivere una vera "lake experience" e, infine, sviluppando un'incisiva e congiunta azione di promozione integrata dell'area dei laghi insubrici, che punta in particolare sul passa-parola social e su strumenti e attività di web-marketing, campagne e materiali di comunicazione, privilegiando le tecnologie mobile.

Lo sviluppo delle attività connesse alle progettualità Interreg in materia di turismo sarà affidato all'azienda speciale Promovaresse che opererà tramite la propria unità organizzativa preposta allo sviluppo dell'attrattività turistica.

#### OBIETTIVI

Proseguire il percorso di valorizzazione dell'offerta turistica della provincia di Varese, che conta su un patrimonio naturalistico e di strutture ricettive/sportive, che ben si prestano ad un richiamo del turismo sportivo. E' necessario andare oltre la pura accoglienza ricettiva, mettendo in campo originalità, innovazione e competenze rafforzate (es. dotazioni/attrezzature dedicate ai turisti sportivi nelle strutture ricettive o grazie a sistemi integrati di offerta, web marketing, accessibilità degli impianti).

Sul fronte Interreg, obiettivo principale è aumentare le presenze turistiche nella destinazione italo-elvetica "Il Lago Maggiore, le sue valli, i suoi fiori" (locarnese, VCO, Novara e Varese) e "Il Lago Lugano/Ceresio" (luganese, malcantone, Varese). Gli altri obiettivi sono:

- incrementare le ricadute economiche generate dal turismo ed aumentare il numero dei beneficiari;
- favorire lo sviluppo di nuovi servizi, in particolare sportivi-ricreativi e culturali, e la crescita qualitativa di quelli esistenti, per arricchire/innovare l'offerta turistica e contribuire ad allungare la stagione;
- rafforzare l'identità della destinazione Laghi sui mercati internazionali e comunicare un'immagine coerente con i suoi elementi identitari ma più dinamica, vivace, aperta;

dare vita ad un sistema di accoglienza e animazione turistica integrata nell'area transfrontaliera, attraverso la realizzazione di gate, che punti alla valorizzazione dei Laghi e delle aree circostanti con un'attenzione particolare agli aspetti tipici della vacanza attiva, green e sportiva.

#### RISULTATI ATTESI

- Sistema integrato di offerta, che assegni al turismo sportivo un ruolo chiave nell'economia del territorio;
- Diffusione del territorio come meta per una vacanza attiva in ogni stagione;
- Potenziamento dell'attrattività turistica, richiamando praticanti sportivi e loro accompagnatori;
- Nuove opportunità di business per la ricettività alberghiera ed extra-alberghiera;
- Incremento ricorso ai servizi sportivi della provincia di Varese

Gli effetti attesi dei risultati di progetto riguarderanno i seguenti destinatari:

- imprese ed operatori privati del comparto turistico/culturale e commerciale: maggiormente stimolati a effettuare investimenti, potendo beneficiare dell'aumento delle presenze connesso alla maggiore attrattività dell'area;
- comunità locali: coinvolte anche con azioni didattiche, di animazione del territorio e di accoglienza;
- turisti: attraverso la fruizione delle risorse naturali e culturali dell'area, rese più "accessibili" dalle azioni del progetto, e la partecipazione al calendario integrato di eventi programmati e promossi;
- amministrazioni locali: stimolate a realizzare azioni di valorizzazione del proprio patrimonio, con ricadute positive sia economiche (entrate) che di immagine su cittadini e turisti..

#### INDICATORI

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Accordi fra organismi turistici, sportivi ed istituzionali	$\sum$ accordi	Numero	$\geq 4$
Calendario di eventi coordinati per una vacanza attiva stagionalizzata	$\sum$ calendario	Numero	1
Organizzazione accoglienza di gruppi sportivi	$\sum$ gruppi sportivi	Numero	3
Presentazione della proposta progettuale a valere sul bando (per progettualità con CdC VA capofila)	$\sum$ candidature	N.	1
Avvio del programma di attività	$\sum$ azioni	N.	1
<b>RISORSE DESTINATE</b>		<b>Oneri</b>	<b>Proventi</b>
	Risorse da anni precedenti	-	-
	Anno 2017	515.000	315.000

#### DESTINATARI

Imprese varesine turistico-ricettive e associazioni sportive.

### Valorizzazione del patrimonio culturale

L'art. 2 lettera d- bis) dello schema di decreto legislativo di riforma del sistema camerale, attribuisce alle camere di commercio anche la funzione di valorizzazione del patrimonio culturale.

I dati dimostrano che la cultura è uno dei settori primari dell'economia con il 6,1% della ricchezza prodotta in Italia dalle imprese della filiera (industrie culturali, creative, patrimonio storico-artistico, arti visive). Non solo il sistema produttivo culturale dà lavoro a 1,5 milioni di persone, pari a circa il 6% degli occupati in Italia, ma è anche un settore il cui sviluppo può avere ampie ricadute su altri ambiti, in particolare sul turismo, se consideriamo che più di 1/3 della spesa turistica nazionale è attivato proprio dalla cultura.

Il binomio cultura-turismo può rappresentare un ambito sul quale la Camera di Commercio di Varese, che negli ultimi anni ha investito particolarmente per lo sviluppo dell'attrattività turistica del territorio, potrà individuare specifiche azioni per la valorizzazione del patrimonio culturale varesino e delle imprese che a Varese gravitano su questo settore.

Nella programmazione 2017 si è quindi ritenuto necessario trovare spazio per avviare specifiche azioni in tale ambito.

### OBIETTIVI

Valorizzazione del settore produttivo culturale e creativo.

### RISULTATI ATTESI

Avvio del programma di attività focalizzato sulla valorizzazione del patrimonio culturale

### INDICATORI

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Avvio del programma di attività	$\sum$ azioni	n	1
<b>RISORSE DESTINATE</b>		<b>Oneri</b>	<b>Proventi</b>
	Risorse da anni precedenti		-
	Anno 2017	40.000	

### DESTINATARI

Imprese, Associazioni, Enti e Istituzioni

**Valorizzazione attività congressuali e fieristiche**

Attività di promozione della ricettività del territorio oltre che di valorizzazione delle sedi camerali.

Gli importi indicati derivano dai risultati economici, ricavati per saldo dal bilancio preventivo dell'azienda speciale su questo filone di attività.

**OBIETTIVI**

Incremento del fatturato delle due strutture Centro Congressi Ville Ponti e Centro Espositivo Malpensafiere, riduzione dei costi di gestione mediante razionalizzazione delle risorse e delle attività e conseguente diminuzione del contributo camerale.

**RISULTATI ATTESI**

Razionalizzazione delle risorse con conseguente contenimento del contributo camerale

**INDICATORI**

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Contenimento disavanzo	Margine di contribuzione	€	
<b>RISORSE DESTINATE</b>		<b>Oneri</b>	<b>Proventi</b>
	Risorse da anni precedenti	-	-
	Anno 2017	150.000	

**DESTINATARI**

Azienda speciale Promovarese

## LINEA DI INTERVENTO: COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO

### Programma strategico ► Informazione economica e statistica – Semplificazione

Le attività di raccolta dati, ricerca e informazione si pongono in modo trasversale rispetto a tutti i servizi camerali, a supporto di essi. Diviene prioritario, quindi, mettere a disposizione il patrimonio di conoscenze sviluppato nell'Ente e diffonderlo in modo efficace ai diversi target di utenti e stakeholder: associazioni, imprese, cittadini e opinione pubblica in genere.

L'attività di comunicazione tenderà ad essere sempre più diretta e mirata, implementando l'interazione attraverso i canali social in grado di sviluppare vere e proprie reti di informazione, ascolto e condivisione. Una grossa fetta di utenza camerale avrà comunque bisogno, anche nell'era della digitalizzazione, di un contatto con gli sportelli fisici, per i quali si rende necessario un percorso di razionalizzazione, in grado di allineare le modalità di erogazione e la qualità del servizio alle effettive esigenze dell'utenza. Nell'ambito dell'attività di informazione economica, uno spazio particolare sarà dedicato al tema dell'autoimprenditorialità e del supporto alla "nuova impresa" anche attraverso la valorizzazione di reti di servizi e di competenze provenienti da altri soggetti istituzionali o di mercato.

L'attività da realizzare nel 2017 prosegue quel percorso pluriennale che possa portare a un Registro Imprese sempre più rispondente alla realtà del sistema economico: di qui il rafforzamento di strumenti quali iscrizioni e cancellazioni d'ufficio, da rendere più tempestive, grazie alla telematica e all'interscambio in tempo reale di informazioni con i SUAP; e ancora, percorsi di semplificazione, attività informativa e momenti di formazione degli operatori, per avvicinare maggiormente il R.I. ai suoi utilizzatori.

In particolare per quanto riguarda il progetto Suap proseguirà lo sforzo delle Camere di Commercio nella direzione della digitalizzazione degli sportelli unici (attraverso la condivisione di una piattaforma comune di front-office) e, in prospettiva, di un servizio evoluto per i SUAP che possa anche prevedere apposite convenzioni di servizio tra SUAP e CdC per lo svolgimento di funzioni di supervisione, coordinamento e scambio di informazioni.

Sul fronte dell'informazione economico – statistica nel 2017 si continuerà ad operare per mettere a sistema le informazioni contenute nei data base pubblici con particolare attenzione ai temi del lavoro e del turismo.

**Focus riforma:** nell'ambito della semplificazione amministrativa, l'art. 2 lettera b) conferma alle camere la funzione relativa alla "formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa" e attribuisce quella di "punto unico di accesso telematico in relazione alle vicende amministrative riguardanti l'attività di impresa". Due ambiti rilevanti cui, nel corso del 2017, dovranno essere dedicate specifiche azioni.

### Area dirigenziale: Segreteria Generale/Registro imprese e Regolazione di mercato

	2017
<b>RISORSE STANZIATE</b>	460.000

## PRINCIPALI PROGETTUALITÀ

### **Informazione economica alle imprese: InfoPoint e progetto nuove imprese**

Razionalizzare e modernizzare l'attività di servizio al pubblico in ottica promozionale e di supporto alla crescita economica.

Con tale finalità, a partire dall'anno 2011, è stato sviluppato un progetto pluriennale per la gestione del servizio al pubblico affidato all'azienda speciale Promovarese.

Per il 2017, il progetto intende consolidare il processo di razionalizzazione e modernizzazione delle attività di servizio al pubblico, incrementando ulteriormente l'offerta dei servizi on-line, consolidando e sviluppando ulteriormente un pacchetto informativo di qualità in relazione alle procedure di apertura di nuove attività ed accentuando l'ottica promozionale del servizio.

Impegno costante sarà dedicato al tema dell'auto-imprenditorialità e del supporto alla "nuova impresa" (o "impresa nuova", intesa come impresa in fase di ampliamento/riqualificazione), anche attraverso la valorizzazione di reti di servizi e di competenze provenienti da altri soggetti istituzionali o di mercato.

Nell'ambito dell'attività di informazione economica, uno spazio particolare sarà dedicato al tema dell'autoimprenditorialità e del supporto alla "nuova impresa" anche attraverso la valorizzazione di reti di servizi e di competenze provenienti da altri soggetti istituzionali o di mercato.

### **OBIETTIVI**

Informare, orientare, erogare e promuovere i servizi della Camera di Commercio.

Sostenere la diffusione della cultura imprenditoriale e la creazione di nuove imprese con particolare riferimento, alla luce del dato congiunturale sulle imprese giovanili attive che si colloca al di sotto della media nazionale, all'imprenditoria giovanile ed alle start

up innovative.

Diffusione, presso le PMI, della conoscenza delle tematiche legate alle utenze (energia, telefonia) ed ai relativi strumenti di tutela, nonché dei temi inerenti la legalità.

#### RISULTATI ATTESI

Razionalizzare i processi di informazione nei confronti dell'utenza e degli stakeholders; sviluppare l'erogazione dei servizi offerti online; consolidare il servizio di orientamento alle tematiche nuove imprese/imprese nuove e strutturare un servizio di orientamento relativamente alle tematiche "consumatore-impresa" e legalità.

I risultati attesi (e i relativi indicatori) dipendono strettamente dagli strumenti individuati per il raggiungimento degli obiettivi e potrebbero essere declinati su distinte linee di attività:

- sistemi integrati di servizi reali (es. informazione, orientamento, formazione, assistenza personalizzata, rete, ecc.);
- strumenti di accesso alle risorse finanziarie (es. contributi a fondo perduto, in conto capitale, microcredito) per l'agevolazione delle spese di avvio, di investimento e di prima gestione nella nuova impresa;
- strumenti di accesso alle informazioni di primo livello relative alle tematiche "consumatore-impresa" e legalità.

#### INDICATORI

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Incremento delle richieste gestite virtualmente ed evoluzione dei servizi on line	Servizi erogati on-line / Totale servizi erogati	%	≥5
Contatti/ricieste informazioni da parte di aspiranti imprenditori	∑ contatti	Numero	≥500 contatti
<b>RISORSE DESTINATE</b>		<b>Oneri</b>	<b>Proventi</b>
Risorse da anni precedenti		-	-
Anno 2017		300.000	-

#### DESTINATARI

Imprese, aspiranti imprenditori, associazioni, professionisti, altre PPAA

#### **Com Unica e Rete Sportelli Unici**

L'attività da realizzare nel 2017 prosegue quel percorso pluriennale che possa portare a un Registro Imprese sempre più rispondente alla realtà del sistema economico: di qui il rafforzamento di strumenti quali iscrizioni e cancellazioni d'ufficio, da rendere più tempestive, grazie alla telematica e all'interscambio in tempo reale di informazioni con i SUAP; e ancora, percorsi di semplificazione, attività informativa e momenti di formazione degli operatori, per avvicinare maggiormente il R.I. ai suoi utilizzatori. In particolare per quanto riguarda il progetto Suap proseguirà lo sforzo delle Camere di Commercio nella direzione della digitalizzazione degli sportelli unici (attraverso la condivisione di una piattaforma comune di front-office) e, in prospettiva, di un servizio evoluto per i SUAP che possa anche prevedere apposite convenzioni di servizio tra SUAP e CdC per lo svolgimento di funzioni di supervisione, coordinamento e scambio di informazioni.

#### OBIETTIVI

Favorire la semplificazione amministrativa anche attraverso il potenziamento del percorso "impresa in un giorno"

#### RISULTATI ATTESI

Miglioramento dell'efficienza dei SUAP e migliore circolazione dell'informazione tra PPAA

#### INDICATORI

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Numero di SUAP assistiti	Convenzioni SUAP/ numero SUAP	%	≥50
<b>RISORSE DESTINATE</b>		<b>Oneri</b>	<b>Proventi</b>
Risorse da anni precedenti		-	-
Anno 2017		30.000	-

#### DESTINATARI

Imprese, associazioni, professionisti, altre PPAA



#### Altre iniziative di informazione economico statistica

Selezione e diffusione verso gli organi della stampa delle informazioni provenienti dalle varie aree di attività dell'Ente attraverso comunicati stampa e conferenze stampa; diffusione delle informazioni economiche a favore delle imprese attraverso newsletter, direct mailing, brochure informative, siti internet e implementazione della rete social.

L'attività di comunicazione tenderà ad essere sempre più diretta e mirata, implementando l'interazione attraverso i canali social in grado di sviluppare vere e proprie reti di informazione, ascolto e condivisione. Una grossa fetta di utenza camerale avrà comunque bisogno, anche nell'era della digitalizzazione, di un contatto con gli sportelli fisici, per i quali si rende necessario un percorso di razionalizzazione, in grado di allineare le modalità di erogazione e la qualità del servizio alle effettive esigenze dell'utenza.

Nel contesto delle attività di contatto diretto con l'utenza si configurano anche la partecipazione alle manifestazioni fieristiche locali, come la Fiera di Varese e la collaborazione a iniziative di grande rilievo nazionale, come GlocalNews.

Sul fronte dell'informazione economico – statistica nel 2017 si continuerà ad operare per mettere a sistema le informazioni contenute nei data base pubblici con particolare attenzione ai temi del lavoro e del turismo.

Si proseguirà nell'attività di erogazione dell'informazione di base secondo la logica degli open data al fine di favorire cioè una pubblica amministrazione aperta ai cittadini in termini di trasparenza anche attraverso il ricorso a nuove tecnologie. Infine si provvederà ad avviare un percorso di ingegnerizzazione della raccolta dei dati presso gli enti pubblici coinvolti nelle rilevazioni obbligatorie.

#### OBIETTIVI

Mantenere una costante relazione con i media e un altrettanto costante presidio dei canali web, anche in termini di maggiore sicurezza delle informazioni contenute attraverso l'adozione di nuove piattaforme. Orientare la comunicazione dell'Ente in modo sempre più diretto e mirato verso i diversi segmenti di pubblico.

Semplificare i processi di acquisizione delle informazioni e agevolare la restituzione dei risultati al sistema economico, assicurando una conoscenza sempre più diffusa ed accessibile secondo la logica degli open data.

#### RISULTATI ATTESI

Incremento della comunicazione diretta attraverso i diversi canali online  
Informatizzazione dei sistemi di rilevazione per alimentare le banche dati.

#### INDICATORI

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Mantenimento numero visitatori unici sito internet	Visitatori anno T	n.	T=T-1
Rilevazione del numero dei contatti sui social network utilizzati	Contatti anno T / (Contatti anno T - Contatti anno T-1)	%	≥5
Numero banche dati via web	∑ banche dati	Numero	
<b>RISORSE DESTINATE</b>		<b>Oneri</b>	<b>Proventi</b>
Risorse da anni precedenti		-	-
Anno 2017		130.000	-

#### DESTINATARI

Imprese, professionisti, stakeholders, cittadini, organizzazioni di rappresentanza.

## LINEA DI INTERVENTO: COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO

### Focus ►Promozione temi infrastrutture

Lo sviluppo delle infrastrutture rappresenta, soprattutto nei momenti di recessione, un elemento di rilancio dell'economia da un duplice punto di vista:

- ricadute immediate derivanti dall'“effetto cantiere”;
- prospettive di crescita nel medio e lungo termine grazie all'incremento di competitività del territorio generato dalla nuova opera.

L'ente camerale, pur non avendo competenze dirette in ordine alla realizzazione di infrastrutture, ha il dovere istituzionale di promuovere attraverso studi, ricerche, convegni, l'attuazione di programmi di governo tendenti al miglioramento della dotazione infrastrutturale e dunque, come detto, alla crescita economica locale.

In questo ambito peraltro l'ente ha presentato, in qualità di soggetto capofila, una manifestazione d'interesse a valere sul Bando Interreg per un progetto di mobilità integrata e sostenibile.

### Area dirigenziale: Registro imprese e Regolazione di mercato

	2017
<b>RISORSE STANZIATE</b>	30.000

## PRINCIPALI PROGETTUALITÀ

<b>Progetto Interreg in materia di mobilità regionale transfrontaliera sostenibile</b>			
La progettualità verte sul tema della mobilità regionale transfrontaliera del comparto territoriale Varese-Mendrisio-Como che interessa 1,5 milioni di abitanti e più di 60.000 frontalieri, anche con riferimento all'accelerazione impressa da AlpTransit al completamento, a sud di Lugano, del Corridoio ferroviario europeo Reno-Alpino, detto anche Corridoio Genova-Rotterdam o “dei Due Mari”.			
<b>OBIETTIVI</b>			
Individuare e tracciare uno o più scenari mirati alla soluzione organica e integrata della mobilità regionale transfrontaliera del comparto territoriale Varese-Mendrisio-Como.			
<b>RISULTATI ATTESI</b>			
<b>INDICATORI</b>			
Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Organizzazione di almeno un convegno per la disseminazione dei risultati	$\sum$ convegni	n.	1
<b>RISORSE DESTINATE</b>		<b>Oneri</b>	<b>Proventi</b>
Risorse da anni precedenti		-	-
Anno 2017		30.000	30.000
<b>DESTINATARI</b>			
Cittadini locali e turisti, lavoratori transfrontalieri, imprese e operatori economici dell'area, amministrazione locali, attori della governance del territorio			



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO  
AGRICOLTURA DI VARESE

# Bilancio preventivo **2017**

Budget economico pluriennale



## Nota alla lettura

Il 2017 rappresenta ormai il quarto anno di applicazione agli Enti camerali del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 “*Disposizioni recanti attuazione dell’articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili*”.

Sulla base delle indicazioni fornite le Camere di Commercio devono predisporre, oltre al preventivo economico annuale, il **budget economico pluriennale**.

Al fine di predisporre il budget economico pluriennale – articolo 1, comma 2, decreto 27 marzo 2013 -, è stata operata una riclassificazione del piano dei conti attualmente utilizzato in linea con il prospetto di raccordo predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Lo stesso decreto definisce inoltre i criteri di redazione del documento, ed in particolare:

- deve coprire un periodo di **tre anni** in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale;
- deve essere formulato in termini di **competenza economica**;
- deve presentare un’**articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale**.

La formulazione delle previsioni per il triennio 2017-2019 tiene conto dell’entrata in vigore dell’articolo 28 del D.L. 90/2014, convertito nella legge n. 114 dell’11 agosto 2014, che ha ridotto il diritto annuale nella misura del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% a regime nel 2017, con un pesante impatto sull’introito che, con il 70% sul totale dei proventi correnti, costituisce la principale entrata della Camera di Commercio.

Le ipotesi sottostanti oltre a recepire gli effetti della progressiva riduzione del diritto annuale, tengono conto della riduzione delle quote di associazione agli organismi del sistema camerale, della progressiva riduzione degli oneri per il personale conseguente alla programmazione dei pensionamenti, oltre che della contrazione di risorse disponibili per interventi economici.

Le previsioni, inoltre, sono formulate in considerazione della dinamica della congiuntura economica e del particolare quadro legislativo vigente (norme di contenimento della spesa c.d. *spending review* e di semplificazione amministrativa c.d. *decertificazione della Pubblica Amministrazione, ecc.*).

## Commento alle voci del bilancio economico pluriennale 2017-2019

### VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione, per il triennio in esame, risulta composto dalle seguenti voci:

**Ricavi e proventi per attività istituzionale**, nel cui ambito sono ricompresi:

- Contributi da altri Enti pubblici. In tale voce confluiscono i contributi finalizzati alla realizzazione di progetti (es. i contributi a valere sul programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 per le idee progettuali a supporto del settore turistico, dell'innovazione, della mobilità sostenibile, del frontalierato, della governante transfrontaliera) e altri contributi e trasferimenti. La previsione tiene conto delle risorse addizionali che potrebbero derivare dall'Unione Italiana a valere sul Fondo perequativo e dal rinnovo dell'Accordo di Programma con la Regione Lombardia, oltre che della quota di competenza del contributo erogato dalla Regione Lombardia per la costruzione degli immobili del Centro espositivo Malpensafiere, riscontato annualmente con l'ammortamento ventennale dell'immobile.
- Proventi fiscali e parafiscali. La principale voce di provento per questo ambito è rappresentata dalle risorse provenienti dal sistema imprenditoriale sotto forma di diritto annuale. Tale provento per effetto dell'entrata in vigore dell'articolo 28 del D.L. 90/2014, convertito nella legge n. 114 dell'11 agosto 2014, è stimato con una riduzione nella misura del 50% dal 2017;
- Ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi. In tale ambito sono ricompresi i diritti di segreteria. In attesa di conoscere le novità che verranno introdotte sulla base di quanto disposto dall'articolo 28, comma 2, del D.L. 90/2014, la stima dei diritti di segreteria per il prossimo triennio è prudenzialmente formulata sulla base dei proventi a tale titolo conseguiti nel 2015, di quelli rilevati nel 2016 (sino alla data di redazione della presente relazione) e della previsione del loro ammontare a fine esercizio.

**Altri ricavi e proventi**, composti da:

- Altri ricavi e proventi. Confluiscono in tale voce i proventi derivanti dalla gestione di servizi, per ricavi generati dall'attività commerciale (proventi da verifiche metriche, concorsi a premio) ed altri ricavi per attività istituzionali, oltre ai proventi da progetti.

Anche per questa voce, in attesa di conoscere le novità che verranno introdotte in materia di determinazione di diritti e tariffe - di cui all'articolo 18, comma 1, lettere b), d) ed e) della legge 580/1993, sulla base di costi standard, la stima per il prossimo triennio conferma prudenzialmente lo stesso trend.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

La natura dei costi del budget pluriennale è espressa sia per componenti elementari (voci del piano dei conti) sia per aggregati di voci omogenee: costi per materie prime, sussidiarie di consumo, costi per servizi, per godimento beni di terzi, costi per il personale (retribuzioni ed altri costi del personale), ammortamenti (quota annuale di costo derivante dall'utilizzo di beni patrimonializzati acquisiti nell'anno e negli anni precedenti) e oneri diversi di gestione.

Nello schema sottostante sono messe a confronto le previsioni dei **principali macro-aggregati dei costi della produzione** per il prossimo triennio.

MACRO-AGGREGATI COSTI DELLA PRODUZIONE	2017	2018	2019
Costo per il personale	3.462.900	3.237.750	3.068.400
Costi di gestione (per materie prime, sussidiarie di consumo, costi per servizi – al netto dei costi per l'erogazione di servizi istituzionali - , costi per godimento beni di terzi)	2.399.430	2.373.730	2.370.530
Costi per l'erogazione di servizi istituzionali	3.500.000	3.000.000	3.000.000
Ammortamenti e svalutazioni	3.046.500	2.947.000	2.907.500
Oneri diversi di gestione	2.164.500	2.155.200	2.228.530
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>14.573.330</b>	<b>13.713.680</b>	<b>13.574.960</b>

Dal confronto tra i macro-aggregati si evidenzia un trend in diminuzione del valore complessivo dei costi della produzione. Per controbilanciare l'impatto derivante dalla riduzione del diritto annuale l'Ente, in coerenza con gli indirizzi forniti dal Consiglio camerale, proseguirà nel prossimo triennio ad adottare misure di razionalizzazione dei costi e di rimodulazione degli interventi economici.

Nel dettaglio, i costi della produzione, per il triennio in esame, risultano composti dalle seguenti voci:

**Costi per servizi**, nel cui ambito sono ricompresi:

- i costi per l'erogazione di servizi istituzionali. Si tratta della principale voce di costo, corrispondente al mastro "Interventi economici" dell'attuale piano dei conti. Per salvaguardare un adeguato livello di iniziative promozionali, l'ente prevede per il 2017 un ricorso all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, pur in un attento quadro di sostenibilità del bilancio pluriennale di mandato. La proiezione per gli esercizi 2018 e 2019 è stimata invece in misura prudenziale, confermando un valore di interventi commisurato al ricorso all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione quantificato in sede di approvazione del programma pluriennale.
- i costi per l'acquisizione di servizi. Tale voce comprende, oltre alle spese di mantenimento delle strutture di proprietà camerale, gli oneri per lo svolgimento di servizi a favore delle imprese e per l'erogazione di servizi anagrafico - certificativi nonché le utenze, i servizi informatici. Per la formulazione delle previsioni si è tenuto conto del fabbisogno stimato per le singole voci di spesa operando una razionalizzazione delle necessità della struttura e tenendo conto delle riduzioni di spesa vigenti (c.d. spending review);
- i compensi ad organi di amministrazione e controllo. Questa tipologia di oneri fa riferimento alle spese per gli organi di indirizzo e di controllo dell'Ente (Presidente, Consiglio, Giunta, Collegio dei Revisori), per l'Organismo Indipendente di Valutazione e per le commissioni previste dalle discipline di settore. La

stima per il prossimo triennio è formulata sulla base della previsione normativa contenuta nello schema di decreto legislativo attuativo dell'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" il quale, modificando l'articolo 4/bis della legge 580/93, prevede la gratuità di tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori dei conti.

**Costi per godimento beni di terzi**, il cui valore è stimato sulla base dei dati del pre-consuntivo 2016 e aggiornato in considerazione delle azioni di razionalizzazione intraprese dall'Ente per effetto di una ulteriore politica di spending review ed efficienza organizzativa delle risorse impiegate.

**Costi per il personale**, il valore stimato deriva dalla proiezione dei costi per il personale per il prossimo triennio. Tale voce registra una sostanziale contrazione nei prossimi esercizi come conseguenza della politica di contenimento praticata dall'Ente e della programmazione dei pensionamenti.

**Ammortamenti e svalutazioni**, la previsione tiene conto dei valori iscritti al libro cespiti alla data del 31 dicembre 2015 e del piano degli investimenti dell'esercizio 2016; risulta poi aggiornata in considerazione del piano degli investimenti previsto per prossimo triennio, nonché delle dismissioni ipotizzate. L'importo iscritto alla voce "svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide", corrisponde principalmente alla quota stimata di accantonamento al fondo perdite su crediti da diritto annuale. La contrazione della voce accantonamenti è generata dall'impatto del taglio del diritto annuale sul triennio.

**Oneri diversi di gestione**, nel cui ambito confluiscono gli "oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica" (per il dettaglio dei versamenti si fa riferimento alla corrispondente sezione della nota integrativa allegata al preventivo economico) e gli "altri oneri di gestione" (tra le principali componenti di quest'ultima voce si evidenziano le imposte e tasse e le quote associative). I dati sono stimati sulla base dei dati del pre-consuntivo 2016 e della normativa vigente.

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce in commento tiene conto dell'entrata in vigore della legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha disposto l'assoggettamento delle Camere di Commercio al regime di tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720, con conseguente previsione in diminuzione degli interessi attivi.

La restante parte è costituita da dividendi da partecipazioni, a loro volta in diminuzione rispetto al pre-consuntivo 2016, per effetto delle dismissioni in essere, e da interessi su prestiti al personale.

## PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La gestione straordinaria mantiene un andamento complessivamente positivo per effetto della puntuale applicazione della procedura sanzionatoria per il recupero del diritto annuale non corrisposto. La sezione straordinaria nel prossimo triennio potrà essere interessata da una diversa contabilizzazione, sulla base delle indicazioni che verranno fornite dai Ministeri competenti per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 di attuazione della direttiva 2013/34/UE.



## AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il pareggio, come previsto dall'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005, può essere realizzato anche “mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo”.

La previsione della dinamica di utilizzo dell'avanzo per il prossimo triennio, è formulata in coerenza con il quadro economico finanziario approvato dal Consiglio camerale con il programma pluriennale 2013-2017.

Nel prospetto che segue si illustra tale dinamica partendo dai dati del consuntivo 2015 e del pre-consuntivo 2016.

	2015	2016	2017	2018	2019
<b>Avanzi patrimonializzati iniziali</b>	<b>20.168.681</b>	<b>18.801.643</b>	<b>21.990.406</b>	<b>19.687.926</b>	<b>18.241.096</b>
+ / - avanzo / disavanzo dell'esercizio	-1.581.177	1.938.764	-2.552.480	-1.696.830	-1.558.110
+ / - altre variazioni patrimoniali (Confiducia)	214.139	1.250.000	250.000	250.000	250.000
<b>Avanzi patrimonializzati finali</b>	<b>18.801.643</b>	<b>21.990.406</b>	<b>19.687.926</b>	<b>18.241.096</b>	<b>16.932.986</b>

## Budget economico pluriennale 2017-2019

(Articolo 1, comma 2, decreto 27 marzo 2013)

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27.03.2013)						
	Preventivo 2017		Preventivo 2018		Preventivo 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>						
<b>1) Ricavi e proventi per attività istituzionale</b>		11.430.150		11.430.150		11.430.150
a) contributo ordinario dello stato	-		-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-		-	
b1) con lo Stato	-		-		-	
b2) con le Regioni	-		-		-	
b3) con altri enti pubblici	-		-		-	
b4) con l'Unione Europea	-		-		-	
c) contributi in conto esercizio	955.900		955.900		955.900	
c1) contributi dallo Stato	-		-		-	
c2) contributi da Regione	-		-		-	
c3) contributi da altri enti pubblici	955.900		955.900		955.900	
c4) contributi dall'Unione Europea	-		-		-	
d) contributi da privati	-		-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	7.180.250		7.180.250		7.180.250	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.294.000		3.294.000		3.294.000	
<b>2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti</b>		-		-		-
<b>3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione</b>		-		-		-
<b>4) incremento di immobili per lavori interni</b>		-		-		-
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		351.700		347.700		347.700
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	-		-		-	
b) altri ricavi e proventi	351.700		347.700		347.700	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>11.781.850</b>		<b>11.777.850</b>		<b>11.777.850</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>						
<b>6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>		-		-		-
<b>7) per servizi</b>		5.861.930		5.336.230		5.333.030
a) erogazione di servizi istituzionali	3.500.000		3.000.000		3.000.000	
b) acquisizione di servizi	2.285.970		2.260.270		2.257.070	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	-		-		-	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	75.960		75.960		75.960	
<b>8) per godimento beni di terzi</b>		37.500		37.500		37.500
<b>9) per il personale</b>		3.462.900		3.237.750		3.068.400
a) salari e stipendi	2.630.000		2.462.000		2.335.000	
b) oneri sociali	642.400		600.250		567.900	
c) trattamento fine rapporto	175.000		160.000		150.000	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-		-	
e) altri costi	15.500		15.500		15.500	
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		3.046.500		2.947.000		2.907.500
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.000		10.000		14.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.460.200		1.357.700		1.314.200	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	1.579.300		1.579.300		1.579.300	
<b>11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>		-		-		-
<b>12) accantonamento per rischi</b>		-		-		-
<b>13) altri accantonamenti</b>		-		-		-

<b>BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27.03.2013)</b>						
	Preventivo 2017		Preventivo 2018		Preventivo 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>14) oneri diversi di gestione</b>		2.164.500		2.155.200		2.228.530
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	<b>593.400</b>		<b>593.400</b>		<b>593.400</b>	
b) altri oneri diversi di gestione	<b>1.571.100</b>		<b>1.561.800</b>		<b>1.635.130</b>	
<b>Totale costi della produzione (B)</b>		<b>14.573.330</b>		<b>13.713.680</b>		<b>13.574.960</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-2.791.480</b>		<b>-1.935.830</b>		<b>-1.797.110</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>						
<b>15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate</b>		5.000		5.000		5.000
<b>16) altri proventi finanziari</b>		9.000		9.000		9.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	<b>9.000</b>		<b>9.000</b>		<b>9.000</b>	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-		-	
<b>17) interessi ed altri oneri finanziari</b>	-	-	-	-	-	-
a) interessi passivi	-		-		-	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-		-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	-		-		-	
<b>17 bis) utili e perdite su cambi</b>		-		-		-
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)</b>	-	<b>14.000</b>	-	<b>14.000</b>	-	<b>14.000</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
<b>18) rivalutazioni</b>		-		-		-
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
<b>19) svalutazioni</b>		-		-		-
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>		-		-		-
<b>D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>						
<b>20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)</b>		225.000		225.000		225.000
<b>21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti</b>		-		-		-
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>225.000</b>		<b>225.000</b>		<b>225.000</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>-2.552.480</b>		<b>-1.696.830</b>		<b>-1.558.110</b>
<b>Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate</b>		-		-		-
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-2.552.480</b>		<b>-1.696.830</b>		<b>-1.558.110</b>





CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO  
AGRICOLTURA DI VARESE

# Bilancio preventivo **2017**

Bilancio per missioni e programmi



## Nota alla lettura

La finalità della presente nota è quella di concorrere a fornire alcuni principi e definizioni che rendano più agevole la lettura del **prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi**.

Lo schema di bilancio – redatto ai sensi dell’articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013 -, è impostato secondo una struttura che tende ad evidenziare le principali funzioni dell’Ente camerale e gli obiettivi strategici ed istituzionali dallo stesso perseguiti.

La “riclassificazione” del Bilancio ha interessato sia lo stato di previsione dell’entrata che gli stati di previsione della spesa: imperniati, questi ultimi, sulle **Missioni** ed i **Programmi**, accompagnata dalla corrispondente **classificazione COFOG** (Classification of the functions of government) di secondo livello. La Cofog è una classificazione della spesa della Pubblica amministrazione adottata in sede internazionale sulla base di criteri funzionali ed è strutturata su tre livelli sequenziali: Divisioni, Gruppi, Classi (tale classificazione permette la confrontabilità del bilancio in sede internazionale).



### MISSIONI

Le Missioni esprimono “le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica”. Esse costituiscono una rappresentazione politico-istituzionale finalizzata a rendere più trasparenti le poste di allocazione della spesa e per meglio individuare le direttrici principali delle sottostanti azioni amministrative che gli Enti camerali svolgono.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 148213 del 12 settembre 2013, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dall’articolo 2, comma 1, della legge n. 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche “missioni” riferite alle Camere di Commercio e, all’interno delle stesse, i programmi secondo la corrispondente codificazione COFOG che più rappresentano le attività svolte dalle Camere stesse.

Successivamente con nota 87080 del 9 giugno 2015, il Ministero dello Sviluppo Economico, su indicazione del Ministero dell’Economia e delle Finanze, ha rivisto la denominazione di due programmi: il programma 011.005 “Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale” modificato in “Promozione e

attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"; ed il programma 032.004 "Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche" sostituito da "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza".

Ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12.12.2012, le missioni individuate per gli Enti camerali risultano pertanto le seguenti:

- **MISSIONE 011 "Competitività e sviluppo delle imprese"** – nella quale confluisce la funzione D "Studio formazione, informazione e promozione economica" con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;
- **MISSIONE 012 "Regolazione dei mercati"** – nella quale confluisce la funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati; in particolare, in tale funzione viene imputata, per la parte relativa all'Anagrafe, la classificazione COFOG di II livello – COFOG 1.3 "Servizi generali delle pubbliche amministrazioni – servizi generali, mentre per la parte relativa ai Servizi di Regolazione dei mercati alla classificazione COFOG di II livello – COFOG 4.1 "Affari economici – Affari generali economici, commerciali e del lavoro;
- **MISSIONE 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"** – nella quale confluisce la parte di attività della funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;
- **MISSIONE 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"** – nella quale confluiscono le funzioni A e B;
- **MISSIONE 033 "Fondi da ripartire"** nella quale trovano collocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili alle specifiche missioni. La missione "Fondi da ripartire" raccoglie il programma "Fondi da assegnare" nel quale possono essere imputate le previsioni di spesa relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo, e i "Fondi di riserva e speciali" nel quale trovano collocazione il fondo spese future, il fondo rischi ed il fondo per i rinnovi contrattuali.

Le missioni "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" e "Fondi da ripartire" sono state individuate dallo stesso Ministero dell'Economia e delle Finanze (con la circolare n. 23 del 13 maggio 2013), come missioni da ritenersi **comuni** a tutte le amministrazioni pubbliche.

Nella stessa circolare sono state individuate altre due possibili missioni "Servizi per conto terzi e partite di giro" e "Debiti da finanziamento dell'Amministrazione". Tali missioni sono utilizzate in presenza di operazioni effettuate dalle amministrazioni in qualità di sostituto di imposta e per le attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi ("Servizi per conto terzi e partite di giro") e di spese da sostenere a titolo di rimborso dei prestiti contratti dall'Amministrazione pubblica ("Debito da finanziamento dell'Amministrazione").

Al fine di consentire un'omogenea predisposizione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi sono state individuate le missioni all'interno delle quali sono state collocate le funzioni istituzionali di cui all'allegato A) del D.P.R. n. 254/2005.

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo delle missioni e dei programmi ricollegate con le funzioni istituzionali degli enti camerali.



**PROSPETTO DI RACCORDO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI CON LE FUNZIONI ISTITUZIONALI**

Codice Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	COFOG				Funzione ISTITUZIONALE
			Divisioni	1		4	
				SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		AFFARI ECONOMICI	
			Gruppi	1	3	1	
Descrizione programma	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro				
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo				D
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori				C
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del <i>made in Italy</i>				D
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico				A
		003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza				B
033	Fondi da ripartire	001	Fondi da assegnare				A
		002	Fondi di riserva e speciali				B
90	Servizi per conto terzi e partite di giro	001	Servizi per conto terzi e partite di giro				
91	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione				

Le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di personale e di funzionamento. Al fine di attribuire alle singole missioni la quota delle spese di funzionamento e di personale ad esse riferibili, sono stati utilizzati i criteri specificamente previsti dall'articolo 9, comma 2, del D.P.R. 254/2005.

**PROGRAMMI**

Ogni Missione si realizza concretamente attraverso più Programmi.

*I Programmi individuati rappresentano aggregati omogenei di attività, allo scopo di perseguire obiettivi ben definiti nell'ambito delle finalità istituzionali.*

Ciascun programma si estrinseca in un insieme di sottostanti "attività" (azioni) che ogni Ente camerale pone in essere per il raggiungimento delle proprie finalità.

Le attività si esplicano attraverso l'attuazione dei processi e delle funzioni elementari, finali e strumentali, posti in essere dalle singole strutture organizzative dell'Ente. Esistono due Programmi trasversali, in cui sono allocate le spese "indirette", non attribuibili ex-ante a Programmi specifici, e le spese di "indirizzo politico", collegati entrambi alla corrispondente Missione "Servizi istituzionali e generali", sopra illustrata.

La realizzazione di ciascun programma della Camera di Commercio è attribuita ad un **unico centro di responsabilità amministrativa**, individuato nella figura del Segretario Generale dell'Ente, il quale ne assegnerà successivamente la concreta realizzazione ai singoli dirigenti, sulla base della relativa tipologia di attività.

## Previsioni per cassa e per competenza

I differenti criteri applicati nella rappresentazione degli “eventi” secondo l’**approccio economico** (budget economico pluriennale ed annuale) e **quello finanziario** (bilancio per missioni e programmi), portano ad evidenziare delle differenze nella formulazione delle previsioni, c.d. “*disallineamenti*”.

La principale causa di disallineamento tra i due approcci è di origine *temporale* in quanto il costo sostenuto in un certo periodo non coincide numericamente con la spesa (in termini di provvedimento e pagamento) effettuata nello stesso periodo.

## Previsioni di entrata

Si espongono di seguito i criteri e la metodologia utilizzata per la formulazione delle previsioni tendenziali delle entrate per l’anno 2016.

Le stime sono state calcolate utilizzando come dati di base quelli relativi ai flussi finanziari del biennio 2015-2016 (dato disponibile alla data di redazione del presente documento) e tenendo in considerazione:

- l’aggiornamento degli obiettivi di programmazione strategica dell’Ente definiti con la relazione previsionale e programmatica;
- la dinamica del quadro macro-economico;
- gli effetti finanziari correlati a fattori legislativi, quali in prima battuta l’entrata in vigore dell’articolo 28 del D.L. 90/2014, convertito in legge 114/2014, in materia di riduzione del diritto annuale, nonché le norme in materia di *decertificazione*, che generano in particolare una contrazione del volume di entrate per diritti di segreteria;
- le risorse addizionali a valere sul programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 per le idee progettuali a supporto del settore turistico, dell’innovazione, della mobilità sostenibile, del frontalierato, della governante transfrontaliera;
- le risorse addizionali per progetti co-finanziati da Regione Lombardia (ADP) e dall’Unione italiana a valere sul Fondo perequativo che manifesteranno i loro effetti finanziari nell’esercizio 2017;
- l’ammontare dei crediti del precedente esercizio che si prevede di incassare nell’anno 2017.

Le stime potranno essere riviste in occasione di un eventuale aggiornamento del bilancio preventivo.

## DIRITTI

**euro 8.588.000**

Nella voce in commento confluiscono le entrate per diritto annuale (con relative sanzioni ed interessi), i diritti di segreteria e le sanzioni amministrative.

Le previsioni utilizzano come dati di base quelli relativi ai flussi di cassa registrati, per questa categoria di entrata, nell’anno 2015 e nel 2016 (ultimo dato disponibile alla data di redazione del presente documento). Sono stati rielaborati stimando un minor incasso effettivo rispetto al consuntivo 2015 per effetto del taglio del 50% del diritto annuale (art. 28 D.L. 90/2014, convertito in legge 114/2014) e della contrazione dei diritti di segreteria registrata negli ultimi anni per effetto dell’attuazione delle regole in materia di “decertificazione” introdotte dalla legge di stabilità per il 2012.

## **ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSONE DI BENI**

**euro 160.000**

Questa voce di entrata comprende i proventi da verifiche metriche e da concorsi a premio, nonché i proventi derivanti dalla cessione di beni.

Anche per questa voce, la previsione è stata formulata sulla base dei flussi finanziari rilevati nel 2015 e nel 2016 (ultimo dato disponibile alla data di redazione del presente documento) ed evidenzia prudenzialmente una diminuzione che riflette una tendenziale contrazione di richieste di intervento degli ispettori dell'ufficio metrico per l'effettuazione delle verifiche periodiche e di un corrispondente maggior intervento dei laboratori accreditati. Gli importi potranno essere adeguati in sede di aggiornamento del bilancio preventivo.

## **CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI**

**euro 433.000**

Nella voce in commento confluiscono in particolare i contributi riconosciuti dall'Unione Regionale per gli interventi promozionali sostenuti nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto con la Regione Lombardia e i contributi per la realizzazione di progetti finanziati dall'Unione italiana a valere sul Fondo perequativo.

Le previsioni finanziarie utilizzano come dati di base quelli relativi al 2015 ed al 2016 (ultimo dato disponibile alla data di redazione del presente documento).

Sono stati rielaborati tenendo conto in particolare dell'adesione ai progetti a valere sul fondo perequativo presentati in maniera congiunta con l'Unione Regionale e direttamente sul fondo perequativo nazionale oltre che delle risorse addizionali di progettualità a valere sul programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020.

## **ALTRE ENTRATE CORRENTI**

**euro 247.000**

In tale voce confluiscono le entrate per concorsi, recuperi, rimborsi e le entrate patrimoniali.

Le previsioni finanziarie sono state determinate utilizzando come dati di base quelli dell'ultimo biennio.

Sono state riformulate tenendo in considerazione:

- per le entrate per concorsi, recuperi e rimborsi, le somme riconosciute dall'Azienda speciale all'Ente camerale a titolo di rimborso delle spese anticipate per i servizi di pulizia del Centro Congressi Ville Ponti e per i servizi di assistenza. Per la previsione degli introiti a titolo di rimborso si è inoltre tenuto conto del riaddebito a soggetti terzi del personale in assegnazione temporanea (per maggiori informazioni si rinvia alla sezione "contributi, trasferimenti e altre entrate" della relazione contabile);
- per le entrate patrimoniali, i proventi finanziari che manifesteranno i loro effetti nel prossimo esercizio. La stima è stata calcolata tenendo conto dell'entrata in vigore della legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha disposto l'assoggettamento delle Camere di Commercio al regime di tesoreria unica di cui alla legge 1984, n. 720, con conseguente previsione in diminuzione dei proventi finanziari.

**ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI** **=====**

Non si prevedono movimentazioni della voce in commento.

**CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE** **=====**

Non si prevedono movimentazioni della voce in commento

**OPERAZIONI FINANZIARIE** **euro 2.005.000**

Nella voce in commento confluiscono i prelievi da conti bancari di deposito e le altre operazioni finanziarie.

Le operazioni finanziarie sono state formulate tenendo in particolare considerazione i dati sui flussi di cassa per le entrate da bollo rilevate nel 2015 e del loro monitoraggio nel 2016.

**ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI** **=====**

Non si prevedono movimentazioni della voce in commento

**INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA** **=====**

Non si prevedono movimentazioni della voce in commento in quanto la regolarizzazione degli incassi viene effettuata nell'esercizio di competenza.

**ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE** **=====**

Non si prevedono movimentazioni della voce in commento in quanto la regolarizzazione degli incassi viene effettuata nell'esercizio di competenza.

## PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA ART. 9, COMMA 3, DEL DECRETO 27 MARZO 2013

	<b>DIRITTI</b>	<b>8.588.000</b>
1100	Diritto annuale	5.300.000
1200	Sanzioni diritto annuale	40.000
1300	Interessi moratori per diritto annuale	8.000
1400	Diritti di segreteria	3.200.000
1500	Sanzioni amministrative	40.000
	<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>	<b>160.000</b>
	<b>Entrate derivanti dalla vendita di beni</b>	<b>15.000</b>
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	15.000
	<b>Entrate derivanti dalla prestazione di servizi</b>	<b>145.000</b>
2201	Proventi da verifiche metriche	70.000
2202	Concorsi a premio	50.000
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	25.000
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>433.000</b>
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>430.000</b>
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	350.000
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	50.000
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	30.000
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati</b>	<b>3.000</b>
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	3.000
	<b>Contributi e trasferimenti correnti dall'estero</b>	<b>-</b>
	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>247.000</b>
	<b>Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	<b>240.000</b>
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	150.000
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	40.000
4199	Sopravvenienze attive	50.000
	<b>Entrate patrimoniali</b>	<b>7.000</b>
4204	Interessi attivi da altri	2.000
4205	Proventi mobiliari	5.000
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>	<b>-</b>
	<b>Alienazione di immobilizzazioni materiali</b>	<b>-</b>
5200	<b>Alienazione di immobilizzazioni immateriali</b>	<b>-</b>
	<b>Alienazione di immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>-</b>
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>	<b>-</b>
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>-</b>
	<b>Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati</b>	<b>-</b>
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero</b>	<b>-</b>
	<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>2.005.000</b>
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	-
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	-
7300	Depositi cauzionali	-
7350	Restituzione fondi economali	5.000
	<b>Riscossione di crediti</b>	<b>-</b>
7500	<b>Altre operazioni finanziarie</b>	<b>2.000.000</b>
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	<b>-</b>
8100	Anticipazioni di cassa	-
8200	Mutui e prestiti	-
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>11.433.000</b>

## PREVISIONI DI SPESA

Le linee di impostazione del bilancio di previsione, per ciascuno stato di previsione della spesa, si sviluppano, come illustrato sopra, secondo i due livelli di aggregazione già considerati: Missioni e Programmi.

I criteri utilizzati per la formulazione delle previsioni finanziarie per l'anno 2017 sono speculari a quelli illustrati per le entrate, ed in particolare, utilizzano come dati di base quelli relativi ai flussi di cassa 2015 e 2016 e sono stati "aggiornati" in funzione:

- degli obiettivi di programmazione strategica dell'Ente definiti con l'approvazione della Relazione previsionale e programmatica nella riunione del 27 ottobre 2016;
- dell'impatto derivante dal minor incasso del diritto annuale, prevedendo l'adozione di misure di razionalizzazione e di rimodulazione degli interventi economici rispetto al quadro di sostenibilità economico/finanziario approvato con il programma pluriennale 2013-2017;
- degli effetti finanziari correlati a fattori legislativi, quali ad esempio le norme in materia di contenimento della spesa (c.d. spending review). Si è tenuto conto del fabbisogno stimato per le singole voci di spesa operando una razionalizzazione delle necessità della struttura e tenendo conto delle riduzioni di spesa previste dalla normativa vigente;
- delle previsioni di costo di competenza dell'anno 2017 che manifesteranno i loro effetti finanziari nello stesso esercizio;
- delle previsioni di spesa relative ai debiti che si prevede di contabilizzare alla fine del corrente esercizio e che verranno regolarizzati nell'anno 2017;
- della stima dell'IVA versata direttamente all'Erario in base al meccanismo della scissione dei pagamenti (articolo 1, commi 629, lettere b) e c), 630, 632 e 633 della legge 23 dicembre 2014, n. 190), determinata sulla base dei flussi di cassa 2015.

Si riporta di seguito il prospetto delle previsioni di spesa per l'anno 2017, redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013.

Le spese comuni a più Missioni sono ripartite sulla base di parametri specifici (driver), indicativi dell'assorbimento di risorse. I criteri di riparto individuati sono il numero dei dipendenti assegnati a ciascuna missione e la superficie occupata dalle aree organizzative.

Le stime potranno essere riviste in occasione di un eventuale aggiornamento del bilancio preventivo. Si riporta di seguito la rappresentazione grafica della distribuzione % dei flussi di spesa tra le missioni.

## CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

### PERSONALE

**euro 3.273.300**

La previsione di cassa per questa categoria di spesa è stata determinata sulla base dei flussi finanziari registrati nel 2015 e del loro monitoraggio nel 2016, ed è stata riformulata in considerazione del personale dipendente in servizio, assegnato alla missione di riferimento.

La previsione è costruita partendo dalle basi contrattuali vigenti e tenendo conto della riduzione dell'organico per effetto dei pensionamenti registrati nel corso del 2016, oltre che di quelli previsti per il prossimo esercizio.

### ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

**euro 2.604.400**

Nella previsione relativa a questo aggregato si è tenuto conto del trend dei pagamenti dell'ultimo biennio e del fabbisogno stimato per le singole voci di spesa. E' stata operata una razionalizzazione delle necessità della struttura e si è tenuto conto delle riduzioni di spesa vigenti (previste dal D.L. 95/2012 c.d. spending review).

La stima considera anche la previsione delle uscite di cassa relative al pagamento dei contratti sottoscritti, in particolare con le società consortili del sistema camerale, per la gestione di servizi in outsourcing (caricamento dati, gestione pratiche telematiche, contact center, ecc.).

Le spese comuni a più missioni sono ripartite sulla base di parametri specifici (driver), indicativi dell'assorbimento di risorse. I criteri di riparto individuati sono stati il numero dei dipendenti assegnati alla missione e la superficie occupata dalle aree organizzative.

### CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

**euro 4.691.000**

La previsione di spesa ha tenuto conto, sulla base del raccordo tra missioni e le rispettive funzioni, delle iniziative promozionali del 2016 che si completeranno nel 2017, e di quelle che si realizzeranno nel prossimo esercizio, sia sotto forma di interventi diretti che di interventi indiretti (erogazione di contributi).

In particolare, nell'ambito di questo aggregato, assumono un peso rilevante le voci "Contributi e trasferimenti a Unioncamere per il Fondo perequativo", "Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioncamere" e "Altri contributi e trasferimenti ad Unioni Regionali delle Camere di Commercio". La previsione delle **quote associative** agli organismi del sistema camerale è stimata in diminuzione per effetto della riduzione delle entrate da diritto annuale.

### ALTRE SPESE CORRENTI

**euro 1.545.000**

Si tratta di un aggregato residuale nel quale sono comprese diverse tipologie di spesa tra le quali rivestono un peso significativo le imposte e i versamenti relativi ai provvedimenti di contenimento della spesa pubblica. In sede di formulazione delle previsioni sono stati presi a riferimento i flussi di pagamento dell'esercizio 2016

ed è stata operata una stima per il prossimo anno sia delle imposte di competenza che dei versamenti dei risparmi di spesa al bilancio dello Stato, sulla base delle disposizioni normative vigenti.

Rientrano in questo aggregato di spesa le previsioni inerenti le imposte per gli immobili di proprietà camerale: Centro Congressi Ville Ponti e Centro Polifunzionale Malpensafiere, oltre alla quota parte di imposte ripartite sulla base dei driver sopra riportati.

Rientra inoltre in questo aggregato la stima dell'IVA versata direttamente all'Erario in base al meccanismo della scissione dei pagamenti (articolo 1, commi 629, lettere b) e c), 630, 632 e 633 della legge 23 dicembre 2014, n. 190), determinata sulla base dei flussi di cassa 2016.

Nell'ambito delle "altre spese correnti" figurano inoltre le indennità riconosciute agli **organi di indirizzo e controllo**, comprensive degli oneri riflessi. La stima è calcolata in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per effetto delle disposizioni normative in corso di approvazione per le quali si rinvia alla relativa sezione della relazione contabile.

Tali ipotesi potranno essere modificate qualora intervenissero nuovi elementi informativi in occasione di successivi aggiornamenti della previsione.

## **INVESTIMENTI FISSI**

**euro 134.000**

Gli investimenti sono costituiti dalle acquisizioni, al netto delle cessioni, di beni materiali e immateriali.

Le previsioni di spesa inerenti gli investimenti fanno riferimento alle strutture di proprietà camerale: Centro Congressi Ville Ponti e Centro Polifunzionale Malpensafiere, nonché la quota parte degli investimenti di natura istituzionale, ripartiti applicando i driver sopra illustrati

## **CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI**

**=====**

## **OPERAZIONI FINANZIARIE**

**euro 2.015.000**

L'aggregato in commento comprende la quantificazione dell'imposta di bollo dovuta (ai sensi dell'articolo 15 del DPR 642/72 e successive modificazioni) ed il valore del fondo economale assegnato annualmente al cassiere dell'Ente.

La stima della previsione di spesa è determinata sulla base dei flussi finanziari 2015 e del loro monitoraggio nel 2016.

## **SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI**

**=====**





---

## **PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA**

**(Articolo 9, comma 3, decreto 27 marzo 2013)**

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
		USCITE										
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
	<b>PERSONALE</b>	<b>3.273.500</b>	<b>708.100</b>	<b>909.900</b>	<b>421.900</b>	<b>73.500</b>	<b>168.700</b>	<b>991.400</b>	-	-	-	
	<b>Competenze a favore del personale</b>	<b>1.708.000</b>	<b>368.700</b>	<b>473.700</b>	<b>219.700</b>	<b>38.200</b>	<b>87.800</b>	<b>519.900</b>	-	-	-	
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.450.000	314.500	404.000	187.400	32.600	74.900	436.600	-	-	-	
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	8.000	-	-	-	-	-	8.000	-	-	-	
1103	Arretrati di anni precedenti	250.000	54.200	69.700	32.300	5.600	12.900	75.300	-	-	-	
	<b>Ritenute a carico del personale</b>	<b>717.000</b>	<b>155.500</b>	<b>200.000</b>	<b>92.600</b>	<b>16.100</b>	<b>37.000</b>	<b>215.800</b>	-	-	-	
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	215.000	46.600	60.000	27.800	4.800	11.100	64.700	-	-	-	
1202	Ritenute erariali a carico del personale	480.000	104.100	133.800	62.000	10.800	24.800	144.500	-	-	-	
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	22.000	4.800	6.200	2.800	500	1.100	6.600	-	-	-	
	<b>Contributi a carico dell'ente</b>	<b>560.000</b>	<b>121.400</b>	<b>156.000</b>	<b>72.400</b>	<b>12.700</b>	<b>28.900</b>	<b>168.600</b>	-	-	-	
1301	Contributi obbligatori per il personale	560.000	121.400	156.000	72.400	12.700	28.900	168.600	-	-	-	
	<b>Interventi assistenziali</b>	<b>5.000</b>	<b>1.100</b>	<b>1.400</b>	<b>600</b>	<b>100</b>	<b>300</b>	<b>1.500</b>	-	-	-	
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	5.000	1.100	1.400	600	100	300	1.500	-	-	-	
	<b>Altre spese di personale</b>	<b>283.500</b>	<b>61.400</b>	<b>78.800</b>	<b>36.600</b>	<b>6.400</b>	<b>14.700</b>	<b>85.600</b>	-	-	-	
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.000	700	800	400	100	200	800	-	-	-	
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	280.000	60.700	78.000	36.200	6.300	14.500	84.300	-	-	-	

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
USCITE												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
1599	Altri oneri per il personale	500	-	-	-	-	500	-	-	-	-	
<b>ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>		<b>2.604.000</b>	<b>1.493.600</b>	<b>477.100</b>	<b>135.100</b>	<b>156.700</b>	<b>50.100</b>	<b>291.400</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	7.000	1.400	2.000	900	200	400	2.100	-	-	-	
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	20.000	4.400	5.600	2.600	400	1.000	6.000	-	-	-	
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.500	500	700	300	100	100	800	-	-	-	
2104	Altri materiali di consumo	95.000	20.600	26.500	12.300	2.100	4.900	28.600	-	-	-	
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	3.000	600	800	400	100	200	900	-	-	-	
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	30.000	6.500	8.300	3.900	700	1.600	9.000	-	-	-	
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.000	1.000	-	-	-	-	-	-	-	-	
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	40.000	40.000	-	-	-	-	-	-	-	-	
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	50.000	46.500	-	1.500	2.000	-	-	-	-	-	
2112	Spese per pubblicità	2.500	2.500	-	-	-	-	-	-	-	-	
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	300.000	182.500	41.800	19.400	3.400	7.800	45.100	-	-	-	
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	50.000	10.800	13.900	6.500	1.100	2.600	15.100	-	-	-	
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	40.000	8.700	11.100	5.200	900	2.100	12.000	-	-	-	
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua	60.000	13.000	16.700	7.800	1.300	3.100	18.100	-	-	-	

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
USCITE												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
	e gas											
2117	Utenze e canoni per altri servizi	235.000	51.000	65.500	30.400	5.300	12.000	70.800	-	-	-	
2118	Riscaldamento e condizionamento	32.000	7.000	8.900	4.100	700	1.700	9.600	-	-	-	
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	105.000	-	105.000	-	-	-	-	-	-	-	
2121	Spese postali e di recapito	15.000	3.300	4.200	1.900	300	800	4.500	-	-	-	
2122	Assicurazioni	47.000	10.200	13.000	6.100	1.100	2.400	14.200	-	-	-	
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	190.000	20.600	121.500	12.300	2.100	4.900	28.600	-	-	-	
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	250.000	185.300	23.000	10.700	1.900	4.300	24.800	-	-	-	
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.000	900	1.100	500	100	200	1.200	-	-	-	
2126	Spese legali	15.000	7.500	7.500	-	-	-	-	-	-	-	
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.000.000	858.800	-	8.300	132.900	-	-	-	-	-	
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	10.000	10.000	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		<b>4.691.000</b>	<b>3.471.100</b>	<b>1.400</b>	<b>600</b>	<b>525.100</b>	<b>300</b>	<b>692.500</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche</b>	<b>1.166.000</b>	<b>450.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>25.000</b>	<b>-</b>	<b>691.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
USCITE												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	250.000	250.000	-	-	-	-	-	-	-	-	
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	100.000	100.000	-	-	-	-	-	-	-	-	
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	261.000	-	-	-	-	261.000	-	-	-	-	
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	220.000	-	-	-	-	220.000	-	-	-	-	
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	210.000	-	-	-	-	210.000	-	-	-	-	
3118	Altri contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di commercio	25.000	-	-	25.000	-	-	-	-	-	-	
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	100.000	100.000	-	-	-	-	-	-	-	-	
	<b>Contributi e trasferimenti a soggetti privati</b>	<b>3.525.000</b>	<b>3.021.100</b>	<b>1.400</b>	<b>600</b>	<b>500.100</b>	<b>300</b>	<b>1.500</b>	-	-	-	
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	20.000	20.000	-	-	-	-	-	-	-	-	
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	700.000	700.000	-	-	-	-	-	-	-	-	
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	2.500.000	2.000.000	-	500.000	-	-	-	-	-	-	
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	300.000	300.000	-	-	-	-	-	-	-	-	

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
USCITE												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	5.000	1.100	1.400	600	100	300	1.500	-	-	-	
	<b>ALTRE SPESE CORRENTI</b>	<b>1.545.000</b>	<b>578.400</b>	<b>322.000</b>	<b>147.300</b>	<b>25.000</b>	<b>135.800</b>	<b>336.500</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
	<b>Rimborsi</b>	<b>10.500</b>	<b>-</b>	<b>10.500</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
4101	Rimborso diritto annuale	10.000	-	10.000	-	-	-	-	-	-	-	
4102	Restituzione diritti di segreteria	500	-	500	-	-	-	-	-	-	-	
	<b>Godimenti di beni di terzi</b>	<b>43.600</b>	<b>9.500</b>	<b>12.200</b>	<b>5.600</b>	<b>900</b>	<b>2.300</b>	<b>13.100</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
4201	Noleggi	15.000	3.300	4.200	1.900	300	800	4.500	-	-	-	
4202	Locazioni	27.600	6.000	7.700	3.600	600	1.400	8.300	-	-	-	
4205	Licenze e software	1.000	200	300	100	-	100	300	-	-	-	
	<b>Interessi passivi e oneri finanziari diversi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
	<b>Imposte e tasse</b>	<b>1.409.900</b>	<b>568.900</b>	<b>299.300</b>	<b>138.700</b>	<b>24.100</b>	<b>55.500</b>	<b>323.400</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
4401	IRAP	160.100	34.700	44.600	20.700	3.600	8.300	48.200	-	-	-	
4403	IVA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
4402	IRES	199.900	43.400	55.700	25.800	4.500	10.300	60.200	-	-	-	
4405	ICI	349.900	339.000	3.900	1.800	300	700	4.200	-	-	-	
4499	Altri tributi	700.000	151.800	195.100	90.400	15.700	36.200	210.800	-	-	-	
	<b>Altre spese correnti</b>	<b>81.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.000</b>	<b>-</b>	<b>78.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
USCITE												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	5.000	-	-	-	5.000	-	-	-	-	-	
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	5.000	-	-	-	5.000	-	-	-	-	-	
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	10.000	-	-	-	10.000	-	-	-	-	-	
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	35.000	-	-	-	35.000	-	-	-	-	-	
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	3.000	-	-	-	3.000	-	-	-	-	-	
4507	Commissioni e Comitati	3.000	-	3.000	-	-	-	-	-	-	-	
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	10.000	-	-	-	10.000	-	-	-	-	-	
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.000	-	-	-	5.000	-	-	-	-	-	
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.000	-	-	-	1.000	-	-	-	-	-	
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	3.000	-	-	-	3.000	-	-	-	-	-	
4513	Altri oneri della gestione corrente	1.000	-	-	-	1.000	-	-	-	-	-	
<b>INVESTIMENTI FISSI</b>		<b>134.000</b>	<b>66.100</b>	<b>24.300</b>	<b>11.100</b>	<b>4.500</b>	<b>26.100</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
	<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>134.000</b>	<b>66.100</b>	<b>24.300</b>	<b>11.100</b>	<b>4.500</b>	<b>26.100</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
5102	Fabbricati	20.000	12.000	2.900	1.300	500	3.100	-	-	-	-	

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
USCITE												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
5103	Impianti e macchinari	70.000	42.600	9.800	4.500	800	1.800	10.500	-	-	-	
5104	Mobili e arredi	3.000	2.200	300	100	-	100	300	-	-	-	
5149	Altri beni materiali	1.000	600	100	100	-	-	200	-	-	-	
5151	Immobilizzazioni immateriali	25.000	5.400	7.000	3.200	600	1.300	7.500	-	-	-	
5152	Hardware	10.000	2.200	2.800	1.300	200	500	3.000	-	-	-	
5157	licenze d' uso	5.000	1.100	1.400	600	100	300	1.500	-	-	-	
	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI</b>		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Contributi e trasferimenti per investimenti a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>		<b>2.015.000</b>	<b>3.300</b>	<b>4.200</b>	<b>1.900</b>	<b>300</b>	<b>800</b>	<b>4.500</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.000.000</b>	
7100	Versamenti a conti bancari di deposito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
7300	Restituzione di depositi cauzionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	



PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
USCITE												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	5.000	1.100	1.400	600	100	300	1.500	-	-	-	
	Concessione di crediti	10.000	2.200	2.800	1.300	200	500	3.000	-	-	-	
7405	Concessione di crediti a famiglie	10.000	2.200	2.800	1.300	200	500	3.000	-	-	-	
7500	Altre operazioni finanziarie	2.000.000	-	-	-	-	-	-	-	2.000.000	-	
	<b>SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
8100	Rimborso anticipazioni di cassa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
8200	Rimborso mutui e prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
9997	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER PIGNORAMENTI (pagamenti codificati dal cassiere)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
9998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal cassiere)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>TOTALE GENERALE</b>		14.262.500	6.320.600	1.738.900	717.900	782.500	360.200	2.342.400	-	-	2.000.000	

## Letture per missioni e programmi del “Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio”

Il D.P.C.M. 18 settembre 2012 dispone che al fine di illustrare gli obiettivi della gestione, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati gli Enti debbano predisporre il “**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**”, c.d. Pira, il quale:

- in riferimento al contenuto di ciascun programma ed agli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Ente espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare per il triennio della programmazione finanziaria e riporta gli indicatori individuati per misurarne i risultati conseguiti;
- è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio;
- è coerente e si raccorda ai documenti di programmazione ed al sistema di obiettivi e indicatori adottati ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio riportato nella presente relazione si inserisce nel quadro dei documenti di pianificazione strategica ed operativa dell'Ente ed in particolare del Piano della Performance.

Per assicurare la massima coerenza ed integrazione tra i suddetti documenti, il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” risulta classificato:

- secondo lo schema per linee programmatiche di mandato e programmi per quanto riguarda le progettualità (riportato nella sezione 2 del presente documento);
- secondo una lettura per missioni e programmi.

Nelle more della riforma del sistema camerale, il cui percorso legislativo dovrebbe concludersi entro la fine dell'esercizio, e tenuto conto che il 2017 rappresenta l'ultimo anno del mandato in corso, si è ritenuto opportuno predisporre il Pira su un arco temporale annuale per i progetti di natura promozionale e su un arco triennale per le funzioni più propriamente istituzionali. Il documento sarà aggiornato su base triennale non appena sarà definito il quadro normativo e sarà approvato il programma pluriennale per il prossimo quinquennio.

Nelle schede che seguono si riportano per ogni Missione i seguenti elementi informativi:

- Missione;
- Programma;
- Descrizione delle attività;
- Obiettivi del programma;
- Indicatori;
- Risorse;
- Principali fatti di gestione (sarà completato in sede di consuntivo).

## MISSIONE: Competitività e sviluppo delle imprese

<b>PROGRAMMA</b>	<b>Promozione e attuazione delle politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</b>					
<b>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ</b>	<p>La Camera di Commercio adotta misure indirizzate ad attivare e rafforzare i processi di aggregazione imprenditoriale. Attiva inoltre politiche di facilitazione del credito, attraverso l'attività di sostegno diretto alle imprese e misure finalizzate al rafforzamento patrimoniale dei Confidi ed al sistema generale delle garanzie.</p> <p>Sostiene le politiche di accrescimento della qualità e dell'offerta commerciale dei distretti del commercio, nell'ambito delle aree tematiche della formazione a favore degli operatori del distretto, promozione e animazione dello stesso, monitoraggio delle performance, partecipazione congiunta a fiere.</p> <p>Realizza progettualità innovative, per il tramite di Centrocot, volte alla riconversione del comparto (TAM).</p> <p>Contribuisce alla crescita professionale delle imprese del territorio attraverso un sistema di incentivazione che sostenga progetti volti allo sviluppo delle politiche di cultura e di aggregazione rivolti alle piccole e medie imprese della provincia.</p> <p>Favorisce l'incontro tra impresa e scuola per agevolare l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro attraverso esperienze di stage.</p> <p>Valorizza l'offerta turistica della provincia di Varese che conta su un patrimonio naturalistico e di strutture ricettive/sportive.</p> <p>Sostiene i produttori agricoli locali attraverso bandi e sostiene programmi di sviluppo del comparto.</p>					
<b>RISORSE</b>	<b>PREVENTIVO 2017</b>	<b>CONSUNTIVO 2017</b>				
<b>Totale Generale</b>	6.320.600					
<b>OBIETTIVO</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>FORMULA</b>	<b>TARGET 2017</b>	<b>TARGET 2018</b>	<b>TARGET 2019</b>	<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>
Incremento del numero delle imprese che accedono ai finanziamenti	Moltiplicatore finanziamenti	Contributi concessi/Finanziamenti erogati	≥30	n.d.	n.d.	
Sostegno alla competitività dei distretti del commercio (DIC/DUD)	Numero iniziative di cooperazione imprenditoriale	∑ iniziative di cooperazione imprenditoriale	≥5	n.d.	n.d.	
Riqualificazione delle imprese del comparto TAM	N. imprese coinvolte nelle attività di progetto	∑ imprese beneficiarie progetto	≥25	n.d.	n.d.	
Promozione dell'attività di orientamento per gli studenti e incoraggiamento occasioni di incontro tra impresa e scuola	% Curricula pubblicati con informazioni personalizzate dallo studente	∑ curricula personalizzati dallo studente/studenti diplomati	≥15%	n.d.	n.d.	
Mantenimento di un elevato numero di imprese formate	Maggiore utilizzo risorse prenotate	Risorse rendicontate	≥1.800	n.d.	n.d.	
Imprese coinvolte nelle varie progettualità comparto agricoltura	Numero imprese	∑ imprese	≥7	n.d.	n.d.	
Organizzazione accoglienza di gruppi sportivi	Numero gruppi sportivi	∑ gruppi sportivi	3	n.d.	n.d.	

**MISSIONE: Regolazione dei mercati**

<b>PROGRAMMA</b>	<b>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</b>					
<b>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ</b>	<p>Questa missione ricomprende al suo interno le attività connesse alla tenuta del Registro Imprese. Il Registro imprese fornisce un quadro essenziale della situazione giuridica e dell'attività svolta da ciascuna impresa ed è un archivio fondamentale per l'elaborazione degli indicatori di sviluppo economico ed imprenditoriale.</p> <p>Le attività da realizzare nei prossimi esercizi si innestano in un percorso pluriennale che possa portare ad un Registro Imprese sempre più rispondente alla realtà del sistema economico. Un Registro Imprese "open", anche e soprattutto con il coinvolgimento delle rappresentanze delle categorie e dei "grandi utenti", e in grado di rappresentare, in linea con i caratteri distintivi della Camera di Commercio, un partner delle imprese e non una loro controparte.</p> <p>Strutturazione di un servizio di orientamento relativamente alle tematiche "consumatore-impresa".</p>					
<b>RISULTATI FINANZIARI</b>	<b>PREVENTIVO 2017</b>	<b>CONSUNTIVO 2017</b>				
Totale Generale	1.738.900					
<b>OBIETTIVO</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>FORMULA</b>	<b>TARGET 2017</b>	<b>TARGET 2018</b>	<b>TARGET 2019</b>	<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>
Sviluppo dei servizi offerti on-line	Incremento delle richieste gestite virtualmente ed evoluzione dei servizi on-line	Servizi erogati on-line/Totale servizi erogati	≥5%	≥6%	≥7%	
Prosecuzione interventi di regolazione nella filiera "casa" concentrando l'attenzione soprattutto alla promozione della convenzione casa	Numero imprese aderenti al marchio "Convenzione casa"	Incremento % 2017/2018	≥5%	n.d.	n.d.	
Favorire l'omogeneizzazione delle procedure tra i Suap	Numero SUAP assistiti	Convenzioni SUAP/Numero SUAP	≥50%	≥60%	≥65%	

## MISSIONE: Regolazione dei mercati

<b>PROGRAMMA</b>	<b>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</b>					
<b>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ</b>	<p>La Camera di Commercio svolge diverse attività allo scopo di informare e dunque tutelare il mercato ed in particolar modo i consumatori (attività di verifica degli strumenti di misura, attività di raccolta dei prezzi medi praticati, verifica della regolarità delle procedure di manifestazione a premio...).</p> <p>L'Ente Camerale, inoltre, punta a sostenere la diffusione della conoscenza dello strumento della mediazione e, conseguentemente, ad aumentare il numero dei casi in cui le parti accettano di esperire il tentativo, partecipando agli incontri. Consapevoli che l'esito positivo della mediazione rimane nella disponibilità delle parti, si punta a creare tutte le condizioni affinché il livello di successo della mediazione aumenti con conseguente riduzione dei costi e dei tempi di giustizia a vantaggio della competitività delle imprese.</p> <p>Nell'ambito delle funzioni di trasparenza del mercato e tutela dei consumatori proseguirà l'attività e le progettualità in corso per la trasparenza e la pubblicità dei prezzi.</p> <p>Promozione dei temi della legalità a vantaggio delle imprese e dei consumatori, anche con un collegamento con il mondo della scuola.</p>					
<b>RISULTATI FINANZIARI</b>	<b>PREVENTIVO 2017</b>	<b>CONSUNTIVO 2017</b>				
Totale Generale	717.900					
<b>OBIETTIVO</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>FORMULA</b>	<b>TARGET 2017</b>	<b>TARGET 2018</b>	<b>TARGET 2019</b>	<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>
Contribuire alla tutela del consumatore ed alla sicurezza del mercato, verificando la regolarità dei prodotti in distribuzione e garantendo la concorrenza	Esecuzione delle verifiche e controlli previsti dalla convenzione Mise/Unioncamere	Verifiche eseguite nel periodo di validità della convenzione/Totale verifiche eseguite	100%	100%	100%	
Tutelare il mercato e la fede pubblica nell'ambito dei compiti attribuiti dalla normativa	Realizzazione attività ispettiva	Verifiche effettuate nell'anno/Totale verifiche richieste dall'utenza	≥80%	≥85%	≥90%	
Maggiore conoscenza della mediazione e dell'arbitrato e maggiore consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti ADR	Arbitrato: tempestività nella notifica della domanda depositata	∑ giorni	≤5	≤5	≤5	
Promozione dell'utilizzo del listino delle opere edili su supporto informatico mediante la messa a disposizione sul sito camerale	Grado di diffusione dei listini – cartacei + on-line	∑ volumi cartacei distribuiti + accessi on-line pagine prezzi del sito	≥5%	≥5%	≥5%	

**MISSIONE: Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo**

<b>PROGRAMMA</b>	<b>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del <i>made in Italy</i></b>
<b>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ</b>	<p>Attività di assistenza in tema di internazionalizzazione offerte dalla rete degli sportelli regionali Lombardia Point. Interventi mirati a sostenere il programma di internazionalizzazione del Distretto Aerospaziale Lombardo. Promozione dei processi di internazionalizzazione delle imprese lombarde con il sostegno a progetti di internazionalizzazione in forma aggregata, quale strumento di rafforzamento della competitività sistemica del territorio.</p> <p>Supporto alle imprese varesine interessate all'internazionalizzazione tramite lo sviluppo di relazioni e scambi con l'estero favorite da un unico soggetto operante sul territorio.</p> <p>Richiamo di operatori/investitori internazionali sul territorio lombardo avvalendosi delle competenze/reti regionali che sono state create nel tempo, anche in ottica di valorizzare i contatti creati durante Expo 2015.</p>

<b>RISULTATI FINANZIARI</b>	<b>PREVENTIVO 2017</b>	<b>CONSUNTIVO 2017</b>
Totale Generale	782.500	

<b>OBIETTIVO</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>FORMULA</b>	<b>TARGET 2017</b>	<b>TARGET 2018</b>	<b>TARGET 2019</b>	<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>
Accrescere il bacino delle imprese beneficiarie del contributo	Incremento del bacino delle imprese beneficiarie del contributo	Nuove imprese beneficiarie/Totale imprese beneficiarie	≥35%	n.d.	n.d.	
Iniziative di cooperazione imprenditoriale, quali partecipazioni congiunte a rassegne internazionali aerospaziali	Iniziative di cooperazione imprenditoriale	∑ iniziative di cooperazione imprenditoriale	≥3	n.d.	n.d.	
Consolidamento del soggetto unico locale per l'internazionalizzazione	Consolidare il percorso del soggetto unico locale per l'internazionalizzazione	∑ nuove adesioni	≥3	n.d.	n.d.	

**MISSIONE: Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni**

<b>PROGRAMMA</b>	<b>Indirizzo Politico</b>					
<b>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ</b>	Attività svolta dagli uffici di diretta collaborazione degli organi di indirizzo.					
<b>RISULTATI FINANZIARI</b>	<b>PREVENTIVO 2017</b>		<b>CONSUNTIVO 2017</b>			
Totale Generale	360.200					
<b>OBIETTIVO</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>FORMULA</b>	<b>TARGET 2017</b>	<b>TARGET 2018</b>	<b>TARGET 2019</b>	<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>
Perseguimento della mission istituzionale in un'ottica di costante miglioramento della qualità dei servizi e dell'efficacia dell'azione amministrativa	Pubblicazione atti adottati dall'Ente	$\Sigma$ giorni	≤15	≤15	≤15	

**MISSIONE: Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni**

<b>PROGRAMMA</b>	<b>Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche</b>					
<b>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ</b>	Gestione delle attività strumentali necessarie a garantire il funzionamento generale dell'amministrazione (gestione del personale, gestione della contabilità, delle procedure di acquisto, degli affari giuridici, ecc.). Ampliamento della digitalizzazione dei processi dell'Ente attraverso il nuovo sistema di gestione documentale Gedoc. Realizzazione azioni individuate nell'ambito del Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità. Implementazione utilizzo software Pubblicamera per gestione adempimenti in materia di trasparenza.					
<b>RISULTATI FINANZIARI</b>	<b>PREVENTIVO 2017</b>	<b>CONSUNTIVO 2017</b>				
Totale Generale	2.342.400					
<b>OBIETTIVO</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>FORMULA</b>	<b>TARGET 2017</b>	<b>TARGET 2018</b>	<b>TARGET 2019</b>	<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>
Razionalizzazione costi di funzionamento	Riduzione progressiva spese di funzionamento	Spese di funzionamento (anno n – anno n-1)/Spese di funzionamento anno n	3%	3%	3%	
Implementazione digitalizzazione gestione documentale	Azzeramento corrispondenza cartacea verso utenti istituzionali e imprese	Documenti trasmessi ricevuti e inviati tramite Pec/Totale documenti	≥85%	≥90%	≥90%	
Prevenzione della corruzione e dell'illegalità	Monitoraggio uffici a "rischio"	Numero uffici a "rischio" monitorati	7	7	7	
Implementazione utilizzo software gestionale per trasparenza	Utilizzo software gestionale Pubblicamera	Numero adempimenti gestiti con Pubblicamera/Totale adempimenti	≥90%	≥95%	≥95%	



**MISSIONE: Servizi per conto terzi e partite di giro**

<b>PROGRAMMA</b>	<b>Servizi per conto terzi e partite di giro</b>					
	<b>Debiti da finanziamento dell'amministrazione</b>					
<b>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ</b>	La missione comprende la gestione dei pagamenti per interessi e per rimborso delle quote capitale dei debiti contratti dall'Amministrazione.					
<b>RISULTATI FINANZIARI</b>	<b>PREVENTIVO 2017</b>	<b>CONSUNTIVO 2017</b>				
Totale Generale	2.000.000					
<b>OBIETTIVO</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>FORMULA</b>	<b>TARGET 2017</b>	<b>TARGET 2018</b>	<b>TARGET 2019</b>	<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>
Rispetti dei tempi di pagamento	Pagamento entro la scadenza	$\Sigma$ giorni	100%	100%	100%	





CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO  
AGRICOLTURA DI VARESE

# Bilancio preventivo **2017**

Programma dei lavori pubblici, delle  
forniture e servizi



## Programma dei lavori pubblici, forniture e servizi

Secondo quanto disposto dall'articolo 21 del D.lgs 50/2016, recante il nuovo Codice dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

Nel programma biennale devono essere elencati gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro che, ai sensi dell'articolo 36, è anche la soglia al di sotto della quale è possibile effettuare un affidamento diretto.

Per definire i vari dettagli del programma nonché le modalità con cui provvedere agli aggiornamenti annuali si dovrà attendere un decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, da emanarsi previo parere del CIPE e sentita la Conferenza unificata. Fino alla data di entrata in vigore del suddetto decreto, il Codice rimanda alla disposizione transitoria dell'articolo 216 comma 3 in cui si precisa che, ***in attesa del decreto, le Amministrazioni aggiudicatrici applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci.***

Si ricorda infine che per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività, le Amministrazioni dovranno tener conto di quanto previsto dall'articolo 1 commi 512 e 513 della legge n. 208/2015 (c.d. legge di stabilità 2016) secondo il quale, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. La stessa norma affida poi all'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) il compito di predisporre il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Il Piano deve contenere, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

In attuazione delle citate disposizioni normative si è provveduto alla redazione:

- del *Programma triennale 2017-2019 delle opere pubbliche*: per il quale risultano indicati il quadro delle risorse disponibili (scheda 1), l'articolazione della copertura finanziaria (scheda 2), l'elenco degli immobili da trasferire, ai sensi dell'articolo 53, commi 6-7, del D.lgs 163/2006 (scheda 2b);
- dell'*Elenco annuale dei lavori* (scheda 3);
- del *Programma biennale delle forniture e dei servizi* (scheda 4)
- dell'*Elenco dei lavori in economia* (allegato 5 alla scheda 3)

**Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019**
**DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VARESE  
 QUADRO RISORSE DISPONIBILI**

Tipologia Risorse Disponibili	Arco Temporale Di Validita' Del Programma			
	Disponibilita' Finanziaria Primo Anno 2017	Disponibilita' Finanziaria Secondo Anno 2018	Disponibilita' Finanziaria Terzo Anno 2019	Importo Totale
Entrate avente destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento immobili ex art. 53, c.6 e 7 Dlgs. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di Bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

	IMPORTO (in euro)
Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1, del d.P.R. n 207/2012 al primo anno	0,00

**Note:**
**IL RESPONSABILE**
*Anna Deligios  
 F.to Deligios*

**Scheda 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019**

**DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VARESE  
ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA**

N. Progr.	Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat			Codice Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione Intervento	Prio- rità'	Stima Dei Costi Del Programma				Cessione Immobili	Apporto Di Capitale Privato	
		Reg	Prov	Com						Primo Anno 2016	Secondo Anno 2017	Terzo Anno 2018	Totale		Si/No	Importo
									TOTALI							

**Note:**

**IL RESPONSABILE**

*Anna Deligios*

*F.to Deligios*



**Scheda 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019**

**DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VARESE**

**Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006**

Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006				Arco Temporale Di Validita' Del Programma Valore Stimato		
Riferimento Intervento	Descrizione Immobili	Solo Diritto Di Superficie	Piena Proprieta'	1° Anno 2017	2° Anno 2018	3° Anno 2019
			<b>TOTALI</b>			

**Note:**

**IL RESPONSABILE**

*Anna Deligios*

*F.to Deligios*

**Scheda 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019**

**DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VARESE  
ELENCO ANNUALE**

Cod. Int. Amm.ne	Codice Unico Intervento (Cui Sistema)	Cup	Descrizione Intervento	Cpv	Responsabile Del Procedimento		Importo Annualita'	Importo Totale Evento	Finalita'	Conformita' Verifica Vincoli Ambientali		Priorita'	Stato Progettazione Approvata	Tempi Di Esecuzione	
					Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori
					<b>TOTALE</b>										

**IL RESPONSABILE**

*Anna Deligios*

*F.to Deligios*

**Scheda 4: PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI 2017/2018**

**DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VARESE**

**Art. 21 D.lgs 18 aprile 2016, n. 50**

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	CPV	RUP	Importo presunto 2017	Importo presunto 2018	Importo presunto contrattuale	Finanziamento
Servizio	Manutenzione Parco Ville Ponti anni 2017-2019	77313000	Mauro Temperelli	38.000 €	38.000 €	114.000 €	Da bilancio
Servizio	Assicurazioni anni 2017-2019	66510000	Anna Deligios	45.000 €	45.000 €	135.000 €	Da bilancio

**Note:**

**IL RESPONSABILE**

*Anna Deligios*

*F.to Deligios*

**Allegato 5: ELENCO DEI LAVORI IN ECONOMIA DA ALLEGARE ALL'ELENCO ANNUALE DELLE OPERE  
PUBBLICHE: 2017/2019  
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VARESE**

Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat			Codice CUP	Descrizione Intervento	Responsabile Del Procedimento		Importo Contrattuale Presunto
	Reg	Prov	Com			Nome	Cognome	
							<b>TOTALE</b>	

**Note:**

**IL RESPONSABILE**  
*Anna Deligios*  
*F.to Deligios*



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO  
AGRICOLTURA DI VARESE

# Bilancio preventivo **2017**

Relazione del collegio dei Revisori  
dei Conti



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 11 NOVEMBRE 2016 (N. PROGR. 128)

Oggi, 11 novembre, alle ore 16.30, presso lo studio della dr.ssa Emanuela Cadario, componente del Collegio, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti e (in collegamento telefonico) il dr. Valerio Amici - Presidente del Collegio e il dr. Marco Maceroni, per concludere l'esame del progetto bilancio di previsione dell'ente camerale per l'esercizio 2017, oggetto di deliberazione della Giunta del 10 novembre u.s..

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al preventivo annuale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Varese per l'esercizio 2017.

Il progetto di preventivo per l'esercizio 2017 è stato esaminato e approvato dalla Giunta nel corso della riunione del 10 novembre, per poi essere portato all'approvazione del Consiglio camerale nel corso della riunione del 29 novembre prossimo.

Nelle more dell'emanazione del testo di riforma del decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, al fine di dare attuazione a quanto disposto con decreto 27 marzo 2013, il preventivo economico 2017 (redatto secondo lo schema allegato A) al DPR 254/2005) risulta riclassificato secondo lo schema allegato 1) al citato decreto e corredato dai seguenti documenti: budget economico pluriennale, prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi – articolo 9, comma 3, del citato decreto – piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio - DPCM 18 settembre 2012. Il Collegio dei Revisori dei Conti è chiamato ad esprimere il proprio parere sul documento previsionale di cui all'allegato A) al DPR 254/2005, verificando, altresì, che siano stati applicati i criteri indicati nelle note del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0148123 del 12 settembre 2013 e n. 0087080 del 9 giugno 2015, ai fini della riclassificazione dello stesso.

Prima di passare all'esame del preventivo, il Collegio richiama i compiti e i limiti della propria azione rispetto al documento sottoposto all'approvazione del Consiglio.

In questa sede i Revisori esaminano e verificano la congruità e l'attendibilità delle previsioni di proventi, oneri e investimenti ed anche la corretta applicazione delle normative vigenti sia in materia di presentazione dei documenti di pianificazione sia di contenimento delle spese, segnalando eventuali ingiustificate sopravvalutazioni dei proventi e/o sottovalutazioni degli oneri, che potrebbero incidere sulla corretta gestione dell'Ente.

Con riferimento agli interventi promozionali, in programma per il prossimo esercizio, il Collegio prende atto della rappresentazione delle finalità perseguite dall'Ente camerale attraverso la definizione per ogni programma di attività, degli obiettivi, dei risultati attesi e degli indicatori per misurarne il grado di raggiungimento. La determinazione delle relative risorse tiene conto dello scenario economico di riferimento, del quadro normativo vigente, condizionato dalle previsioni contenute nello schema di decreto legislativo recante il riordinamento delle Camere di Commercio, approvato dal Consiglio dei Ministri in data 25 agosto 2016, oltre che del taglio del diritto annuale nella misura del 50% rispetto agli importi del 2014.

Sotto il profilo organizzativo, il 2017 sarà caratterizzato dalla cessazione di n. 5 ulteriori unità di personale (che andranno ad aggiungersi alle 8 cessazioni registrate nel 2015) con conseguenti riflessi sulla previsione degli oneri di personale.

Nella definizione della programmazione degli interventi promozionali l'Ente ha infine tenuto conto che il 2017 rappresenta l'ultimo anno del mandato in corso, con il quale si porteranno a compimento le diverse progettualità nell'ambito del programma strategico pluriennale.

### **PREVENTIVO ECONOMICO**

Il preventivo economico presenta le seguenti risultanze:

#### **GESTIONE CORRENTE**

##### **Proventi correnti**

Diritto annuale	€	7.180.250
Diritti di segreteria	€	3.294.000



Contributi, trasferimenti e altre entrate	€.	1.117.600
Proventi da gestione di beni e servizi	€.	190.000
Variazioni delle rimanenze	€.	0
<b>Totale proventi correnti</b>	<b>€</b>	<b>11.781.850</b>
<b>Oneri correnti</b>		
Personale	€	3.462.900
Funzionamento	€	4.563.930
Interventi economici	€	3.500.000
Ammortamenti e accantonamenti	€	3.046.500
<b>Totale oneri correnti</b>	<b>€</b>	<b>14.573.330</b>
<b>Risultato della gestione corrente</b>	<b>€</b>	<b>-2.791.480</b>
GESTIONE FINANZIARIA		
Proventi finanziari	€	14.000
Oneri finanziari	€	0
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>€</b>	<b>14.000</b>
GESTIONE STRAORDINARIA		
Proventi straordinari	€	225.000
Oneri straordinari	€	0
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>€</b>	<b>225.000</b>
<b>Avanzo / Disavanzo economico d'esercizio</b>	<b>€</b>	<b>-2.552.480</b>

La previsione di consuntivo dell'esercizio 2016, dalla quale risulta un risultato economico d'esercizio, ad oggi quantificato in +1.938.764 euro, e quella di preventivo 2017, con risultato pari a – 2.552.480 euro, vanno a ridurre l'avanzo disponibile da esercizi precedenti e il patrimonio netto.

L'articolo 2 del D.P.R. 254/2005 prevede che il principio del pareggio del bilancio sia conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato. Il Collegio, tenuto conto degli indirizzi generali di politica economica e da ultimo della legge di stabilità in discussione alla data di esame del preventivo 2017, da' atto che il disavanzo previsionale può

essere assorbito dal patrimonio netto dell'Ente, (di importo pari ad euro 27.798.144 alla data del 31 dicembre 2015).

Il patrimonio netto pari ad euro 27.798.144, risulta così composto:

- avanzi patrimonializzati esercizi precedenti, per euro 18.801.643 (al quale andrà peraltro ad aggiungersi l'avanzo di amministrazione atteso per il 2016);
- riserve da rivalutazione partecipazioni, per euro 2.090.632;
- riserva da rivalutazione immobili ex art. 25, D.M. 287/1997, per euro 3.501.569;
- riserva a garanzia dell'operatività del fondo Confiducia, per euro 3.404.300.

Le disponibilità liquide, pari a euro 14.545.533 al 31 dicembre 2015, sono in grado di assorbire il disavanzo previsto e di dare copertura al pagamento del TFR dei dipendenti, pari a circa 3,9 milioni di euro, oltre che alle risorse destinate al progetto Confiducia. Il Collegio evidenzia che le disponibilità liquide, nel corso del 2016, hanno registrato un incremento a seguito dell'operazione straordinaria di vendita della quota di partecipazione detenuta in Tecnoholding per l'importo di euro 6.036.421.

Il disavanzo 2017 che oggi il Collegio è chiamato a verificare è quindi sostenibile, a livello sia patrimoniale che finanziario, ed è giustificato anche dall'esigenza di supportare l'economia provinciale tuttora in fase di difficoltà.

I Revisori raccomandano il monitoraggio del quadro economico e finanziario sopra illustrato, tenendo conto della riduzione del diritto annuale oltre che della dinamica non uniformemente proporzionale nel tempo delle entrate finanziarie.

Il Collegio ricorda che a decorrere dal 1° febbraio 2015, per effetto dell'assoggettamento delle Camere di Commercio al sistema di tesoreria unica, (articolo 1, commi da 391 a 394 della legge 23 dicembre 2014, n. 190) l'Ente ha provveduto al versamento delle disponibilità liquide depositate presso l'Istituto cassiere in sottoconto fruttifero aperto presso la Tesoreria statale. Con decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 9 giugno 2016, il tasso di rendimento del c.d. "sottoconto fruttifero" è stato ulteriormente ridotto allo 0,01% lordo.

Prima di procedere all'esame delle principali voci dei prospetti di bilancio, il Collegio richiama la relazione del Ministero dello Sviluppo Economico, datata 20

ottobre 2014, in materia di determinazione delle misure del diritto annuale, con la quale, alla luce del disposto del comma 1 articolo 28 del D.L. 90/2014, si confermano per il triennio 2015-2017 le modalità di calcolo attualmente in vigore – definite con decreto interministeriale del 21 aprile 2011 -, prevedendo semplicemente che l'importo da versare dalle imprese sia calcolato applicando, agli importi in vigore, le prescritte riduzioni.

Il Collegio ha esaminato, avvalendosi della collaborazione dei funzionari del Servizio Risorse economiche, le voci più significative di proventi e di oneri.

## **PROVENTI**

### **Diritto annuale**

La previsione si attesta su euro 7.180.250, valore determinato, come previsto dai principi contabili indicati nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e della comunicazione del Ministero stesso del 6 agosto 2009, sulla base dei dati di incasso al 30 settembre 2016 e di una stima di quanto ancora da incassare fornita da Infocamere scril. L'importo per l'anno 2017 è stato quantificato applicando la riduzione del 50% prevista dall'articolo 28 del D.L. 90/2014.

La stima del diritto annuale comprende una parte che si ritiene, verrà incassata nel corso dell'esercizio (euro 5.322.140) ed una parte che a fine anno viene iscritta nei crediti dello stato patrimoniale ed opportunamente svalutata, per la parte considerata inesigibile (euro 1.857.380), con accantonamento ad apposito fondo.

I crediti per diritto annuale iscritti a bilancio verranno esaminati in sede di consuntivo per valutarne l'effettiva esigibilità residua nonché l'eventuale cancellazione.

### **Diritti di segreteria**

La stima dei diritti di segreteria, pari a euro 3.294.000, è formulata tenendo conto dell'andamento dei volumi delle pratiche depositate nel corso degli esercizi 2015 e 2016, dei certificati emessi nel periodo 2015-2016 e delle tariffe in vigore. La previsione per l'anno 2017 è stata formulata prudenzialmente in lieve contrazione, pari allo 0,7% circa, rispetto al dato di pre-consuntivo 2016.

## **Contributi, trasferimenti e altre entrate**

Tale voce, pari a euro 1.117.600, risulta composta dalla quota annuale di competenza del contributo erogato dalla Regione Lombardia per la costruzione degli immobili del centro espositivo Malpensafiere (il contributo viene riscontato proporzionalmente all'ammortamento dell'immobile), da contributi regionali a valere sull'Accordo di Programma, dal contributo a valere sul programma di cooperazione Interreg V-A Italia Svizzera 2014-2020 per le idee progettuali in materia di turismo e cultura imprenditoriale, da contributi riconosciuti dal Tesoriere per il cofinanziamento di iniziative promozionali realizzate dall'Ente, oltre che da altri rimborsi e recuperi per la rifatturazione all'azienda speciale di spese postali, fotocopie, e servizi diversi (pulizia e assistenza tecnica). La previsione della voce altri rimborsi e recuperi tiene inoltre conto del riaddebito del costo di una unità di personale di categoria D in assegnazione temporanea a Provex per il periodo 10.3.2015 – 31.12.2017.

## **Proventi da gestione di beni e servizi**

*Il totale della voce, pari a euro 190.000, risulta in linea con il dato registrato a pre-consuntivo 2016, in attesa delle novità che potranno intervenire in materia di determinazioni e tariffe di cui all'articolo 18 comma 1, lettere b), d) ed e) della legge 580/1993, sulla base di costi standard, secondo quanto disposto dall'articolo 28, comma 2, del D.L. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014.*

## **ONERI**

### **Personale**

Il totale della voce, pari a euro 3.462.900, comprende le competenze al personale, i relativi oneri, l'accantonamento al TFR e altri costi minori (assicurazioni, visite mediche, ecc.). La previsione tiene conto della cessazione dal servizio di n. 1 unità di personale per raggiunta anzianità contributiva, che interverrà entro la fine del 2016, oltre che della ulteriore riduzione di organico di n. 5 unità di personale che interverrà nel corso del 2017 (si evidenzia che per n. 3 unità la cessazione è prevista nel mese di dicembre, per n. 1 unità nel mese di settembre e per n. 1 unità in telelavoro nel mese di giugno).

Saranno confermate anche per il prossimo esercizio alcune misure di razionalizzazione riconducibili in particolare al contenimento degli oneri per lavoro straordinario e della quota di contributo per interventi assistenziali erogati tramite l'organizzazione dei dipendenti quali la Cassa Mutua di cui all'articolo 10 del D.L. 437/96.

### **Funzionamento**

Il totale della voce, pari a euro 4.563.930, comprende una serie di oneri eterogenei, necessari a garantire un ottimale funzionamento dell'Ente.

Le previsioni sono formulate nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, presupponendo che le stesse possano essere confermate per il 2017, ed in particolare:

- art. 6, comma 1, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: adeguamento a 30 euro dell'importo dei gettoni di partecipazione a organi collegiali e commissioni, ad esclusione gli organi di indirizzo, direzione e controllo;
- art. 6, comma 3, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: taglio del 10%, rispetto al valore al 30 aprile 2010, già soggetto alla riduzione prevista dalla L. 266/2005 (finanziaria 2006), di indennità, compensi, gettoni, retribuzioni e altre utilità corrisposte a componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo. In via prudenziale si è ritenuto di appostare la misura già prorogata fino al 31 dicembre 2016 dall'articolo 10 comma 5 del decreto legge 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2016 n. 21, anche per l'annualità 2017;
- art. 1, comma 5, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni in legge 30 ottobre 2013, n. 125: dispone, a decorrere dall'anno 2014, la riduzione della spesa per studi e incarichi di consulenza non superiore all'80% del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno 2015 al 75% dell'anno 2014 (così come determinato dall'articolo 6, comma 7 D.L. 78/2010);
- art. 6, comma 8, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione dell'80% della spesa sostenuta nel 2009 per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;

- art. 6, comma 9, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: divieto di effettuare spese per sponsorizzazioni;
- art. 6, comma 12, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2009 per missioni, anche all'estero;
- art. 6, comma 13, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2009 per attività di formazione del personale;
- art. 6, comma 14, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione del 20% della spesa sostenuta nel 2009 per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi;
- art. 8, comma 1, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione dal 3% al 2% del valore degli immobili per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi (art. 618-623 L. 244/2007);
- art. 8, comma 3, DL 95/2012, convertito in legge 135/2012: riduzione della spesa per consumi intermedi pari al 10% di quanto speso nel 2010 per oneri della medesima tipologia, tenendo conto di quanto precisato dalle circolari ministeriali in materia (Ministero Sviluppo Economico, n. 190345 del 13 settembre 2012 – Ministero Economia e Finanze, n. 31 del 23 ottobre 2012);
- art. 1, comma 141, legge 24 dicembre 2012, n. 228 (c.d. legge di “stabilità 2013”), come modificato dall’art. 10, comma 6, del decreto legge 31 dicembre 2014, n. 192: riduzione dell’80% della spese sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per mobili e arredi. In via prudenziale si è ritenuto di appostare la misura, già prorogata fino al 31 dicembre 2016 dell’articolo 10 comma 3 del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21, anche per l’annualità 2017;
- art. 1, commi 550, 551 e 552 legge 147/2013 (c.d. legge di stabilità 2014): accantonamento in apposito fondo vincolato, nel caso in cui i soggetti di cui al comma 550, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Con nota 0023778 del 20 febbraio 2015 il Ministero dello Sviluppo Economico, d’intesa con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, ha fornito ulteriori

precisazioni circa le concrete modalità applicative delle disposizioni in questione alle Camere di Commercio ritenendo che la disposizione normativa trova applicazione unicamente con riferimento alle “partecipazioni in altre imprese” di cui all’articolo 26, comma 8, del DPR 254/2005. Peraltro si segnala che i bilanci 2015 delle partecipate della Camera di Commercio di Varese non registrano saldi finanziari negativi. Pertanto non si prevede la costituzione di apposito fondo vincolato secondo le modalità previste dai succitati commi 551 e 552 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

- art. 3, comma 1, del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, come modificato dall’articolo 24, comma 4 della legge 89/2014: riduzione, a decorrere dal 1° luglio 2014, del 15% dei canoni relativi a contratti di locazione passiva aventi ad oggetto immobili ad uso istituzionale;

- art. 14, comma 1, del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni in legge 89/2014: divieto di conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell’amministrazione che conferisce l’incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 ml. di euro e all’1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 ml. di euro;

- art. 14, comma 2, del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni in legge 89/2014: divieto di stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva per tali contratti è superiore rispetto alla spesa di personale dell’amministrazione che conferisce l’incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,5% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 ml. di euro e all’1,1% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 ml. di euro;

- art. 15, comma 1, D.L. 66/2014, convertito con modificazioni in legge 89/2014, sostituisce il comma 2, art. 5 del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012: riduzione del limite al 30% della spesa sostenuta nel 2011 per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi;

- art. 50, comma 3, D.L. 66/2014, convertito con modificazioni in legge 89/2014: fermo restando quanto previsto dall'art. 8, comma 3, legge 135/2012, dispone una ulteriore riduzione della spesa per consumi intermedi in misura pari al 5% su base annua, rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2010.

Nel preventivo economico, in apposito conto del mastro "Oneri diversi di gestione" sono state accantonate le somme derivanti dall'applicazione di tali misure di contenimento, da versare al bilancio dello Stato (art. 61, comma 17, D.L. n. 112/2008, convertito in legge 133/2008 - art. 6, comma 21, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 - art. 8, comma 3, D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, art. 1, comma 141, legge 24 dicembre 2012 n. 228 - c.d. legge di stabilità 2013 -, art. 50, comma 3 D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014). La quantificazione dei risparmi dei vincoli di cui all'art. 6 commi 1 e 3 del D.L. 78/2010, che è stata fatta, prudenzialmente, considerando la presenza di tutti i componenti dei diversi organismi per tutte le riunioni previste, sarà puntualmente rettificata in sede di versamento dei risparmi.

Ai fini dell'acquisizione di beni e servizi l'Ente, come per il passato, continuerà ad avvalersi, laddove disponibili, delle convenzioni che Consip - Acquisti in rete della Pubblica Amministrazione - ha attivato per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e quindi delle Pubbliche Amministrazioni nonché ad utilizzare lo strumento del MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Dal 2013 l'Ente ha inoltre disciplinato la formazione e la gestione dell'elenco degli operatori economici per le procedure in economia istituito con modalità telematica avvalendosi della piattaforma "Sintel" dell'Agenzia Regionale Centrale Acquisti, ARCA.

La voce in oggetto comprende anche euro 593.400 quale onere relativo alle misure di contenimento sopra riportate, da versarsi al bilancio dello Stato nel corso dell'anno, e oneri per imposte e tasse per circa 703.000 euro.

Il Collegio evidenzia che l'ammontare della spesa prevista per buoni mensa non si discosta rispetto al dato di pre-consuntivo 2016 in ragione della manifestazione temporale delle cessazioni che, come illustrato in precedenza, avranno decorrenza



nel mese di dicembre per n. 3 unità di personale, nel mese di settembre per n. 1 unità e nel mese di giugno per n. 1 unità in telelavoro. Ai fini della quantificazione della spesa, per i dipendenti in servizio, si è inoltre tenuto conto dell'articolazione dell'orario di lavoro e del numero di unità part-time.

### **Interventi economici**

L'importo previsto degli interventi economici, nei diversi assi strategici individuati nella relazione previsionale e programmatica, pari a complessivi euro 3.500.000.

### **Ammortamenti e accantonamenti**

La stima degli importi a titolo di quote di ammortamento, pari a euro 1.467.200 considera l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali. Il previsto accantonamento al fondo svalutazione crediti per euro 1.579.300 è determinato sulla base delle presumibili sofferenze per crediti da diritto annuale che sorgeranno nel corso dell'esercizio, nonché di un prudenziale accantonamento legato alla possibile riduzione normativa degli importi unitari del diritto annuale individuati da apposito decreto ministeriale.

### **PIANO DEGLI INVESTIMENTI**

Il piano degli investimenti presenta le seguenti risultanze:

Immobilizzazioni immateriali	€	
Immobilizzazioni materiali	€	200.000
Immobilizzazioni finanziarie	€	-
<b>Totale investimenti</b>	<b>€</b>	<b>200.000</b>

La previsione accoglie gli investimenti legati a interventi che si andranno a realizzare nel corso del 2017 per un importo complessivo pari ad euro 200.000. Il Collegio prende atto che le fonti di copertura del piano degli investimenti sono individuate nelle disponibilità liquide dell'Ente e che non è prevista l'assunzione di mutui.

Il Collegio verifica la rispondenza dei dati del budget economico annuale riclassificato secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 con i dati del preventivo 2017 redatto secondo lo schema allegato A) al DPR 254/2005. Il Collegio prende atto che al fine di predisporre il suddetto schema allegato 1) è

stata operata una riclassificazione del piano dei conti attualmente utilizzato dalla Camera di Commercio secondo il prospetto di raccordo predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Successivamente il Collegio procede all'analisi dei criteri utilizzati per la formulazione delle previsioni per il triennio 2017-2019.

La stima degli oneri e dei proventi tiene conto del quadro normativo vigente condizionato dall'entrata in vigore dell'articolo 28 del D.L. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014, della conseguente contrazione di risorse disponibili per interventi economici, della progressiva riduzione degli oneri per il personale correlata alla programmazione dei pensionamenti, della dinamica della congiuntura economica, dei documenti di programmazione strategica approvati dall'Ente, con particolare riguardo al programma pluriennale 2013-2017 (approvato dal Consiglio camerale in data 9 maggio 2013) ed alla relazione previsionale e programmatica (approvata dal Consiglio camerale nella riunione del 27 ottobre u.s.), nonché della legislazione vigente in materia di *spending review*.

Dall'esame dei macro-aggregati si evidenzia quanto segue:

- **Valore della produzione:** in tale voce confluiscono i *ricavi e proventi per attività istituzionale* e gli *altri ricavi e proventi*. Dal confronto tra i macro-aggregati si evidenzia che la formulazione per il triennio è stimata con un trend decrescente in considerazione della riduzione del diritto annuale nella misura del 50% dal 2017.

- **Costi della produzione:** in tale voce confluiscono i *costi per servizi*, i *costi per godimento beni di terzi*, *costi per il personale*, *ammortamenti e svalutazioni* e gli *oneri diversi di gestione*. Dal confronto tra i macro-aggregati si evidenzia un trend in diminuzione che riflette l'impatto della riduzione delle entrate da diritto annuale. Particolarmente significativo è il decremento dei costi per l'erogazione dei servizi istituzionali e per il personale, il cui valore deriva dalla politica di contenimento praticata dall'Ente e dalla programmazione dei pensionamenti che non daranno luogo a sostituzioni. Negli oneri diversi di gestione confluiscono gli "oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica" e gli "altri oneri di gestione"

(tra le principali componenti di quest'ultima voce si evidenziano le imposte, tasse e le quote associative).

- **Proventi e oneri finanziari:** la formulazione della previsione per tale voce tiene conto della diminuzione degli interessi attivi generata dall'entrata in vigore della legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha reintrodotto l'assoggettamento delle Camere di Commercio al regime di tesoreria unica, con conseguente versamento delle disponibilità liquide depositate presso l'Istituto cassiere in sottoconto fruttifero acceso presso la tesoreria statale.

- **Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio:** la previsione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione per il triennio in esame è formulata in coerenza con il quadro di sostenibilità.

Il preventivo economico allegato A) al DPR 254/2005 risulta inoltre corredato dal prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione Cofog di secondo livello.

Il Collegio procede all'esame dei suddetti prospetti, redatti secondo il principio di cassa, e dei criteri utilizzati per la formulazione delle previsioni:

- **Previsioni di entrata:** le stime sono state determinate utilizzando come dati di base quelli relativi ai flussi finanziari del biennio 2015-2016 e sono state riformulate tenendo in considerazione i minori incassi generati dalla riduzione del diritto annuale (articolo 28, D.L. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014). Inoltre è stata effettuata una valutazione dei crediti del precedente esercizio che si prevede di incassare nel prossimo esercizio.

- **Previsioni di spesa:** le stime sono state determinate utilizzando come dati di base quelli relativi ai flussi finanziari del biennio 2015-2016 e sono state riformulate tenendo in considerazione gli impatti derivanti dalla riduzione del diritto annuale, gli obiettivi di programmazione strategica dell'Ente aggiornati con l'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica, le previsioni di costo di competenza dell'esercizio 2017 che manifesteranno i loro effetti finanziari nello stesso esercizio, le previsioni di spesa relative ai debiti che si prevede di

contabilizzare alla fine del corrente esercizio e che verranno regolarizzati nel 2017, nonché gli investimenti contenuti nel relativo Piano. Il Ministero dello Sviluppo Economico, in accordo con il Ministero dell'Economia e Finanze, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dal comma 1, dell'articolo 2, della legge n. 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche "missioni" riferite al sistema camerale e, all'interno delle stesse i programmi, secondo la corrispondente classificazione COFOG che più rappresentano le attività svolte dagli Enti camerali (note Ministero Sviluppo Economico n. 148213 del 12 settembre 2013 e n. 87080 del 9 giugno 2015).

Per quanto attiene al Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio il Collegio prende atto che l'Ente, tenuto conto che il 2017 rappresenta l'ultimo anno del mandato in corso, ha ritenuto opportuno predisporre il Pira su un arco temporale annuale per i progetti di natura più propriamente promozionale e su un arco triennale per le funzioni istituzionali. Il documento sarà aggiornato su base triennale non appena sarà definita la programmazione strategica con l'approvazione del programma pluriennale per il prossimo quinquennio.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, che costituisce parte integrante del proprio giudizio, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio camerale del preventivo annuale dell'esercizio 2017 (corredato dei relativi allegati) della Camera di Commercio di Varese, sulla base del progetto approvato dalla Giunta con deliberazione del 10 novembre 2016.

Al termine delle verifiche sopra evidenziate la riunione viene sciolta alle ore 17:30.

I REVISORI DEI CONTI

f.to Dr Valerio Amici

f.to Dr.ssa Emanuela Cadario

f.to Dr Marco Maceroni



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO  
AGRICOLTURA DI VARESE

# Bilancio preventivo **2017**

Preventivo 2017  
Azienda Speciale Promovarese





**PROMOVARESE**

Azienda speciale della Camera di Commercio

Relazione al preventivo  
economico  
**2017**

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 08 novembre 2016





## Indice

Premessa.....	5
<b>RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL PREVENTIVO ECONOMICO 2017</b>	
Quadro riassuntivo progetti promozionali 2017 .....	10
Prospetto preventivo economico 2017 .....	11
<b>SEZIONE 1 - CONGRESSI, FIERE ED EVENTI</b>	
Congressi - Centro Congressi Ville Ponti .....	14
Fiere - Malpensafiere.....	16
Promozione sedi e servizi integrati.....	14
<b>SEZIONE 2 - INTERVENTI PROMOZIONALI</b>	
Comunicazione .....	22
Internazionalizzazione .....	25
Promozione e sviluppo - Spazio imprese e formazione .....	27
Promozione e sviluppo - Attrattività del territorio e aggregazione .....	29
Progetti speciali .....	34
<b>RELAZIONE CONTABILE AL PREVENTIVO ECONOMICO 2017</b>	
Nota alla lettura.....	39
Commenti alle principali voci del conto economico .....	39
Schemi preventivo economico (all. G al D.P.R. 254/2005 - art. 67, comma 1).....	49
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI .....</b>	<b>57</b>



## Premessa

La programmazione 2017 si colloca in un momento di epocale cambiamento dovuto all'imminente riforma del sistema camerale il cui percorso legislativo dovrebbe concludersi entro la fine dell'anno in corso con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto legislativo che definirà l'organizzazione, le funzioni ed il finanziamento delle Camere di Commercio e, conseguentemente, delle aziende speciali.

Nel formulare il preventivo 2017 di Promovarese non si poteva quindi non tenere conto delle previsioni contenute nello schema di decreto legislativo recante il riordinamento delle Camere di Commercio, approvato dal Consiglio dei Ministri in data 25 agosto 2016, oltre che degli effetti sul bilancio camerale della riduzione del diritto annuale nella misura del 50% rispetto agli importi del 2014. E' da considerare inoltre che il 2017 rappresenta l'ultimo anno del mandato in corso con il quale si porteranno a compimento diverse progettualità avviate nell'ambito del programma strategico pluriennale.

Proprio nelle more del completamento della riforma, ivi compresa la razionalizzazione e riduzione delle aziende speciali mediante accorpamento di quelle che svolgono compiti simili, o che comunque possono essere svolti in modo coordinato ed efficace da un'unica azienda (in particolare per le Camere accorpate), vale la pena ricordare i tre principali filoni di attività di Promovarese:

- *Servizi conto Camera di Commercio:* si tratta delle "attività service" svolte per conto dell'ente camerale quali il servizio di informazione economica e le attività di comunicazione volte a diffondere il patrimonio informativo e statistico camerale;
- *Attività progettuali:* si tratta della realizzazione di iniziative promozionali ormai consolidate, in particolare in materia di turismo, di alternanza scuola lavoro e di tutela del mercato e del consumatore che la riforma del sistema camerale potrebbe sviluppare ulteriormente introducendo nuovi fronti in materia di valorizzazione del patrimonio culturale, sempre in chiave turistica, e di orientamento al lavoro.;
- *Gestione delle strutture camerali:* nelle more di decisioni più strategiche da parte della Camera di Commercio, come per esempio la vendita e/o affidamento in gestione delle strutture congressuali camerali – vedi rinvio di ogni decisione deliberato dal Consiglio camerale in data 29 ottobre 2015 - Promovarese si troverà a dare continuità anche per il 2017 alla gestione diretta del centro polifunzionale Malpensafiere e del centro congressi Ville Ponti.

Mentre i primi due filoni di attività sono realizzati in stretta collaborazione con le politiche camerali, il terzo filone potrebbe essere ricondotto ad attività svolte più propriamente in regime di libero mercato. Su quest'ultimo fronte l'azienda speciale cercherà di ottimizzare le implicazioni economico-reddituali, in un contesto di destinazione dei centri ad attività promozionali fieristico-congressuali che assicurino maggiori ricadute possibili al territorio.

Per il filone delle progettualità occorre invece percorrere strade di progressiva ricerca di risorse addizionali quali ad esempio il ricorso costante a misure di co-finanziamento. Già a partire dal 2017 l'azienda speciale sarà coinvolta nella realizzazione dei progetti candidati dalla Camera di Commercio a valere sul Programma di cooperazione Interreg V-A Italia Svizzera 2014-2020 per le idee progettuali a supporto in particolare del settore turistico e del frontalierato.

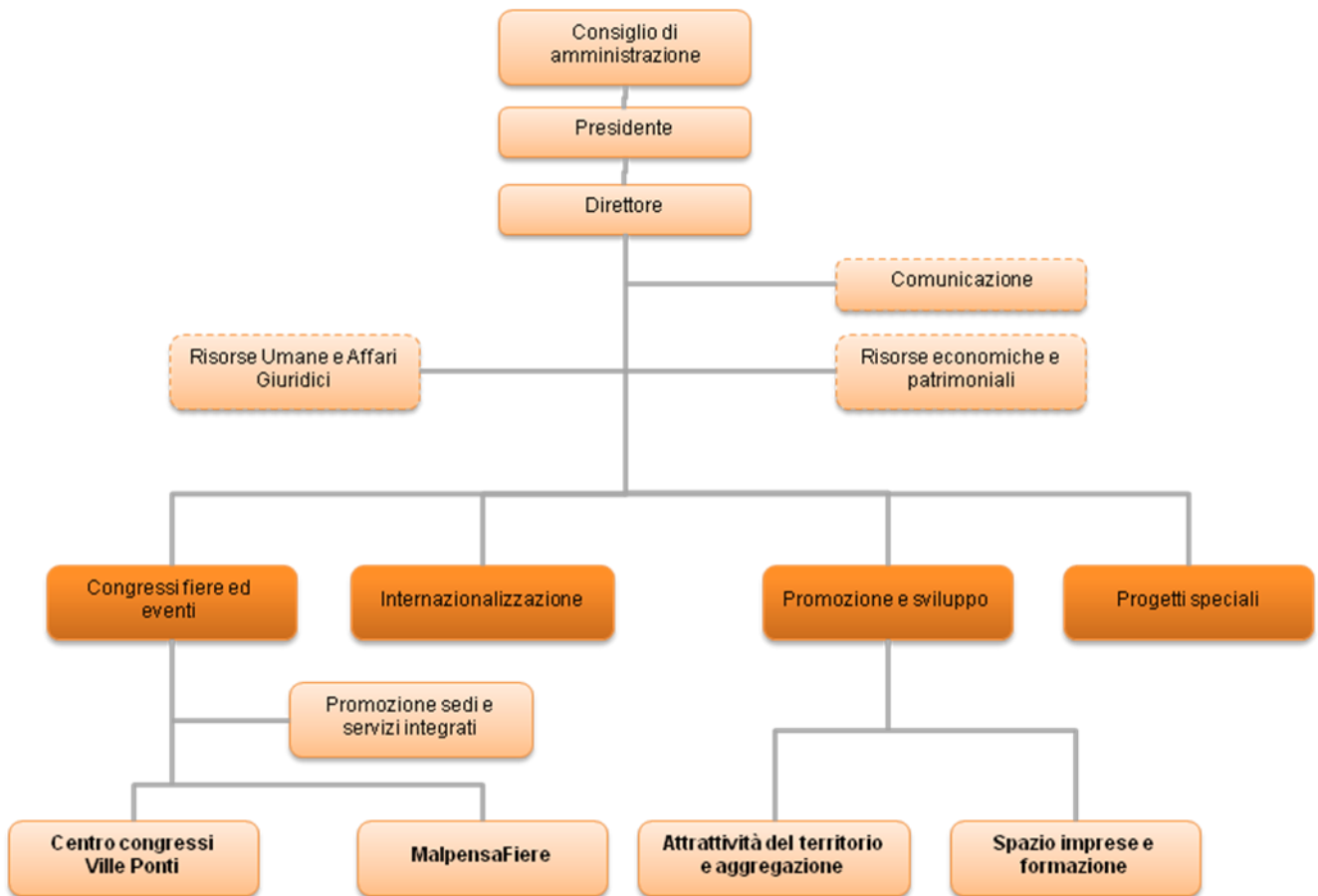
Come anticipato l'articolo 2 lettera d- bis) dello schema di decreto legislativo di riforma del sistema camerale, attribuisce alle camere di commercio anche la funzione di valorizzazione del patrimonio culturale.

Il binomio cultura-turismo può rappresentare un ambito sul quale la Camera di Commercio di Varese, che negli ultimi anni tramite l'azienda speciale Promovarese ha investito particolarmente per lo sviluppo dell'attrattività turistica del territorio, potrà individuare specifiche azioni per la valorizzazione del patrimonio culturale varesino e delle imprese che a Varese gravitano su questo settore. Sempre sul fronte del turismo proseguiranno le iniziative nell'ambito del progetto "Varese Sport Commission" sui quali, già a partire dal mese di novembre 2015, l'azienda speciale ha svolto un ruolo di coordinamento tecnico operativo e di promozione nell'ambito del turismo attivo/sportivo e green.

Nella relazione che segue sono illustrati i principali ambiti di intervento di Promovarese per il prossimo esercizio.

Il modello organizzativo, attraverso il quale il programma di attività sarà realizzato, si conferma essere quello adottato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 7 del 28 marzo 2013, secondo l'articolazione di seguito riportata.

## Promovarese - Azienda per la promozione delle attività economiche





**PROMOVARESE**

Azienda speciale della Camera di Commercio

**Relazione illustrativa al  
Preventivo Economico  
2017**



La relazione illustrativa al preventivo 2017 risulta strutturata in due sezioni: una dedicata alla gestione di *Congressi, Fiere ed eventi* e l'altra dedicata agli *Interventi promozionali*.

## **CONGRESSI, FIERE ED EVENTI**

- CENTRO CONGRESSI VILLE PONTI
- MALPENSAFIERE
- PROMOZIONE SEDI E SERVIZI INTEGRATI

## **INTERVENTI PROMOZIONALI**

- COMUNICAZIONE
- INTERNAZIONALIZZAZIONE
- PROMOZIONE E SVILUPPO
  - ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO E AGGREGAZIONE
  - SPAZIO IMPRESE E FORMAZIONE
- PROGETTI SPECIALI

Al fine di costruire un vero e proprio “ciclo direzionale” tra il documento programmatico dell’ente camerale, gli ambiti e gli obiettivi strategici nello stesso definiti ed i programmi di attività che l’azienda speciale realizza si è inteso confermare, per l’impostazione della relazione al preventivo 2017, la metodologia introdotta a far data dal 2010.

Questa metodologia consente da un lato di produrre un documento integrato con i documenti di programmazione camerale e, dall’altro, di valorizzare l’apporto dell’azienda speciale nella pianificazione e nella realizzazione dei programmi di attività per il perseguimento degli obiettivi strategici.

## QUADRO RIASSUNTIVO PROGETTI PROMOZIONALI 2017

Il prospetto che segue rappresenta il valore della produzione suddiviso tra le varie linee di attività, progettualità, iniziative, rassegne gestite e organizzate dall'Azienda Speciale.

VALORE DELLA PRODUZIONE	PREVISIONE CONSUNTIVO 2016	RIISORSE TOTALI 2017
<b>1.1 CONGRESSI FIERE ED EVENTI</b>	<b>1.422.711</b>	<b>1.441.500</b>
1.1.01 Centro Congressi Ville Ponti e Malpensafiere: promozione e ricettività del territorio	1.343.711	1.351.500
1.1.02 Promozione sedi e servizi integrati: Agrivarese e altre manifestazioni	79.000	90.000
<b>2.2 COMUNICAZIONE</b>	<b>265.548</b>	<b>239.344</b>
2.2.01 Iniziative di relazione con i media	144.098	139.344
2.2.02 Altre iniziative di comunicazione	70.000	50.000
2.2.03 Comunicazione on-line e Pubblicità	51.450	50.000
<b>2.3 INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>	<b>107.161</b>	<b>91.000</b>
2.3.01 Internazionalizzazione delle imprese: informazione/formazione	107.161	91.000
<b>2.4 PROMOZIONE E SVILUPPO</b>		
2.4.01 Spazio Imprese e Formazione	320.164	298.852
2.4.01.01 Erogazione di informazione economica alle imprese: InfoPoint	320.164	298.852
2.4.02 Attrattività del territorio e aggregazione	402.376	655.000
2.4.02.01 Orientamento al lavoro	-	50.000
2.4.02.02 Progetto Alternanza Scuola lavoro	57.360	40.000
2.4.02.03 Progetto Sport Commission e Interreg in materia di Turismo	345.016	515.000
2.4.02.04 Valorizzazione del patrimonio culturale	-	50.000
<b>2.5. PROGETTI SPECIALI</b>	<b>71.396</b>	<b>151.000</b>
2.5.01 Progetto Interreg con CdC VCO e Novara	-	96.000
2.5.02 Salone Immobiliare	71.396	55.000
<b>TOTALE Attività e Progetti</b>	<b>2.589.356</b>	<b>2.876.697</b>
Struttura	55.000	16.893
<b>TOTALE Valore della produzione</b>	<b>2.644.356</b>	<b>2.893.590</b>



**PROSPETTO PREVENTIVO ECONOMICO 2017**

PROMOVA RESE	PREVISIONE CONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO 2017	STRUTTURA	CONGRESSI, FIERE ED EVENTI	COMUNICAZIONE	INTERNAZIONALIZZAZIONE	PROMOZIONE E SVILUPPO		PROGETTI SPECIALI
							SPAZIO IMPRESE E FORMAZIONE	ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E AGGREGAZIONE	
			(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)
Ricavi di natura commerciale	1.341.744	1.333.000	500	1.271.500	-	46.000	-	-	15.000
Ricavi di natura commerciale su iniziative di natura istituzionale	519.262	454.590	16.393	-	139.344	-	298.852	-	-
Contributi comunitari	-	411.000	-	-	-	-	-	315.000	96.000
Progetti realizzati in collaborazione con la Camera di Commercio	789.533	695.000	-	170.000	100.000	45.000	-	340.000	40.000
<b>TOTALE ENTRATE E RICAVI</b>	<b>2.650.539</b>	<b>2.893.590</b>	<b>16.893</b>	<b>1.441.500</b>	<b>239.344</b>	<b>91.000</b>	<b>298.852</b>	<b>655.000</b>	<b>151.000</b>
Organi istituzionali	15.165	15.165	15.165	-	-	-	-	-	-
Costo del Personale	958.172	1.030.056	126.437	355.412	99.050	66.325	246.335	136.499	-
Costi di Funzionamento e realizzazione progetti	1.555.269	1.708.648	55.637	895.976	107.589	2.848	10.822	494.775	141.000
Ammortamenti e accantonamenti	20.000	25.000	-	25.000	-	-	-	-	-
<b>TOTALE USCITE E COSTI</b>	<b>2.548.606</b>	<b>2.778.870</b>	<b>197.239</b>	<b>1.276.388</b>	<b>206.639</b>	<b>69.173</b>	<b>257.156</b>	<b>631.275</b>	<b>141.000</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>101.933</b>	<b>114.720</b>	<b>-180.346</b>	<b>165.112</b>	<b>32.705</b>	<b>21.827</b>	<b>41.696</b>	<b>23.725</b>	<b>10.000</b>
Imposte e tasse e oneri diversi di gestione	101.933	114.720	9.654	90.112	2.705	1.827	6.696	3.725	-
<b>MARGINE DI CONTRIBUZIONE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-190.000</b>	<b>75.000</b>	<b>30.000</b>	<b>20.000</b>	<b>35.000</b>	<b>20.000</b>	<b>10.000</b>

**LEGENDA:**

- (1) STRUTTURA: Organi, servizi amministrativo-contabili, altre attività erogate a favore dei centri di costo finali  
(2) CONGRESSI FIERE ED EVENTI: Centro Congressi Ville Ponti, Malpensafiere, Promozione sedi e servizi integrati (Agrivarese)  
(3) COMUNICAZIONE: Iniziative di relazione con i media, Comunicazione on line, Altre iniziative di comunicazione  
(4) INTERNAZIONALIZZAZIONE: Percorsi di internazionalizzazione  
(5) PROMOZIONE E SVILUPPO: Spazio Imprese e Formazione (Info Point)  
(6) PROMOZIONE E SVILUPPO: Attrattività del territorio e Aggregazioni (Orientamento al lavoro, Alternanza scuola-lavoro, Progetto Sport Commissione Interreg in materia di turismo, Valorizzazione del patrimonio culturale)  
(7) PROGETTI SPECIALI: Progetto Interreg con CdC VCO e Novara, Salone immobiliare.



# PROMOVARESE

Azienda speciale della Camera di Commercio

## Sezione 1

### Congressi, fiere ed eventi

- Centro Congressi Ville Ponti
- Malpensafiere
- Promozione sedi e servizi integrati

## 1.1. CONGRESSI, FIERE ED EVENTI

### PREMESSA

La Camera di Commercio di Varese dispone di un importante patrimonio immobiliare rappresentato, oltre che dalla storica sede di piazza Monte Grappa, dal Centro Congressi Ville Ponti e dal Centro Espositivo Polifunzionale Malpensafiere.

Come anticipato nella nota introduttiva alla presente relazione, nelle more di decisioni più strategiche da parte della Camera di Commercio, rispetto alla vendita e/o affidamento in gestione delle strutture congressuali camerale – vedi rinvio di ogni decisione deliberato dal Consiglio camerale in data 29 ottobre 2015 - Promovarese si troverà a dare continuità anche per il 2017 alla gestione diretta delle stesse.

Pertanto, fino a che tali decisioni non verranno assunte, l'orizzonte di attività dei due centri e la relativa contrattualistica attiva non può andare oltre i due anni, con le conseguenti problematiche legate al fatto che gli organizzatori di nuove manifestazioni condizionano la sottoscrizione dei contratti alla durata pluriennale degli stessi.

### CONGRESSI - CENTRO CONGRESSI VILLE PONTI

Per quanto riguarda il Centro Congressi Ville Ponti l'andamento delle attività riferite al 2017 è prospettato tenendo conto dei risultati conseguiti negli ultimi due anni e degli eventi del prossimo anno ad oggi in calendario.

Il perdurare della crisi economica generalizzata, che a partire dal 2011 ha manifestato i suoi effetti sull'attività congressuale a livello nazionale e locale, impone una valutazione prudentiale sull'andamento dell'attività del Centro Congressi per il 2017, sebbene nel 2015 si siano registrati lievi segnali di ripresa, confermati nell'anno in corso, come si evince dai dati di pre-consuntivo.

Le previsioni sull'andamento dell'attività congressuale di Ville Ponti di seguito descritte, sono il frutto di valutazioni di mercato, da un lato, e di "opportunità" istituzionali dall'altro.

Le valutazioni di mercato confermano le considerazioni già espresse negli ultimi anni relative all'andamento nazionale del comparto, i cui dati evidenziano un trend degli eventi caratterizzato da:

- riduzione del numero degli eventi realizzati;
- riduzione della dimensione media degli eventi;
- accorciamento della distanza geografica dei partecipanti.

Tale andamento trova corrispondenza anche nei dati registrati da Ville Ponti. A fronte di una diminuzione tutto considerato contenuta del numero degli eventi totali svolti, si continua a registrare una tendenza alla crescita di eventi di piccola dimensione, a discapito delle manifestazioni appartenenti a fasce dimensionali più consistenti. A ciò si aggiunga una "geografia" relativa alla provenienza dei partecipanti sempre più circoscritta a livello territoriale.

Le dinamiche del mercato congressuale, peraltro, sono molto chiare: eventi contenuti in termini di numero di partecipanti, a "corto raggio" e di breve durata, consentono di contenere i budget di spesa dei soggetti

organizzatori, in particolare per quanto concerne le voci di costo che incidono particolarmente nella gestione complessiva di un evento: la mobilità e l'ospitalità (pernottamenti e catering) dei partecipanti.

Le previsioni sulle dinamiche gestionali del Centro Congressi per il 2017, oltre a tenere in considerazione il trend dei mercati e i risultati economici di Ville Ponti negli ultimi anni, scaturiscono da alcune valutazioni inerenti il carattere "istituzionale" della gestione da cui Promovarese non può prescindere.

Innanzitutto, la qualità e la completezza nell'offerta degli spazi e dei servizi congressuali resta il fattore determinante per mantenere la competitività a livello nazionale e per rappresentare lo "standard di servizio" dell'offerta congressuale varesina.

Ciò che contraddistingue l'offerta di Ville Ponti è sostanzialmente l'unicità degli spazi, in termini di efficace combinazione tra lo charme dei suoi preziosi ambienti storici e le dotazioni tecnologiche all'avanguardia. Ed è su questo vantaggio competitivo distintivo che Ville Ponti intende puntare anche per il futuro, oltre che ad offrire un ventaglio di servizi congressuali di carattere collaterale sempre più ampio e completo, nell'ottica di garantire la più totale assistenza al cliente.

In secondo luogo, le implicazioni istituzionali dell'attività congressuale svolta presso Ville Ponti, impongono un'attenzione particolare alla gestione dei rapporti sul territorio, in particolare con le Associazioni di Categoria, rispetto alle quali già nel 2011 è stato impostato un sistema di agevolazioni tariffarie particolarmente vantaggioso, rinnovato negli anni successivi.

Peraltro, le considerazioni svolte lo scorso anno in merito all'impatto che la riduzione del diritto annuale sta avendo e continuerà ad avere sul bilancio camerale rendono necessario rafforzare la ricerca di eventi maggiormente *business oriented*, ovvero di eventi ad alta redditività che consentano di ridurre l'incidenza degli elevati costi di gestione del complesso congressuale (nel 2015 si era registrato un incremento di circa il 20% di tale tipologia di eventi, percentuale in crescita nel 2016 stante quanto si evince dai dati di pre-consuntivo).

### ***Concessione sale e spazi, fiere e manifestazioni e proventi da servizi accessori***

Il dato esprime il valore del fatturato commerciale per l'affitto degli spazi congressuali e comprende la valorizzazione delle occupazioni di Ville Ponti da parte della Camera di Commercio di Varese quantificate di norma al 50% del valore di listino, nonché la fruizione degli spazi da parte dei naturali interlocutori dell'Ente (Associazioni di categoria, Istituzioni), quantificate sulla base delle agevolazioni tariffarie applicate.

Il dato previsionale 2017 è stato quantificato in euro 334.000, in leggero aumento rispetto al preventivo 2016.

Le difficoltà del mondo congressuale si manifestano anche attraverso una sempre minore richiesta dei servizi accessori.

I promotori di eventi riducono all'essenziale tutti i servizi che fanno da corollario alle manifestazioni per contenere quanto più possibile le voci di budget relative all'organizzazione degli eventi.

Relativamente a tali proventi, stimati in complessivi euro 35.000, si è fatto riferimento al dato di pre-consuntivo.

## FIERE - MALPENSAFIERE

Anche per quanto riguarda il Centro Espositivo Polifunzionale Malpensafiere valgono le stesse considerazioni già espresse per il Centro Congressi in merito alla necessità di incrementare gli eventi a più elevata redditività al fine di minimizzare l'impatto sul bilancio camerale degli ingenti costi di manutenzione della struttura.

Di seguito si riporta l'elenco delle manifestazioni fieristiche ipotizzate per l'anno 2017:

MANIFESTAZIONI FIERISTICHE	DATA	ORGANIZZATORE
<b>Expo Elettronica - Fiera dell'elettronica e dei prodotti informatici</b>	21/22 gennaio 13/14 maggio 9/10 settembre	<b>Blu Nautilus S.r.l. di Rimini</b>
<b>Mostra Scambio Auto e Moto d'epoca e ricambi</b>	4/5 marzo 20/21 maggio 21/22 ottobre	<b>Moto Club Anni 70 di Busto Arsizio</b>
<b>Kustom Road</b>	21/22/23 aprile	<b>Moto Club SS33 Sempione Busto Arsizio</b>
<b>Abbattista Expo (per operatori)</b>	15/16 settembre	<b>Abbattista Spa – Busto Arsizio</b>
<b>Insubria Winner - Esposizione Internazionale Canina</b>	27/29 ottobre	<b>Gruppo Cinofilo Provinciale di Varese</b>
<b>Tisana – Fiera del benessere olistico, della medicina naturale e del vivere etico</b>	24/26 novembre	<b>Promax Eventi SA - Lugano</b>

Altri eventi:

EVENTI	DATA	ORGANIZZATORE
<b>Crossfit</b>	28/30 aprile	<b>Organizzatore: Chimera SSDRL - Varese</b>
<b>Latinfiexpo</b>	Giugno-agosto	<b>Organizzatore: Caribe Event srl – Pozzuolo Martesana</b>
<b>Dia Sotto le Stelle - Festival Internazionale Arti Audiovisive</b>	Ottobre (date da definire)	<b>Organizzatore: Andreella Photo – Busto Arsizio</b>
<b>Incontrare Amma</b>	Novembre (date da definire)	<b>Organizzatore: Associazione Amma Italia</b>

Sono inoltre in corso contatti con alcune segreterie organizzative al fine di valutare la possibilità di realizzare nuove manifestazioni e di riproporre eventi svolti nel 2016.

Per quanto riguarda l'attività convegno/congressuale alcuni degli eventi più importanti, svolti con cadenza annuale, sono già stati confermati e per alcuni di nuova acquisizione si attende definitiva conferma.

In termini economici è possibile ipotizzare una sostanziale conferma dei risultati del 2016 anche se verranno attivate nuove azioni di marketing per lo sviluppo di questo settore.

### ***Concessione sale e spazi, fiere e manifestazioni e proventi da servizi accessori***

Il dato esprime il valore del fatturato commerciale per l'affitto degli spazi per l'attività fieristica e congressuale e comprende la valorizzazione del Centro Polifunzionale Malpensafiere da parte della Camera di Commercio di Varese di norma quantificate al 50% del valore di listino, nonché la fruizione degli spazi da parte dei naturali interlocutori dell'Ente (Associazioni di categoria, Istituzioni), quantificate sulla base delle agevolazioni tariffarie applicate.

Il dato previsionale 2017 è stato quantificato in euro 708.000, in linea con il dato previsionale del 2016.

Come già evidenziato nel commento per il Centro Congressi Ville Ponti, le difficoltà del mondo congressuale e fieristico si manifestano anche attraverso una sempre minore richiesta dei servizi accessori.

I promotori di eventi riducono all'essenziale tutti i servizi che fanno da corollario alle manifestazioni per contenere quanto più possibile le voci di budget relative all'organizzazione degli eventi.

Relativamente a tali proventi, stimati in complessivi euro 150.000, si è fatto riferimento al dato di pre-consuntivo.

## 1.1.02 - PROMOZIONE SEDI E SERVIZI INTEGRATI: AGRIVARESE E ALTRE MANIFESTAZIONI

### FINALITÀ

Promuovere i settori produttivi tradizionali attraverso la valorizzazione della loro forte connotazione territoriale, offrendo occasioni di visibilità e l'opportunità di partecipazione ad eventi creati appositamente.

PROGETTO	AGRIVARESE E ALTRE MANIFESTAZIONI		
<b>Descrizione sintetica del progetto</b>	Realizzazione in collaborazione con le Associazioni di categoria e con le Istituzioni locali della "manifestazione Agrivarese in città".		
<b>Programma CCIAA:</b>	Valorizzazione e tutela delle produzioni locali		
<b>CdC Promovarese</b>	D216		
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valorizzare la produzione agricola locale;</li> <li>▪ Avvicinare il grande pubblico (famiglie, bambini e giovani) ai valori ed alle professioni del mondo agricolo;</li> <li>▪ Accrescere la collaborazione tra il settore agricolo e gli altri settori economici, in particolare commercio e ristorazione;</li> <li>▪ Valorizzare le produzioni agricole anche in chiave turistica</li> </ul>		
<b>Destinatari/Beneficiari</b>	Imprese del settore agricolo, commercio e pubblici esercizi, famiglie, bambini.		
<b>Risultati attesi dal progetto</b>	Crescita della conoscenza delle imprese locali e dei prodotti/servizi offerti da parte dei residenti in provincia e nelle aree limitrofe. Rafforzamento della collaborazione tra diversi settori economici.		
<b>Indicatori del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Coinvolgimento di almeno 30 operatori agricoli;</li> <li>▪ Coinvolgimento di almeno 20 operatori di altri comparti.</li> </ul>		
<b>Azioni</b>	Coordinamento e sviluppo della fase progettuale, nonché coordinamento operativo nella realizzazione della rassegna.		
<b>Tempi di realizzazione</b>	Gen 2017-Nov 2017		
<b>BUDGET</b> <i>(iva compresa)</i>	<b>Risorse CCIAA</b>	<b>Proventi esterni</b>	<b>Oneri</b>
	75.000	15.000	90.000
Costi diretti progetto			85.000
Recupero spese organi e amministrazione			5.000



CONGRESSI FIERE ED EVENTI	TOTALE	VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE CAMERALE	CENTRO CONGRESSI VILLE PONTI	MALPENSAFIERE	PROMOZIONE SEDI E SERVIZI INTEGRATI (Agrivarese)
Concessione sale e spazi	607.000	-	334.000	273.000	-
Proventi da mostre ed esposizioni	450.000	-	-	435.000	15.000
Ricavi da servizi accessori	185.000	-	35.000	150.000	-
Altri proventi e rimborsi	29.500	-	5.250	24.250	-
Contributi da CCIAA per progetti e iniziative	170.000	95.000	-	-	75.000
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE (VP)</b>	<b>1.441.500</b>	<b>95.000</b>	<b>374.250</b>	<b>882.250</b>	<b>90.000</b>
Costi per servizi accessori	424.000	-	74.000	350.000	-
Costi per progetti	72.587	-	-	-	72.587
<b>COSTI OPERATIVI (CO)</b>	<b>496.587</b>	<b>-</b>	<b>74.000</b>	<b>350.000</b>	<b>72.587</b>
<b>VALORE AGGIUNTO (VA=VP-CO)</b>	<b>944.913</b>	<b>95.000</b>	<b>300.250</b>	<b>532.250</b>	<b>17.413</b>
Costi del personale	355.412	-	134.253	209.077	12.081
Costi di gestione e funzionamento	129.638	-	56.638	73.000	-
Consulenti	4.500	-	1.500	3.000	-
Manutenzioni	58.006	-	18.006	40.000	-
Utenze	255.388	-	77.888	177.500	-
Ammortamenti e accantonamenti	25.000	-	5.000	20.000	-
<b>SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE (SG)</b>	<b>827.944</b>	<b>-</b>	<b>293.285</b>	<b>522.577</b>	<b>12.081</b>
<b>MOL=(VA-SG)</b>	<b>116.969</b>	<b>95.000</b>	<b>6.965</b>	<b>9.673</b>	<b>5.331</b>
Oneri diversi di gestione (imposte, tasse..)	41.969	-	12.401	29.237	331
Altri proventi o rimborsi	-	-	-	-	-
<b>MARGINE DI CONTRIBUZIONE</b>	<b>75.000</b>	<b>95.000</b>	<b>- 5.436</b>	<b>- 19.564</b>	<b>5.000</b>

CONFRONTO PREVENTIVO 2017 - PRE-CONSUNTIVO 2016 - CONSUNTIVO 2015

CONGRESSI FIERE ED EVENTI	CENTRO CONGRESSI VILLE PONTI					CENTRO POLIFUNZIONALE MALPENSAFIERE				
	CONSUNTIVO 2015	PRE-CONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO 2017	% Preventivo 2017-Consuntivo 2015	% Preventivo 2017-Pre Consuntivo 2016	CONSUNTIVO 2015	PRE-CONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO 2017	% Preventivo 2017-Consuntivo 2015	% Preventivo 2017-Pre Consuntivo 2016
Concessione sale e spazi	334.403	365.000	334.000	0%	-8%	324.023	264.900	273.000	-16%	3%
Proventi da mostre ed esposizioni	-	-	-	==	==	424.500	400.500	435.000	2%	9%
Ricavi da servizi accessori	83.366	41.500	35.000	-58%	-16%	139.889	167.000	150.000	7%	-10%
Altri proventi e rimborsi	5.250	5.250	5.250	==	==	24.406	24.250	24.250	-1%	0%
Contributi da CCIAA per finanziamento programma attività	-	-	-	==	==	-	-	-	==	==
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE(VP)</b>	<b>423.019</b>	<b>411.750</b>	<b>374.250</b>	<b>-12%</b>	<b>-9%</b>	<b>912.818</b>	<b>856.650</b>	<b>882.250</b>	<b>-3%</b>	<b>3%</b>
Costi per servizi e manifestazioni	120.901	105.000	74.000	-39%	-30%	405.196	354.000	350.000	-14%	-1%
Costi per progetti	-	-	-	==	==	-	-	-	==	==
<b>COSTI OPERATIVI (CO)</b>	<b>120.901</b>	<b>105.000</b>	<b>74.000</b>	<b>-39%</b>	<b>-30%</b>	<b>405.196</b>	<b>354.000</b>	<b>350.000</b>	<b>-14%</b>	<b>-1%</b>
<b>VALORE AGGIUNTO (VA=VP-CO)</b>	<b>302.118</b>	<b>306.750</b>	<b>300.250</b>	<b>-1%</b>	<b>-2%</b>	<b>507.621</b>	<b>502.650</b>	<b>532.250</b>	<b>5%</b>	<b>6%</b>
Costi del personale	125.785	127.075	134.253	7%	6%	198.056	209.634	209.077	6%	0%
Costi di gestione e funzionamento	52.245	62.270	56.638	8%	-9%	56.566	67.982	73.000	29%	7%
Consulenti	978	1.500	1.500	53%	0%	4.859	3.000	3.000	-38%	0%
Manutenzioni	10.690	15.624	18.006	68%	15%	41.301	42.746	40.000	-3%	-6%
Utenze	69.011	71.002	77.888	13%	10%	173.173	163.832	177.500	2%	8%
Ammortamenti e accantonamenti	5.034	5.000	5.000	-1%	0%	18.030	15.000	20.000	11%	33%
<b>SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE (SG)</b>	<b>263.743</b>	<b>282.471</b>	<b>293.285</b>	<b>11%</b>	<b>4%</b>	<b>491.985</b>	<b>502.193</b>	<b>522.577</b>	<b>6%</b>	<b>4%</b>
<b>MOL=(VA-SG)</b>	<b>38.375</b>	<b>24.279</b>	<b>6.965</b>	<b>-82%</b>	<b>-71%</b>	<b>15.636</b>	<b>457</b>	<b>9.673</b>	<b>38%</b>	<b>==</b>
Oneri diversi di gestione(imposte, tasse..)	11.550	9.980	12.401	7%	24%	32.005	25.749	29.237	-9%	14%
Altri proventi o rimborsi	2.011	2.422	-	==	==	13.409	3.261	-	==	==
<b>MARGINE DI CONTRIBUZIONE</b>	<b>28.836</b>	<b>16.721</b>	<b>- 5.436</b>	<b>-119%</b>	<b>-133%</b>	<b>-2.960</b>	<b>-22.031</b>	<b>- 19.564</b>	<b>==</b>	<b>11%</b>

# PROMOVARESE

Azienda speciale della Camera di Commercio

## Sezione 2

### Interventi promozionali

- Comunicazione
- Internazionalizzazione
- Promozione e sviluppo
- Progetti speciali

## INTERVENTI PROMOZIONALI

### COMUNICAZIONE

#### 2.2.01 - INIZIATIVE DI RELAZIONE CON I MEDIA

##### FINALITÀ

Arricchire e consolidare il patrimonio informativo, di conoscenza e interpretazione dell'economia provinciale, rendendo sempre più fruibili le informazioni e favorendo l'interazione tra i diversi canali.

PROGETTO	INIZIATIVE DI RELAZIONE CON I MEDIA		
<b>Descrizione sintetica del progetto</b>	L'attività di diffusione di informazioni economiche e attività a favore delle imprese si fonda su un insieme di azioni articolate ed integrate che comprendono una costante ed attenta attività di relazione con i media. Nel contesto delle attività di contatto diretto con l'utenza si configurano anche la partecipazione alle manifestazioni fieristiche locali, come la Fiera di Varese e la collaborazione a iniziative di grande richiamo nazionale, come GlocalNews.		
<b>Programma CCIAA:</b>	Informazione istituzionale		
<b>CdC Promovarese</b>	D470		
<b>Obiettivi</b>	Fornire agli intermediari mediatici le notizie riguardanti l'Ente e la sua attività a favore delle imprese del territorio, attraverso comunicati stampa, conferenze stampa, interventi istituzionali in occasioni pubbliche.		
<b>Destinatari/Beneficiari</b>	Media locali e nazionali		
<b>Risultati attesi dal progetto</b>	Informare in modo puntuale sulle iniziative della Camera di Commercio a favore delle imprese consolidando la presenza dell'Ente sui media locali e nazionali.		
<b>Indicatori del progetto</b>	Numero di articoli pubblicati in seguito a comunicati stampa		
<b>Azioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Redazione di comunicati stampa e organizzazione conferenze stampa sulle diverse iniziative.</li> <li>- Realizzazione di rubriche periodiche informando, con appuntamenti fissi, sull'attività dell'ente.</li> <li>- Elaborazione testi per interventi pubblici.</li> </ul>		
<b>Tempi di realizzazione</b>	Gen 2017 - Dic 2017		
BUDGET	Risorse CCIAA	Proventi esterni	Oneri
	139.344	-	139.344
Costi diretti progetto			109.344
Recupero spese organi e amministrazione			30.000

**2.2.02 - ALTRE INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE**

PROGETTO	ALTRE INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE		
<b>Descrizione sintetica del progetto</b>	Vengono realizzate attività finalizzate ad assicurare una sempre più uniforme ed efficiente immagine istituzionale ed a supportare una informazione efficace degli uffici		
<b>Programma CCIAA:</b>	Informazione istituzionale		
<b>CdC Promovarese</b>	D490		
<b>Obiettivi</b>	Accrescere la percezione della funzione istituzionale		
<b>Destinatari/Beneficiari</b>	Istituzioni, mondo imprenditoriale, target specifici secondo il tema approfondito, utenti generici.		
<b>Risultati attesi dal progetto</b>	Valorizzare le diverse attività dell'ente		
<b>Indicatori del progetto</b>	Numero strumenti di informazione strutturati sulle attività camerali.		
<b>Azioni</b>	Realizzazione di strumenti strutturati di informazione sulle attività camerali.		
<b>Tempi di realizzazione</b>	Gen 2017 - Dic 2017		
<b>BUDGET</b> <i>(iva compresa)</i>	<b>Risorse CCIAA</b>	<b>Proventi esterni</b>	<b>Oneri</b>
	50.000	-	50.000
Costi diretti progetto			50.000
Recupero spese organi e amministrazione			-

2.2.03 - COMUNICAZIONE ON LINE E PUBBLICITÀ

PROGETTO	COMUNICAZIONE ONLINE E PUBBLICITÀ		
<b>Descrizione sintetica del progetto</b>	Il progetto prevede un costante presidio dei canali web e un impulso più marcato e strategico all'utilizzo di social network con particolare riferimento a Instagram e LinkedIn. Secondo quanto previsto dalla normativa in materia di pubblicità vengono acquistati spazi pubblicitari per la divulgazione di iniziative legate a fini istituzionali a mezzo stampa, radio e televisione.		
<b>Programma CCIAA:</b>	Informazione istituzionale		
<b>CdC Promovarese</b>	D480		
<b>Obiettivi</b>	Razionalizzare i contenuti dei siti. Potenziare le informazioni veicolate attraverso la newsletter ed il relativo bacino di interesse. Consolidare l'utilizzo di webtv e potenziare il ricorso ai social network. Sistematizzare la presenza della Camera di Commercio sui media per promuovere iniziative o progetti di particolare rilievo.		
<b>Destinatari/Beneficiari</b>	Utenti generici		
<b>Risultati attesi dal progetto</b>	Consolidare l'informazione sulle iniziative a favore delle imprese attraverso uno strumento web; Monitorare il ritorno dell'informazione esterna; Informare sulle iniziative realizzate dall'ente camerale attraverso la sottoscrizione di contratti pubblicitari con quotidiani, periodici, radio e tv.		
<b>Indicatori del progetto</b>	Numero accessi al sito; Numero contatti social network.		
<b>Azioni</b>	Aggiornamento costante delle informazioni veicolate online; Informare sulle iniziative realizzate dall'ente camerale attraverso la sottoscrizione di contratti pubblicitari con quotidiani, periodici, radio e tv.		
<b>Tempi di realizzazione</b>	Gen 2017 - Dic 2017		
<b>BUDGET</b> <i>(iva compresa)</i>	<b>Risorse CCIAA</b>	<b>Proventi esterni</b>	<b>Oneri</b>
	50.000	-	50.000
Costi diretti progetto			50.000
Recupero spese organi e amministrazione			-

## INTERNAZIONALIZZAZIONE

### 2.3.01 - INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE: INFORMAZIONE E FORMAZIONE

#### FINALITÀ

Nel corso del 2017 proseguirà l'attività di *Internazionalizzazione* rivolta soprattutto alle MPMI attraverso l'attività di assistenza, informazione e supporto alle imprese interessate a progetti di sviluppo internazionali

PROGETTO	INTERNAZIONALIZZAZIONE PER LE IMPRESE: INFORMAZIONE E ASSISTENZA ALLE MPMI
<b>Descrizione sintetica del progetto</b>	<p>Nell'ambito della propria attività di supporto alle imprese varesine Promovarese proseguirà l'attività di assistenza attraverso le seguenti modalità:</p> <p>a. LombardiaPoint - lo sportello sarà sempre più il collettore di informazioni e servizi per le imprese, soprattutto le MPMI interessate ad approfondire la conoscenza dei Paesi e mercati esteri.</p> <p>b. Informazione - nel 2017 attraverso i tradizionali strumenti della:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ newsletter Vareseconomia sez. Mercati esteri,</li> <li>➤ interfaccia estero del sito camerale - che privilegerà sempre più l'aspetto "lato utente"</li> <li>➤ <a href="http://www.lombardiapoint.it">www.lombardiapoint.it</a> e <a href="http://www.lombardiabusiness.net">www.lombardiabusiness.net</a></li> <li>➤ assistenze specialistiche via skype con i consulenti della rete lombardiapoint</li> </ul> <p>si vorrà accorciare il "senso del tempo - timing" per permettere alle MPMI di cogliere con immediatezza le opportunità offerte dal mercato e i cambiamenti che lo interesseranno .</p> <p>c. Formazione – continuerà nel 2017 la collaborazione con Provex – Consorzio per l'Internazionalizzazione per l'organizzazione e la divulgazione dei seminari tecnici dedicati alle tematiche dell'internazionalizzazione.</p>
<b>Programma CCIAA:</b>	Internazionalizzazione
<b>CdC Promovarese</b>	D610-D620
<b>Obiettivi</b>	Fornire strumenti pratico-operativi finalizzati ad assistere le imprese nello sviluppo delle attività di internazionalizzazione.
<b>Destinatari/Beneficiari</b>	Imprese varesine, soprattutto le MPMI, interessate a progetti di sviluppo internazionali.
<b>Risultati attesi dal progetto</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Supportare la crescita internazionale delle MPMI della provincia di Varese implementando le loro opportunità di business</li> <li>2. Proseguire nell'erogazione di momenti di informazione e assistenza inerenti tematiche di internazionalizzazione quali: fiscalità, contrattualistica, dogane, made in, origine della merce ecc.</li> <li>3. Proseguire nella collaborazione con il Provex Consorzio per l'Internazionalizzazione nell'organizzazione e divulgazione dei seminari tecnici dedicati alle tematiche di internazionalizzazione</li> </ol>
<b>Indicatori del progetto</b>	<p>Imprese della provincia di Varese assistite <math>\geq 400</math></p> <p>Grado di soddisfazione delle imprese partecipanti <math>\geq 4</math> su una scala da 1 a 5</p>
<b>Azioni</b>	<p>a. Erogazione di informazioni e servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ quesiti on line in tema di dogane, trasporti, fiscalità, contrattualistica, tutela marchi e origine delle merci-made in;</li> <li>✓ opportunità d'affari;</li> <li>✓ fiere e missioni;</li> <li>✓ paesi e mercati;</li> <li>✓ workshop e seminari;</li> <li>✓ orientamento ai mercati;</li> <li>✓ strumenti finanziari;</li> <li>✓ gare d'appalto;</li> <li>✓ assistenze specialistiche personalizzate via skype</li> </ul> <p>b. Organizzazione di apposite giornate di assistenza specialistica in materia di commercio estero e marketing internazionale mirate e studiate appositamente</p>

	<p>per chi opera in azienda: scambi internazionali, reti di vendita, strategie di globalizzazione dell'impresa, trasporti internazionali, pagamenti internazionali, finanziamenti e incentivi alle imprese, contrattualistica internazionale e normativa doganale e fiscale.</p> <p>c. Formazione – continuerà nel 2017 la collaborazione con Provex – Consorzio per l'Internazionalizzazione per l'organizzazione e la divulgazione dei seminari tecnici dedicati alle tematiche dell'internazionalizzazione</p> <p>d. Utilizzo di strumenti specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ informazione (newsletter Vareseconomia sezione Mercati esteri e aggiornamento siti: interfaccia estero del sito camerale, lombardiapoint e lombardiabusines)</li> <li>▪ assistenze specialistiche via skype</li> </ul>		
<b>Tempi di realizzazione</b>	Gen 2017 - Dic 2017		
<b>BUDGET</b> <i>(iva compresa)</i>	<b>Risorse CCIAA</b>	<b>Proventi esterni</b>	<b>Oneri</b>
	45.000	46.000	91.000
<b>Costi diretti progetto</b>			71.000
<b>Recupero spese organi e amministrazione</b>			20.000



## PROMOZIONE E SVILUPPO - SPAZIO IMPRESE E FORMAZIONE

### 2.4.01 – EROGAZIONE DI INFORMAZIONE ECONOMICA ALLE IMPRESE: INFOPOINT

#### FINALITÀ

Razionalizzare e modernizzare l'attività di servizio al pubblico in ottica promozionale e di supporto alla crescita economica. Con tale finalità è stato sviluppato un progetto pluriennale per la gestione del servizio al pubblico affidato all'azienda speciale Promovarese.

PROGETTO	EROGAZIONE DI INFORMAZIONE ECONOMICA ALLE IMPRESE: INFOPOINT
<b>Descrizione sintetica del progetto</b>	Il servizio garantisce l'informazione e i servizi certificativi necessari e/o utili allo svolgimento dell'attività d'impresa nonché l'offerta di servizi di supporto agli imprenditori nel percorso di avvio di una nuova attività di impresa o di riqualificazione di un'impresa esistente.
<b>Programma CCIAA:</b>	Servizi di erogazione e informazione economica alle imprese
<b>CdC Promovarese</b>	D460
<b>Obiettivi</b>	Informare, orientare ed erogare/promuovere i servizi della Camera di Commercio.
<b>Destinatari/Beneficiari</b>	Mondo imprenditoriale e associativo, istituzioni, professionisti, utenti ed aspiranti imprenditori.
<b>Risultati attesi dal progetto</b>	Rafforzare il processo di razionalizzazione e modernizzazione delle attività di servizio al pubblico in ottica promozionale e di supporto alla crescita economica.
<b>Indicatori del progetto</b>	Incremento offerta servizi online Gradimento del servizio Potenziamento dei servizi a pagamento (elenchi, accompagnamento alle nuove imprese ecc)
<b>Azioni</b>	<p>Sviluppo servizi offerti (incrementando il più possibile l'utilizzo di servizi online) anche attraverso percorsi tematici per l'accesso alle informazioni dell'ente, con particolare riferimento ai seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ informativo - informazioni di primo livello su prodotti e servizi camerali in ambito anagrafico-certificativo, ambientale, brevettuale, registro informatico protesti, commercio estero, procedure relative ad iniziative contributive...;</li> <li>▪ amministrativo-certificativo - rilascio visure e certificati, deposito di atti, bollatura e vidimazione libri, rilascio carte tachigrafiche, ricezione e caricamento domande di iscrizione a corsi/esami abilitanti... ;</li> <li>▪ e-government - rilascio CNS su smart-card e token USB e gestione delle relative procedure di attivazione;</li> <li>▪ commercio estero - rilascio delle certificazioni necessarie ad operare con l'estero (certificati di origine, carnet ata, cpd...) ed ottimizzazione dei canali informativi/formativi quali help desk, web site e Lombardia Point al fine di accrescere le sinergie con i servizi promozionali in materia di internazionalizzazione;</li> <li>▪ Sportello Marchi e Brevetti (con potenziamento dell'attività come PIP – Patent Information Point), Protesti ed Ambiente (attraverso il progressivo consolidamento di tali servizi all'interno dello Spazio Imprese);</li> <li>▪ Valorizzazione delle informazioni detenute nelle banche dati camerali con finalità di trasparenza del mercato e di supporto alla crescita economica.</li> </ul> <p>Sviluppo di un pacchetto informativo di qualità in relazione ai servizi per la nuova impresa/impresa nuova riconducibili ai seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ informativo - informazioni di primo livello su procedure amministrative e legislative necessarie ad avviare una nuova iniziativa imprenditoriale...;</li> <li>▪ contributivo - fonti di finanziamento a livello comunitario, nazionale e regionale...;</li> <li>▪ formativo - informazioni su corsi abilitanti, corsi specialistici, corsi manageriali...;</li> <li>▪ documentale - guide e documentazione di supporto nella fase di avvio della nuova impresa...;</li> <li>▪ progettuale - informazioni su progetti in collaborazione con le associazioni di</li> </ul>

	categoria o altri enti... Nel 2017 proseguirà l'attenzione rivolta alle tematiche "consumatore-impresa"		
<b>Tempi di realizzazione</b>	Gen 2017 - Dic 2017		
<b>BUDGET</b>	<b>Risorse CCIAA</b>	<b>Proventi esterni</b>	<b>Oneri</b>
	298.852	-	298.852
Costi diretti progetto			263.852
Recupero spese organi e amministrazione			35.000

**PROMOZIONE E SVILUPPO - ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO E AGGREGAZIONE**

**2.4.02.01 - ORIENTAMENTO AL LAVORO**

**FINALITÀ**

Si tratta di un ambito di particolare rilievo all'interno dello schema di decreto legislativo di riforma del sistema camerale che individua tra le funzioni fondamentali proprio l'orientamento al lavoro e l'inserimento occupazionale dei giovani.

In considerazione di quanto sopra sarà fondamentale il coinvolgimento dell'azienda speciale nell'individuare sin dal 2017 specifiche azioni a sostegno di tali funzioni.

PROGETTO		ORIENTAMENTO AL LAVORO	
<b>Descrizione sintetica del progetto</b>	Si tratta di un ambito di particolare rilievo all'interno della riforma del sistema camerale che individua tra le funzioni fondamentali proprio l'orientamento al lavoro e l'inserimento occupazionale dei giovani. In particolare l'art. 2 lettera e) attribuisce alle camere la funzione di orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti attraverso in particolare: - supporto all'incontro domanda/offerta di lavoro; - orientamento al lavoro orientamento e supporto ai processi di placement.		
<b>Programma CCIAA:</b>	Valorizzazione delle competenze		
<b>CdC Promovarese</b>	D660		
<b>Obiettivi</b>	Si tratta di una nuova funzione che la Camera di Commercio, potrà sviluppare tramite l'azienda speciale Promovarese, con l'obiettivo di agevolare le richieste potenziali da parte delle imprese promuovendo presso i giovani la conoscenza diretta del mondo del lavoro.		
<b>Destinatari/Beneficiari</b>	Istituti scolastici, studenti, Enti e Istituzioni del territorio, Associazioni di categoria, imprese e lavoratori della provincia.		
<b>Risultati attesi dal progetto</b>	Agevolare richieste di lavoro potenziali da parte delle imprese e orientamento al lavoro per i giovani		
<b>Indicatori del progetto</b>	Avvio di almeno una azione		
<b>Azioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• tenuta del registro dell'alternanza scuola lavoro;</li> <li>• collaborazione nella realizzazione del sistema di certificazione delle competenze;</li> <li>• supporto all'incontro domanda/offerta di lavoro;</li> <li>• orientamento e supporto ai processi di placement</li> </ul>		
<b>Tempi di realizzazione</b>	Gen 2017 - Dic 2017		
<b>BUDGET</b> <i>(iva compresa)</i>	<b>Risorse CCIAA</b>	<b>Proventi esterni</b>	<b>Oneri</b>
	50.000	-	50.000
Costi diretti progetto			50.000
Recupero spese organi e amministrazione			-

**2.4.02.02 - PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

**FINALITÀ**

Attuazione di iniziative di alternanza scuola-lavoro poste in essere in collaborazione con le associazioni di categoria e con gli istituti scolastici del territorio, finalizzate alla creazione di un ufficio placement, con attività di follow up degli studenti dopo il diploma.

PROGETTO		ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	
<b>Descrizione sintetica del progetto</b>	Prosecuzione nelle iniziative di alternanza scuola-lavoro poste in essere in collaborazione con le associazioni di categoria e con gli istituti scolastici del territorio, finalizzate alla creazione di un ufficio placement, con attività di follow up degli studenti dopo il diploma.		
<b>Programma CCIAA:</b>	Valorizzazione delle competenze.		
<b>CdC Promovarese</b>	D540		
<b>Obiettivi</b>	Proseguire nell'offerta di un contributo attivo della Camera di Commercio per una maggior armonizzazione tra la domanda e l'offerta di lavoro sviluppando iniziative a supporto dei giovani e della loro formazione. Il risultato delle attività di orientamento, legate allo sviluppo delle competenze personali, fornisce una base per formulare un proprio piano di carriera ed affrontare con maturità e consapevolezza i successivi step di inserimento nel mondo lavorativo.		
<b>Destinatari/Beneficiari</b>	Istituti scolastici, studenti, Enti e Istituzioni del territorio, Associazioni di categoria, imprese e lavoratori della provincia.		
<b>Risultati attesi dal progetto</b>	Favorire l'incontro tra impresa e scuola per agevolare l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro, attraverso esperienze di stage. Promuovere l'attività di orientamento per gli studenti e incoraggiare tutte le occasioni di incontro tra impresa e scuola.		
<b>Indicatori del progetto</b>	Consolidamento del gruppo formato da 14 istituti scolastici. <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sperimentazione di nuovi moduli formativi per insegnanti finalizzati all'attività di placement;</li> <li>▪ Consolidamento del data base degli studenti in alternanza;</li> <li>▪ Pubblicazione on line dei curriculum vitae dei diplomati e promozione del servizio per le aziende.</li> </ul>		
<b>Azioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Progettazione di nuovi moduli formativi per insegnanti finalizzati all'attività di placement;</li> <li>▪ Implementazione pagina del sito camerale dedicata al progetto;</li> <li>▪ Consolidamento della rete di scuole coinvolte nel progetto Uffici Placement;</li> <li>▪ Pubblicazione su tutti i siti dei 14 Istituti Scolastici del logo "Progetto Placement";</li> <li>▪ Pubblicazione on line sul sito di ciascuna scuola dei curriculum vitae dei diplomati e promozione della modalità di interrogazione diretta da parte delle aziende;</li> <li>▪ Progettazione dell'attività di monitoraggio periodico del percorso lavorativo degli studenti dopo il diploma.</li> </ul>		
<b>Tempi di realizzazione</b>	Gen 2017 - Dic 2017 (con attenzione alle esigenze di allineamento delle attività all'articolazione dell'anno scolastico da settembre a giugno)		
<b>BUDGET</b> <i>(iva compresa)</i>	<b>Risorse CCIAA</b>	<b>Proventi esterni</b>	<b>Oneri</b>
	40.000	-	40.000
Costi diretti progetto			35.000
Recupero spese organi e amministrazione			5.000

**2.4.02.03 - PROGETTO SPORT COMMISSION E PROGETTI INTERREG IN MATERIA DI TURISMO**

**FINALITÀ**

Il turismo sportivo è definito dagli studi in materia come un prodotto che per sua natura, favorisce il progressivo sviluppo economico di qualsiasi destinazione. Su questo fronte Promovarese opererà in stretto raccordo con l'Ente camerale al fine di incentivare e supportare le imprese del settore turistico che già agiscono in forma aggregata o nuove realtà che intendano operare in stabili sistemi integrati di offerta turistica (es. sport commission).

PROGETTO	SPORT COMMISSION E PROGETTI INTERREG IN MATERIA DI TURISMO
<p><b>Descrizione sintetica del progetto</b></p>	<p>Nel corso del 2016, il progetto Varese Sport Commission ha focalizzato la propria operatività proprio su "sport e turismo" quale binomio vincente per la promozione e per l'attrattività del territorio della provincia di Varese.</p> <p>La Camera di Commercio, tramite l'azienda speciale Promovarese, proseguirà nella realizzazione di iniziative volte ad assicurare il coordinamento fra organismi turistici-sportivi-istituzionali (impegnandosi nella redazione del calendario degli eventi sportivi, nel sottoscrivere accordi con le società sportive affinché ci sia accessibilità delle strutture, nell'integrare e valorizzare le competenze in materia turistico-sportiva presenti sul territorio, nella ricerca di testimonial sportivi/imprenditoriali, nella promozione degli eventi ecc. ecc.).</p> <p>In particolare, l'impegno della Varese Sport Commission mirerà a concretizzare l'accoglienza di grandi eventi sportivi - a carattere regionale, nazionale o internazionale - che abbiano importanti ricadute sul tessuto economico (es. Spartan Race, la seconda edizione della Granfondo Tre Valli Varesine, cicloraduno nazionale FIAB). Al contempo tramite promoter turistico-sportivi altamente specializzati nelle discipline ciclistiche- canottaggio- paralimpiche, grazie alla loro rete di relazioni e la conoscenza del settore, si consoliderà l'obiettivo di attrarre eventi che abbiano significative ricadute in termini di ospitalità turistica.</p> <p>In partenariato con la Camera di Commercio del VCO, che è il capofila, la Camera di Commercio di Varese ha presentato candidatura per la realizzazione di una progettualità finalizzata alla valorizzazione e promozione in chiave turistica delle risorse paesaggistiche, ambientali, culturali, con iniziative di comunicazione e promozione per accrescere la visibilità della destinazione Lago Maggiore e per incrementare i flussi turistici.</p> <p>Nel bacino del Ceresio, invece, la CdC di Varese è capofila di una seconda progettualità finalizza a creare e sviluppare, in collaborazione con le imprese e gli operatori del settore, itinerari e pacchetti turistico-culturali, innervando la proposta turistica attiva con una rete integrata di servizi e di eventi che permetta al turista di vivere una vera "lake experience" e, infine, sviluppando un' incisiva e congiunta azione di promozione integrata dell'area dei laghi insubrici, che punta in particolare sul passa-parola social e su strumenti e attività di web-marketing, campagne e materiali di comunicazione, privilegiando le tecnologie mobile.</p> <p>Entrambe le progettualità vedranno il coinvolgimento dell'azienda speciale nella realizzazione del programma di attività.</p>
<p><b>Programma CCIAA:</b></p>	<p>Animazione e attrattività turistica e commerciale</p>
<p><b>CdC Promovarese</b></p>	<p>D780</p>
<p><b>Obiettivi</b></p>	<p>Proseguire il percorso di valorizzazione dell'offerta turistica della provincia di Varese, che conta su un patrimonio naturalistico e di strutture ricettive/sportive, che ben si prestano ad un richiamo del turismo sportivo. E' necessario andare oltre la pura accoglienza ricettiva, mettendo in campo originalità, innovazione e competenze rafforzate (es. dotazioni/attrezzature dedicate ai turisti sportivi nelle strutture ricettive o grazie a sistemi integrati di offerta, web marketing, accessibilità degli impianti).</p>
<p><b>Destinatari/Beneficiari</b></p>	<p>Imprese ed operatori privati e pubblici del comparto turistico, agroalimentare, sportivo, culturale e dei servizi connessi/di supporto a questi (es. trasporti).</p>
<p><b>Risultati attesi dal progetto</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sistema integrato di offerta, che assegni al turismo esperienziale – in particolare quello sportivo - un ruolo chiave nell'economia del territorio;</li> <li>- Diffusione del territorio come meta per una vacanza attiva in ogni stagione;</li> <li>- Potenziamento dell'attrattività turistica, richiamando praticanti sportivi e loro accompagnatori;</li> </ul>

## PROMOVARESE

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nuove opportunità di business per la ricettività alberghiera ed extra-alberghiera;</li> <li>- Incremento ricorso ai servizi sportivi della provincia di Varese.</li> </ul>		
<b>Indicatori del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione di calendario di eventi coordinati per una vacanza attiva destagionalizzata in provincia di Varese.</li> <li>- Sperimentazione di un'accoglienza integrata di gruppi sportivi.</li> </ul>		
<b>Azioni</b>	Messa a disposizione della sport commission di servizi tecnici specialistici in campo turistico e promozionale, servizi logistici, servizi per l'innovazione, servizi complementari		
<b>Tempi di realizzazione</b>	Gen 2017 - Dic 2017		
<b>BUDGET</b>	<b>Risorse CCIAA</b>	<b>Proventi esterni</b>	<b>Oneri</b>
	200.000	315.000	515.000
Costi diretti progetto			500.000
Recupero spese organi e amministrazione			15.000

**2.4.02.04 – VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE**

**FINALITÀ**

L'art. 2 lettera d- bis) dello schema di decreto legislativo di riforma del sistema camerale, attribuisce alle camere di commercio anche la funzione di valorizzazione del patrimonio culturale.

I dati dimostrano che la cultura è uno dei settori primari dell'economia con il 6,1% della ricchezza prodotta in Italia dalle imprese della filiera (industrie culturali, creative, patrimonio storico-artistico, arti visive). Non solo il sistema produttivo culturale dà lavoro a 1,5 milioni di persone, pari a circa il 6% degli occupati in Italia, ma è anche un settore il cui sviluppo può avere ampie ricadute su altri ambiti, in particolare sul turismo, se consideriamo che più di 1/3 della spesa turistica nazionale è attivato proprio dalla cultura.

PROGETTO		VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	
<b>Descrizione sintetica del progetto</b>	Il binomio cultura-turismo può rappresentare un ambito sul quale la Camera di Commercio di Varese, che negli ultimi anni – tramite l'azienda speciale Promovarese - ha investito particolarmente per lo sviluppo dell'attrattività turistica del territorio, potrà individuare specifiche azioni per la valorizzazione del patrimonio culturale varesino e delle imprese che a Varese gravitano su questo settore. Nella programmazione 2017 si è quindi ritenuto necessario trovare spazio per avviare specifiche azioni in tale ambito.		
<b>Programma CCIAA:</b>	Animazione e attrattività turistica e commerciale		
<b>CdC Promovarese</b>	D780		
<b>Obiettivi</b>	Valorizzazione del settore produttivo culturale e creativo.		
<b>Destinatari/Beneficiari</b>	Imprese, Associazioni, Enti e Istituzioni		
<b>Risultati attesi dal progetto</b>	Avvio del programma di attività focalizzato sulla valorizzazione del patrimonio culturale		
<b>Indicatori del progetto</b>	Avvio del programma di attività		
<b>Azioni</b>	Azioni di valorizzazione del patrimonio culturale in chiave turistica		
<b>Tempi di realizzazione</b>	Gen 2017 - Dic 2017		
<b>BUDGET</b>	<b>Risorse CCIAA</b>	<b>Proventi esterni</b>	<b>Oneri</b>
	50.000	-	50.000
Costi diretti progetto			50.000
Recupero spese organi e amministrazione			-

**PROGETTI SPECIALI**

**2.5.01 – PROGETTO INTERREG CON CDC VCO E NOVARA**

**FINALITÀ**

Il tema della cultura imprenditoriale è molto importante a livello transfrontaliero soprattutto dagli accordi bilaterali CH-UE. In Ticino e nell'area NO-VA-VCO la percentuale di persone intenzionate ad aprire un'impresa non è elevata.

L'azienda speciale sarà coinvolta nella realizzazione del progetto con l'obiettivo di sviluppare nell'area una cultura imprenditoriale aperta, con maggiore propensione all'imprenditorialità e attitudine imprenditoriale – intraprenditorialità.

PROGETTO	PROGETTO INTERREG CON CDC VCO E NOVARA		
<b>Descrizione sintetica del progetto</b>	Il progetto intende sviluppare nell'area una cultura imprenditoriale aperta, con maggiore propensione all'imprenditorialità e attitudine imprenditoriale - intraprenditorialità. Tale cultura imprenditoriale aperta produce nel medio-lungo termine la nascita di imprese in grado di sopravvivere e crescere e elevata spinta all'innovazione. La cultura imprenditoriale aperta è poi chiave importante per l'internazionalizzazione delle PMI locali. Il progetto si focalizzerà in particolare su: cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione; start up; internazionalizzazione.		
<b>Programma CCIAA:</b>	Vigilanza e tutela del mercato e del consumatore e sviluppo della tutela del mercato immobiliare		
<b>CdC Promovarese</b>	D240		
<b>Obiettivi</b>	<p><i>Obiettivo è sviluppare nell'area una cultura imprenditoriale aperta, con maggiore propensione all'imprenditorialità e attitudine imprenditoriale -intraprenditorialità.</i></p> <p><i>Saranno sviluppati i seguenti temi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Approccio al cambiamento e open innovation.</i> L'approccio collaborativo, lo sviluppo della creatività progettuale, la diffusione della cultura digitale, sono aspetti in primo luogo culturali che saranno promossi e sostenuti in tutte le azioni;</li> <li>- <i>Comunicazione/diffusione/valorizzazione:</i> incontri di presentazione a stakeholders/media locali; comunicati stampa; mailing, pagine su siti/social dei partner su attività, workshop, report periodici; convegno finale.</li> </ul>		
<b>Destinatari/Beneficiari</b>	Studenti delle scuole medie inferiori/superiori ed universitari, giovani under 35 e neo-imprenditori (nei 3 anni dall'avvio), imprese italiane ed elvetiche e reti d'impresе italiane ed elvetiche già attive, formalizzate e non, o sviluppate col progetto		
<b>Risultati attesi dal progetto</b>	Ci si attende innanzitutto una crescita dell'attenzione e sensibilità del sistema educativo al tema dell'imprenditorialità e delle qualità necessarie ai giovani per affrontare il cambiamento e lo sviluppo di relazioni più significative fra imprese e scuola anche ai livelli non universitari. Ci si attende inoltre una crescita della propensione imprenditoriale dei più giovani e la nascita di nuove imprese.		
<b>Indicatori del progetto</b>	Numero attività programmatiche varesine portate all'interno della progettualità		
<b>Azioni</b>	Negoziazione/Coordinamento con partner e definizione proposta progettuale		
<b>Tempi di realizzazione</b>	Gen 2017 - Dic 2017		
<b>BUDGET</b> <i>(iva compresa)</i>	<b>Risorse CCIAA</b>	<b>Proventi esterni</b>	<b>Oneri</b>
	-	96.000	96.000
Costi diretti progetto			96.000
Recupero spese organi e amministrazione			-



**2.5.02 - SALONE IMMOBILIARE**

**FINALITÀ**

Promuovere i settori produttivi tradizionali attraverso la valorizzazione della loro forte connotazione territoriale, offrendo occasioni di visibilità e l'opportunità di partecipazione ad eventi creati appositamente.

<b>PROGETTO</b>		<b>SALONE IMMOBILIARE</b>	
<b>Descrizione sintetica del progetto</b>	L'edizione n. 6 della manifestazione La Casa in Piazza, svoltasi nel 2016 il 22 e 23 ottobre presso la sede della Camera di Commercio di Varese, ha confermato la connotazione locale dell'evento, sia in termini di provenienza di espositori che di visitatori. Il mercato immobiliare provinciale è dunque fortemente connesso alla specificità del territorio e le iniziative di promozione di tale mercato hanno presa se indirizzate ad un bacino di utenza molto circoscritto. Per il 2017 l'iniziativa sarà riproposta su altra piazza (Busto Arsizio o anche altra località diversa dal capoluogo).		
<b>Programma CCIAA:</b>	Vigilanza e tutela del mercato e del consumatore e sviluppo della tutela del mercato immobiliare		
<b>CdC Promovarese</b>	D240		
<b>Obiettivi</b>	Sostenere il comparto immobiliare attraverso l'organizzazione di edizioni permanenti ed eventualmente itineranti della manifestazione che coinvolgano gli operatori del settore oltre che del credito e del notariato		
<b>Destinatari/Beneficiari</b>	Agenzie immobiliari, Costruttori, Istituti di credito, Notai...		
<b>Risultati attesi dal progetto</b>	Sostegno e rilancio del comparto immobiliare provinciale, con attenzione alla valorizzazione dei singoli specifici mercati locali di riferimento		
<b>Indicatori del progetto</b>	N. espositori (+20%) complessivamente		
<b>Azioni</b>	Coordinamento e sviluppo della fase progettuale, nonché realizzazione della rassegna		
<b>Tempi di realizzazione</b>	Ott 2017 - Nov 2017		
<b>BUDGET</b> <i>(iva compresa)</i>	<b>Risorse CCIAA</b>	<b>Proventi esterni</b>	<b>Oneri</b>
	40.000	15.000	55.000
Costi diretti progetto			45.000
Recupero spese organi e amministrazione			10.000





**PROMOVARESE**

Azienda speciale della Camera di Commercio

**Relazione Contabile al  
Preventivo Economico  
2017**



## NOTA ALLA LETTURA

Le Aziende speciali costituite, quali organi camerali, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, operano secondo le norme del codice civile per quanto applicabili e sono dotate nei confronti delle Camere di commercio di appartenenza di autonomia amministrativa, contabile e finanziaria.

Secondo il disposto dell'articolo 67 del D.P.R. 254/2005, "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", il preventivo economico redatto secondo lo schema allegato G al citato D.P.R. 254/2005, è corredato dalla relazione illustrativa del presidente. La relazione illustrativa fornisce informazioni di dettaglio atte ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo.

Al fine di esprimere con maggiore chiarezza le peculiarità della gestione dell'Azienda speciale la relazione illustrativa risulta strutturata in due sezioni: una dedicata all'area *Congressi, Fiere ed eventi*, l'altra dedicata agli *interventi promozionali*. Per ogni area progettuale sono dettagliate alcune delle iniziative che l'azienda speciale realizzerà nell'esercizio 2016 con la quantificazione delle risorse necessarie.

Le voci di ricavo/provento, costo/onere del preventivo economico sono distinte per destinazione in favore delle seguenti aree di attività: Struttura, Congressi, Fiere ed eventi, Comunicazione, Internazionalizzazione, Promozione e sviluppo (suddivisa al suo interno in Spazio Imprese e Formazione e Attrattività del Territorio e Aggregazioni) e Progetti speciali.

I costi fissi di struttura (amministratori, spese di amministrazione, assicurazioni ...), sono stati ripartiti tra le diverse progettualità in ragione dell'incidenza del valore del costo del personale sul volume complessivo delle attività di Promovarese.

La struttura del conto economico del centro di costo "Eventi, congressi ed eventi", trattandosi dell'unica business-unit dell'azienda speciale, è stata ulteriormente dettagliata secondo uno schema che evidenzia dapprima il "Valore della Produzione" definito dalla somma dei ricavi; perviene poi alla determinazione del "Valore aggiunto" rettificando dal valore della produzione i costi operativi.

In seconda istanza si considerano il costo della manodopera e le spese generali amministrative, con la conseguente determinazione del margine operativo lordo (MOL). Infine, si perviene al calcolo del margine di contribuzione sottraendo dal MOL le imposte e gli oneri diversi.

Passando alla disamina delle varie voci del preventivo economico si precisa quanto segue:

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Il preventivo economico dell'azienda speciale Promovarese per l'esercizio 2017 è stato formulato in pareggio finanziario con ricavi per complessivi **euro 2.893.590** ed oneri per lo stesso importo.

Il preventivo economico tiene conto delle linee programmatiche fissate dal Consiglio camerale nella riunione del 27 ottobre u.s. e si intenderà definitivo con l'approvazione, da parte dello stesso organo, del bilancio preventivo riferito all'anno 2017, di cui costituisce parte integrante.

Per ulteriori specifiche sulle iniziative realizzate si rimanda alla relazione sulla gestione.

## **A) RICAVI ORDINARI**

L'importo complessivo dei ricavi ordinari ammonta a **euro 2.893.590**

La tabella seguente illustra le voci che compongono l'ammontare complessivo dei ricavi ordinari, evidenziandone sia l'incidenza in valore assoluto che in termini percentuali:

<b>VOCI DI RICA VO PER NATURA</b>	<b>IMPORTO (euro)</b>	<b>INCIDENZA %</b>
Proventi da servizi	1.787.090	61,76%
Altri proventi o rimborsi	500	0,02%
Contributi da Organismi Comunitari	411.000	14,20%
Contributi regionali e da altri Enti pubblici	0	0,00%
Altri contributi	0	0,00%
Contributo Camera di Commercio	695.000	24,02%
<b>TOTALE</b>	<b>2.893.590</b>	<b>100,00%</b>

Entrando nel dettaglio, le singole voci che compongono i ricavi ordinari risultano così composte:

### **Proventi da servizi per euro 1.787.090**

<b>DETTAGLIO VOCE PROVENTI DA SERVIZI</b>	<b>IMPORTO (euro)</b>
Attività congressuali e fieristiche (proventi di natura commerciali connessi alla gestione delle strutture Centro Congressi Ville Ponti e Centro polifunzionale Malpensafiere)	1.227.000
Attività relative ai servizi resi alla Camera di Commercio nell'ambito delle funzioni di erogazione di informazione economica alle imprese	298.852
Proventi per l'organizzazione di mostre e manifestazioni di natura promozionale (es. Agrivarese e Salone immobiliare) e per rimborsi spese da terzi (convenzione distacco personale*)	105.500
Attività istruttoria bandi, editing grafico e comunicazione	155.738
<b>TOTALE</b>	<b>1.787.090</b>

\*Si ricorda che tale voce di provento comprende il riaddebito del costo del personale preposto alle attività di internazionalizzazione, distaccato al Consorzio Provex (deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 23 gennaio 2014, rinnovata annualmente in sede di approvazione del programma di attività da parte della Camera di Commercio di Varese).

### **Altri proventi o rimborsi per euro 500**

In tale voce confluisce la stima degli interessi bancari attivi che si prevede matureranno nel 2017.

**Contributi da organismi comunitari per euro 411.000**

In tale voce confluisce la stima dei contributi comunitari per le nuove progettualità finanziate a valere sul programma di cooperazione Interreg VA Italia Svizzera 2014-2020.

**Contributi regionali o da altri enti pubblici / Altri contributi**

La previsione di tali voci di provento non risulta movimentata, gli importi potranno essere modificati in sede di aggiornamento di preventivo.

**Contributo Camera di Commercio per euro 695.000**

In tale voce di bilancio confluiscono i contributi assegnati dall'Ente camerale con la finalità di finanziare gli oneri dei progetti e delle iniziative, autonomamente programmate dall'azienda speciale, e realizzate in coerenza con gli indirizzi programmatici definiti dal Consiglio camerale.

Si illustra nella tabella l'incidenza dei vari filoni progettuali nella determinazione di tale voce di entrata:

VOCI DI RICAVO PER FILONE PROGETTUALE	Preventivo 2017	%
CONGRESSI, FIERE ED EVENTI	170.000	24,46%
COMUNICAZIONE	100.000	14,39%
INTERNAZIONALIZZAZIONE	45.000	6,47%
SPAZIO IMPRESE E FORMAZIONE	0	0,00%
ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E AGGREGAZIONE	340.000	48,92%
PROGETTI SPECIALI	40.000	5,76%
<b>Totale Contributo Camera di commercio</b>	<b>695.000</b>	<b>100,00%</b>

I ricavi di cui trattasi sono indicati in dettaglio negli appositi schemi del bilancio. Si fa peraltro riferimento, per una descrizione più puntuale, alla relazione illustrativa dell'attività di Promovarese.

Nella tabella che segue si illustrano, sinteticamente, i principali elementi di differenziazione, relativamente ai ricavi ordinari, tra i valori del pre-consuntivo 2016 e la previsione per l'esercizio 2017:

VOCI DI RICAVO	Previsione consuntivo 2016	Preventivo 2017	Differenza	%
Proventi da servizi	1.854.823	1.787.090	-67.733	-3,65%
Altre entrate o contributi	6.183	500	-5.683	-91,91%
Contributi CCIAA	789.533	1.106.000	316.467	40,08%
<b>Totale ricavi ordinari</b>	<b>2.650.539</b>	<b>2.893.590</b>	<b>243.051</b>	<b>9,17%</b>

La previsione complessiva dei ricavi ordinari registra un incremento del 9% circa rispetto al pre-consuntivo 2016 per effetto delle nuove progettualità finanziate a valere sul programma di cooperazione Interreg V-A

Italia Svizzera 2014-2020. Per informazioni di dettaglio circa i singoli scostamenti progettuali si rimanda al “quadro riassuntivo dei progetti promozionali 2017” pagina 11 della presente relazione.

Si evidenzia ancora una volta il ruolo di “braccio operativo” che l'azienda speciale svolge nell'attuazione delle iniziative promozionali dell'Ente camerale.

## **B) COSTI DI STRUTTURA**

Le previsioni di spesa relative ai costi di struttura, pari ad un importo complessivo di **euro 1.635.831**, sono state quantificate considerando le seguenti voci:

### **ORGANI ISTITUZIONALI**

La previsione di spesa per organi istituzionali (Presidente, Consiglio di amministrazione, Collegio dei Revisori), per l'anno 2017, come risulta dagli schemi di bilancio, ammonta ad **euro 15.165**.

La stima della previsione è stata determinata sulla base delle indicazioni operative fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 1066 del 4 gennaio 2013 e dal Ministero dell'Economia e Finanze con nota n. 74006 del 1° ottobre 2012 relative all'applicazione presso le Camere di Commercio, e le aziende speciali, di alcune disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica (con particolare riguardo all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122).

In attesa della pubblicazione del decreto legislativo di riforma del sistema camerale, alla luce delle disposizioni normative vigenti, gli emolumenti per gli organi dell'azienda speciale risultano determinati sulla base dei seguenti parametri:

<b>EMOLUMENTI ORGANI AZIENDA SPECIALE</b>		
<b>INDENNITÀ</b>	<b>IMPORTO DELIBERATO DAL CONSIGLIO (AL NETTO DELLE RIDUZIONI DEL 10%)</b>	<b>ADEGUAMENTO COMMA 2 ARTICOLO 6 D.L. 78/2010</b>
Presidente	7.529,76	Carica onorifica
Presidente Collegio dei Revisori	4.685,36	4.685,36
Componenti Collegio dei Revisori	3.011,90	3.011,90
Gettone di presenza	83,43	30,00



**STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PERSONALE**

Il rapporto di lavoro dei dipendenti dell’Azienda speciale Promovarese è di tipo privatistico, regolato in base al contratto collettivo nazionale di lavoro del settore terziario.

Nel costo del personale sono state ricomprese le risorse con contratto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato. I costi per i contratti a chiamata, per le collaborazioni a progetto e per contratti occasionali che si prevede di attivare nel prossimo esercizio sono stati imputati direttamente alle singole progettualità.

La dotazione organica di Promovarese, approvata con deliberazione della Giunta camerale n. 82 del 17 dicembre 2014, alla data del 31 ottobre 2016 risulta così costituita:

	Dotazione organica (delib. Giunta camerale n.82/2014)	Situazione organico al 31.10.2016	Proiezione organico al 31.12.2017	di cui part-time	F.T.E.
Quadro	3	3	3	-	3
1^ livello	2	2	2	-	2
2^ livello	1	1	1	-	1
3^ livello	8	7	7	3	6
4^ livello	12	12	12	2	10
<b>TOTALE</b>	<b>26</b>	<b>25</b>	<b>25</b>	<b>5</b>	<b>22</b>

Le spese per il personale dipendente sono state determinate con riferimento ai minimi contrattuali di cui al vigente CCNL “Commercio - aziende del Terziario”, tenuto conto dell’assunzione di una unità di personale ai sensi dell’articolo 11 legge 68 del 1999 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” (inquadrate al 6^ livello). La previsione tiene inoltre conto degli oneri per buoni pasto la cui erogazione, come previsto fin dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 27 giugno 1991, è stata ripresa a decorrere dal 1° ottobre 2015, a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione adottata nella stessa data.

Si ricorda che alla luce di contrastanti decisioni della giurisprudenza contabile in merito all’erogazione dei buoni pasto, il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 4 in data 26 marzo 2015, ne aveva disposto la sospensione in via di “autotutela”, in attesa di ulteriori approfondimenti in materia.

In considerazione di quanto esposto sopra, la previsione degli oneri per tale voce - compresi i tempi determinati - (tenuto conto dei vincoli in materia di personale previsti dalla normativa vigente, in particolare dall’articolo 4, commi 102 e 103 della legge n. 183 del 2011), per il 2017, ammonta ad **euro 1.030.056** e risulta costituita dalle seguenti voci:

VOCI RETRIBUZIONE	IMPORTO (euro)
Retribuzione tabellare (per 14 mensilità)	726.467
Accantonamento TFR	60.747
Oneri sociali a carico del datore di lavoro	213.571
Contributi INAIL	3.685
Altri costi	25.587
<b>TOTALE</b>	<b>1.030.056</b>

La tabella seguente illustra la suddivisione delle unità di personale per le aree progettuali che l'azienda speciale realizzerà nel 2017, evidenziando l'importanza del ruolo svolto da Promovarese quale "braccio operativo" dell'Ente camerale.

Area	Incidenza % sul Totale	Unità		
		Totale	Tempo Indeterminato	Tempo determinato/ progetto
Risorse economiche e patrimoniali	15%	4	4	0
Congressi, fiere ed eventi	27%	7	6	1
Comunicazione	8%	2	2	0
Internazionalizzazione	12%	3	3	0
Spazio Imprese e Formazione	31%	8	8	0
Attrattività del Territorio e Aggregazione	8%	2	2	0
Progetti Speciali	0%	0		0
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>26</b>	<b>25</b>	<b>1</b>

In linea con il modello organizzativo adottato, il personale dell'azienda speciale Promovarese si concentra principalmente in attività di progettazione, coordinamento, realizzazione e monitoraggio dei diversi programmi di attività, mentre è affidata ai collaboratori esterni il presidio operativo delle iniziative.

Questo modello organizzativo consente di garantire un elevato livello di flessibilità.

**FUNZIONAMENTO**

Le spese di funzionamento ammontano complessivamente ad **euro 565.609**. Tale voce racchiude gli oneri che non sono direttamente imputabili allo svolgimento delle iniziative o dei progetti.

Rispetto ai dati di pre-consuntivo 2016 (pari ad euro **543.864**) si rileva un incremento di circa 20.000 euro, dovuto prevalentemente ad una stima prudentiale dei costi di gestione delle strutture congressuali (energia elettrica, riscaldamento e manutenzione ordinaria).

**a) Prestazioni di servizi**

Gli oneri per prestazioni di servizi, pari a complessivi **euro 445.239**, si compongono in prevalenza delle seguenti voci di costo:

<b>VOCI</b>	<b>IMPORTO</b>
Utenze (riscaldamento, energia elettrica, acqua...)	255.388
Oneri di pulizia	37.000
Oneri per manutenzioni	58.006
Servizi di vigilanza	10.000
Consulente del lavoro, spese legali ....	39.500
Assistenza sistemistica e informativa	18.745
Assicurazioni	26.600
<b>TOTALE</b>	<b>445.239</b>

**b) Godimento beni di terzi**

La voce relativa agli oneri per godimento beni di terzi, che riguardano i noleggi di fotocopiatori e i canoni periodici per licenze software, ammonta d **euro 5.650**

**c) Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione pari a **euro 114.720** sono costituiti in modo particolare dalle seguenti voci:

<b>VOCI</b>	<b>IMPORTO (euro)</b>
Imposte e tasse (tra cui TARI strutture congressuali e fieristiche)	32.245
IRAP, IRES	29.632
Spese bancarie e valori bollari	3.500
Oneri vari di funzionamento	49.343
<b>TOTALE</b>	<b>114.720</b>

**AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI**

Gli ammortamenti e accantonamenti dell'esercizio sono pari complessivamente a **euro 25.000**. Tale importo si riferisce alla quota accantonata per rischi su crediti per euro 10.000 e all'ammortamento dei beni materiali presenti nelle strutture fieristico-congressuali per euro 15.000.

**C) COSTI ISTITUZIONALI**

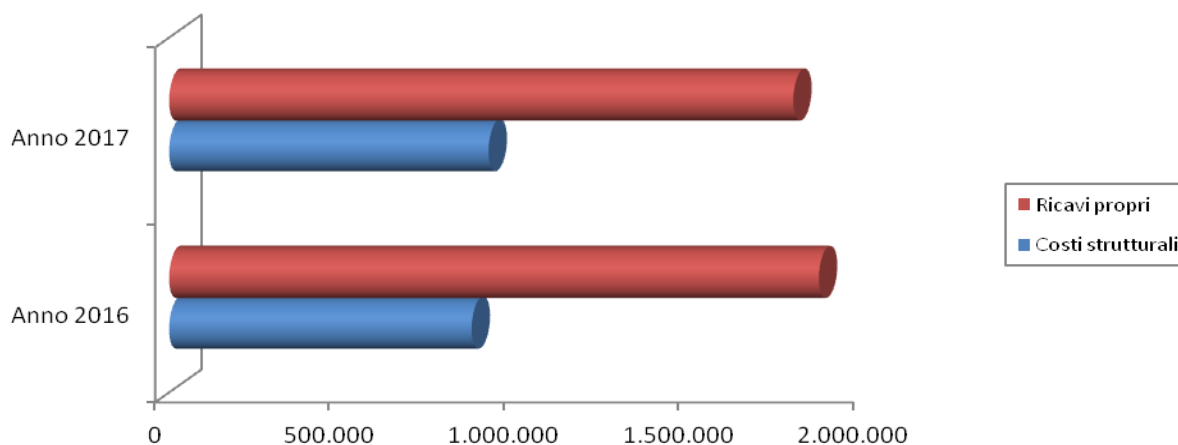
**SPESE PER PROGETTI E INIZIATIVE**

Le spese per progetti e iniziative ammontano complessivamente a **euro 1.257.759** e sono composte dagli oneri direttamente imputabili alla realizzazione dei programmi di attività dell'azienda speciale. Nell'ambito di tale voce si segnalano in particolare i costi sostenuti per la realizzazione delle seguenti aree progettuali:

AREA PROGETTUALE	IMPORTO (euro)
CENTRO CONGRESSI VILLE PONTI	74.000
MALPENSAFIERE	350.000
AGRIVARESE E ALTRE MANIFESTAZIONI	72.587
COMUNICAZIONE	107.589
INTERNAZIONALIZZAZIONE	2.848
SPAZIO IMPRESE E FORMAZIONE	10.822
ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E AGGREGAZIONE	494.775
PROGETTI SPECIALI	141.000
STRUTTURA	4.137
<b>TOTALE</b>	<b>1.257.759</b>

Con riferimento alla capacità di autofinanziamento dell'azienda speciale Promovarese, alla luce delle previsioni formulate per l'esercizio 2017, si evidenzia che dal raffronto tra i **ricavi propri pari ad euro 1.787.590 ed i costi strutturali** - ricalcolati secondo i criteri definiti dal MSE con circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007 e condivisi con il Collegio dei Revisori (sommatoria delle spese per organi istituzionali, 30% del costo del personale - il restante 70% è direttamente imputabile ai progetti -, delle spese di funzionamento e delle spese relative ad ammortamenti e accantonamenti) - **pari ad euro 914.791**

si evidenzia che, come disposto dall'articolo 65 del D.P.R. l'azienda speciale Promovarese conseguirà l'obiettivo di copertura dei costi strutturali mediante la acquisizione di risorse proprie.





# PROMOVARESE

Azienda speciale della Camera di Commercio

## Schemi preventivo economico

(All. G al D.P.R. 254/2005 - art. 67, comma 1)



PROMOVARESE	PREVISIONE CONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO 2017	STRUTTURA	CONGRESSI, FIEREE EVENTI	COMUNICAZIONE	INTERNAZIONALIZZAZIONE	PROMOZIONE E SVILUPPO		PROGETTI SPECIALI
							SPAZIO IMPRESE E FORMAZIONE	ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO AGGREGAZIONE	
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>									
1) Proventi da servizi	1.854.823	1.787.090	16.393	1.271.500	139.344	46.000	298.852	-	15.000
2) Altri proventi o rimborsi	6.183	500	500	-	-	-	-	-	-
3) Contributi da organismi comunitari	-	411.000	-	-	-	-	-	315.000	96.000
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5) Altri contributi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6) Contributo Camera di Commercio	789.533	695.000	-	170.000	100.000	45.000	-	340.000	40.000
<b>Totale( A)</b>	<b>2.650.539</b>	<b>2.893.590</b>	<b>16.893</b>	<b>1.441.500</b>	<b>239.344</b>	<b>91.000</b>	<b>298.852</b>	<b>655.000</b>	<b>151.000</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>									
6) Organi istituzionali	15.165	15.165	15.165	-	-	-	-	-	-
7) Personale	958.172	1.030.056	126.437	355.412	99.050	66.325	246.335	136.499	-
8) Funzionamento	543.864	565.609	61.154	489.501	2.705	1.827	6.696	3.725	-
9) Ammortamenti e accantonamenti	20.000	25.000	-	25.000	-	-	-	-	-
<b>Totale (B)</b>	<b>1.537.201</b>	<b>1.635.831</b>	<b>202.756</b>	<b>869.913</b>	<b>101.755</b>	<b>68.152</b>	<b>253.031</b>	<b>140.225</b>	<b>-</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>									
10) Spese per progetti e iniziative	1.113.338	1.257.759	4.137	496.587	107.589	2.848	10.822	494.775	141.000
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-190.000</b>	<b>75.000</b>	<b>30.000</b>	<b>20.000</b>	<b>35.000</b>	<b>20.000</b>	<b>10.000</b>

STRUTTURA	PREVISIONE CONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO 2017	ORGANI	SERVIZI AMMINIST RATIVI
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>				
1) <i>Proventi da servizi</i>	55.000	16.393	-	16.393
2) Altri proventi o rimborsi	500	500	500	-
3) Contributi da organismi comunitari	-	-	-	-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	-	-	-	-
5) Altri contributi	-	-	-	-
6) Contributo Camera di Commercio	-	-	-	-
<b>Totale( A)</b>	<b>55.500</b>	<b>16.893</b>	<b>500</b>	<b>16.393</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>				
6) Organi istituzionali	15.165	15.165	15.165	-
7) Personale	128.414	126.437	-	126.437
8) Funzionamento	70.621	61.154	1.400	59.754
9) Ammortamenti e accantonamenti				
<b>Totale (B)</b>	<b>214.200</b>	<b>202.756</b>	<b>16.565</b>	<b>186.191</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>				
10) Spese per progetti e iniziative	1.300	4.137	1.300	2.837
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>- 160.000</b>	<b>- 190.000</b>	<b>- 17.365</b>	<b>-172.635</b>



CONGRESSI, FIERE ED EVENTI	PREVISIONE CONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO 2017	CENTRO CONGRESSI VILLE PONTI / MALPENSAFIERE	AGRIVARESE
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>				
1) <i>Proventi da servizi</i>	1.283.400	1.271.500	1.256.500	15.000
2) <i>Altri proventi o rimborsi</i>	5.683	-	-	-
3) <i>Contributi da organismi comunitari</i>	-	-	-	-
4) <i>Contributi regionali o da altri enti pubblici</i>	-	-	-	-
5) <i>Altri contributi</i>	-	-	-	-
6) <i>Contributo Camera di Commercio</i>	139.311	170.000	95.000	75.000
<b>Totale( A)</b>	<b>1.428.394</b>	<b>1.441.500</b>	<b>1.351.500</b>	<b>90.000</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>				
6) <i>Organi istituzionali</i>	-	-	-	-
7) <i>Personale</i>	349.176	355.412	343.330	12.081
8) <i>Funzionamento</i>	463.686	489.501	489.170	331
9) <i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	20.000	25.000	25.000	-
<b>Totale (B)</b>	<b>832.861</b>	<b>869.913</b>	<b>857.500</b>	<b>12.413</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>				
10) <i>Spese per progetti e iniziative</i>	525.533	496.587	424.000	72.587
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>70.000</b>	<b>75.000</b>	<b>70.000</b>	<b>5.000</b>

COMUNICAZIONE E STATISTICA	PREVISIONE CONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO 2017	INIZIATIVE DI RELAZIONE CON I MEDIA E ALTRE INIZIATIVE	COMUNICAZIONE ON LINE E PUBBLICITÀ	ALTRE INIZIATIVE
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>					
1) <i>Proventi da servizi</i>	144.098	139.344	139.344	-	-
2) <i>Altri proventi o rimborsi</i>	-	-	-	-	-
3) <i>Contributi da organismi comunitari</i>	-	-	-	-	-
4) <i>Contributi regionali o da altri enti pubblici</i>	-	-	-	-	-
5) <i>Altri contributi</i>	-	-	-	-	-
6) <i>Contributo Camera di Commercio</i>	121.450	100.000	-	50.000	50.000
<b>Totale( A)</b>	<b>265.548</b>	<b>239.344</b>	<b>139.344</b>	<b>50.000</b>	<b>50.000</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>					
6) <i>Organi istituzionali</i>	-	-	-	-	-
7) <i>Personale</i>	93.093	99.050	99.050	-	-
8) <i>Funzionamento</i>	1.517	2.705	2.705	-	-
9) <i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	-	-	-	-	-
<b>Totale (B)</b>	<b>94.610</b>	<b>101.755</b>	<b>101.755</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>					
10) <i>Spese per progetti e iniziative</i>	140.938	107.589	7.589	50.000	50.000
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>30.000</b>	<b>30.000</b>	<b>30.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

<b>SPAZIO IMPRESE E FORMAZIONE</b>	<b>PREVISIONE CONSUNTIVO 2016</b>	<b>PREVENTIVO 2017</b>	<b>INFOPOINT</b>
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>			
1) <i>Proventi da servizi</i>	320.164	298.852	298.852
2) <i>Altri proventi o rimborsi</i>	-	-	-
3) <i>Contributi da organismi comunitari</i>	-	-	-
4) <i>Contributi regionali o da altri enti pubblici</i>	-	-	-
5) <i>Altri contributi</i>	-	-	-
6) <i>Contributo Camera di Commercio</i>	-	-	-
<b>Totale( A)</b>	<b>320.164</b>	<b>298.852</b>	<b>298.852</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>			
6) <i>Organi istituzionali</i>	-	-	-
7) <i>Personale</i>	202.021	246.335	246.335
8) <i>Funzionamento</i>	3.434	6.696	6.696
9) <i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	-	-	-
<b>Totale (B)</b>	<b>205.454</b>	<b>253.031</b>	<b>253.031</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>	-	-	-
10) <i>Spese per progetti e iniziative</i>	79.710	10.822	10.822
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>35.000</b>	<b>35.000</b>	<b>35.000</b>

	PREVISIONE CONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO 2017	INTERNAZIONALIZZAZIONE
<b>INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>			
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>			
1) <i>Proventi da servizi</i>	37.161	46.000	46.000
2) <i>Altri proventi o rimborsi</i>	-	-	-
3) <i>Contributi da organismi comunitari</i>	-	-	-
4) <i>Contributi regionali o da altri enti pubblici</i>	-	-	-
5) <i>Altri contributi</i>	-	-	-
6) <i>Contributo Camera di Commercio</i>	70.000	45.000	45.000
<b>Totale( A)</b>	<b>107.161</b>	<b>91.000</b>	<b>91.000</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>			
6) <i>Organi istituzionali</i>	-	-	-
7) <i>Personale</i>	54.273	66.325	66.325
8) <i>Funzionamento</i>	1.264	1.827	1.827
9) <i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	-	-	-
<b>Totale (B)</b>	<b>55.537</b>	<b>68.152</b>	<b>68.152</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>			
10) <i>Spese per progetti e iniziative</i>	36.624	2.848	2.848
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>15.000</b>	<b>20.000</b>	<b>20.000</b>

ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E AGGREGAZIONE	PREVISIONE CONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO 2017	ORIENTAMENTO AL LAVORO	PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	TURISMO	VALORIZZAZIONE PATRIMONIALE CULTURALE
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>						
1) Proventi da servizi	-	-	-	-	-	-
2) Altri proventi o rimborsi	-	-	-	-	-	-
3) Contributi da organismi comunitari	-	315.000	-	-	315.000	-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	-	-	-	-	-	-
5) Altri contributi	-	-	-	-	-	-
6) Contributo Camera di Commercio	402.376	340.000	50.000	40.000	200.000	50.000
<b>Totale( A)</b>	<b>402.376</b>	<b>655.000</b>	<b>50.000</b>	<b>40.000</b>	<b>515.000</b>	<b>50.000</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>						
6) Organi istituzionali	-	-	-	-	-	-
7) Personale	123.009	136.499	-	5.127	131.372	-
8) Funzionamento	3.123	3.725	-	139	3.587	-
9) Ammortamenti e accantonamenti	-	-	-	-	-	-
<b>Totale (B)</b>	<b>126.132</b>	<b>140.225</b>	<b>-</b>	<b>5.265</b>	<b>134.959</b>	<b>-</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>						
10) Spese per progetti e iniziative	266.244	494.775	50.000	29.735	365.041	50.000
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>10.000</b>	<b>20.000</b>	<b>-</b>	<b>5.000</b>	<b>15.000</b>	<b>-</b>

<b>PROGETTI SPECIALI</b>	<b>PREVISIONE CONSUNTIVO 2016</b>	<b>PREVENTIVO 2017</b>	<b>INTERREG VCO E NOVARA</b>	<b>SALONE IMMOBILIARE</b>
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>				
<i>1) Proventi da servizi</i>	15.000	15.000	-	15.000
<i>2) Altri proventi o rimborsi</i>	-	-	-	-
<i>3) Contributi da organismi comunitari</i>	-	96.000	96.000	-
<i>4) Contributi regionali o da altri enti pubblici</i>	-	-	-	-
<i>5) Altri contributi</i>	-	-	-	-
<i>6) Contributo Camera di Commercio</i>	56.396	40.000	-	40.000
<b>Totale( A)</b>	<b>71.396</b>	<b>151.000</b>	<b>96.000</b>	<b>55.000</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>				
<i>6) Organi istituzionali</i>	-	-	-	-
<i>7) Personale</i>	8.186	-	-	-
<i>8) Funzionamento</i>	220	-	-	-
<i>9) Ammortamenti e accantonamenti</i>	-	-	-	-
<b>Totale (B)</b>	<b>8.406</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>				
<i>10) Spese per progetti e iniziative</i>	62.990	141.000	96.000	45.000
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>-</b>	<b>10.000</b>	<b>-</b>	<b>10.000</b>



**PROMOVARESE**

Azienda speciale della Camera di Commercio

## Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

**VERBALE N. 06/2016 RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI  
DEI CONTI IN DATA 8 NOVEMBRE 2016**

Il giorno 8 novembre 2016, alle ore 10:30, presso la sede della Camera di Commercio di Varese si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per l'esame del preventivo economico 2017.

Sono presenti i Revisori: dott. Dario Civilotti (Presidente del Collegio dei Revisori e rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico) e il dott. Giovanni Bottinelli (Componente effettivo dei Revisori e rappresentante della Regione Lombardia). Risulta assente giustificato il dott. Pietro Paolo Trimarchi (componente effettivo del Collegio dei Revisori e rappresentate del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Assiste alla riunione Lucia Vaccaro responsabile amministrativo - contabile dell'azienda speciale.

Il Collegio dei Revisori procede all'esame del preventivo 2017 al fine di redigere la relazione che verrà presentata al Consiglio di Amministrazione nella stessa data.

Al termine dell'esame i revisori concordano la seguente **“Relazione sulle previsioni dell'esercizio 2017”**.

La programmazione 2017 dell'azienda speciale tiene conto delle previsioni contenute nello schema di decreto legislativo recante il riordinamento delle Camere di Commercio (approvato dal Consiglio dei Ministri in data 25 agosto 2016), oltre che degli effetti sul bilancio camerale della riduzione del diritto annuale nella misura del 50% rispetto agli importi del 2014.



Nelle more del completamento della riforma, nel prossimo esercizio l'azienda speciale assicurerà dunque una continuità di fondo alle attività aziendali, sia con riferimento alle attività promozionali ormai consolidate, sia rispetto alle attività *service* svolte per conto dell'Ente camerale, che rispetto alla gestione diretta delle strutture di proprietà camerale.

Il Collegio evidenzia che, nell'ambito delle azioni di sostegno all'attrattività del territorio, nel 2017 l'azienda speciale sarà coinvolta nella realizzazione dei progetti candidati dalla Camera di Commercio a valere sul Programma di cooperazione interreg V-A Italia Svizzera 2014-2020 per le idee progettuali a supporto in particolare del settore turistico e del frontalierato.

Sotto il profilo della struttura del preventivo è stata confermata anche per il 2017 la ripartizione dei costi fissi di struttura (servizi amministrativi, organi, assicurazioni...) tra le diverse progettualità in ragione dell'incidenza del valore della produzione sul volume complessivo delle attività di Promovarese.

Tale ripartizione si evidenzia sia nella rappresentazione dello schema di preventivo economico (come meglio dettagliato di seguito) sia nella relazione illustrativa dove, per ogni scheda di intervento, si quantificano le risorse necessarie suddividendole tra costi diretti di progetto e recupero spese per organi e servizi amministrativo-contabili.

La programmazione della spesa è stata effettuata in funzione della programmazione delle attività.

Il Collegio dei Revisori procede all'esame delle previsioni dei costi e dei ricavi formulate dalla direzione e dagli uffici riepilogate nell'allegato G

del decreto presidenziale n. 254/2005 e meglio dettagliate nelle schede progetto della relazione illustrativa.

Per una rappresentazione più puntuale dell'attività di gestione riferita a "Congressi, fiere ed eventi" (costituita da: Centro Congressi Ville Ponti, Centro polifunzionale Malpensafiere e Manifestazioni fieristico-espositive), è stato predisposto un ulteriore prospetto di conto economico che evidenzia per tale attività il Valore della produzione, il Valore aggiunto, fino ad arrivare alla determinazione del MOL (Margine operativo lordo) e del Margine di contribuzione.

Il bilancio di previsione registra proventi per un importo complessivo di euro 2.893.590 ed oneri per lo stesso importo così da determinare un risultato a pareggio.

Per quanto attiene ai diversi aggregati si rileva che:

I proventi complessivi sono costituiti interamente dai Ricavi ordinari.

I **RICAVI ORDINARI**, che ammontano ad **euro 2.893.590** sono così suddivisi:

Proventi da servizi	€ 1.787.090
Altri proventi o rimborsi	€ 500
Contributi regionali o da altri enti pubblici	€ 0
Contributo Camera di Commercio	€ 1.106.000

I **proventi da servizi** risultano in linea con i dati di pre-consuntivo 2016 e risultano costituiti da:

- ricavi relativi alle attività congressuali e fieristiche (concessione sale, affitto spazi espositivi, catering, attrezzature e servizi aggiuntivi) per euro 1.227.000;

- ricavi per servizi resi all'Ente camerale per lo sviluppo dei servizi al pubblico per euro 298.852 e per la gestione dell'attività istruttoria dei bandi di contributo, di editing grafico e comunicazione per l'importo di euro 155.738;

- ricavi per la realizzazione di iniziative correlate ai progetti speciali per euro 105.500.

Gli **altri proventi o rimborsi** per euro 500 si riferiscono alla stima degli interessi attivi che si prevede matureranno nel 2017.

Il **Contributo Camera di Commercio** per euro 1.106.000 si riferisce alle risorse destinate dall'Ente camerale per la progettazione e l'attuazione dei programmi di attività relativi ai seguenti filoni di intervento: Congressi Fiere ed eventi (euro 170.000), Comunicazione (euro 100.000), Internazionalizzazione (euro 45.000), Attrattività del territorio e aggregazione, comprensivo dei progetti a valere sul programma di cooperazione interreg V-A Italia Svizzera 2014-2020 (euro 655.000), Progetti speciali (euro 136.000).

Ai suddetti ricavi fanno riscontro i seguenti costi:

**COSTI DI STRUTTURA** per **euro 1.635.831** così suddivisi:

Spese per organi istituzionali	€ 15.165
Costo del personale	€ 1.030.056
Spese di funzionamento	€ 565.609
Ammortamenti e accantonamenti	€ 25.000

**COSTI PER INIZIATIVE ISTITUZIONALI** per **euro 1.257.759**

La voce **“costi per iniziative istituzionali”** risulta influenzata dall'incidenza, rispetto al dato di pre-consuntivo 2016 (pari ad euro

1.113.338), delle progettualità candidate a valere sul programma di cooperazione interreg V-A Italia Svizzera 2014-2020.

Gli **oneri di funzionamento** risultano stimati in euro 565.609 con un incremento di circa 20.000 euro rispetto al pre-consuntivo 2016, dovuto ad una stima prudentiale dei costi di gestione delle strutture congressuali camerale (energia elettrica, riscaldamento, oneri per manutenzioni, ecc.).

La previsione degli **“oneri per il personale”** è formulata tenendo in considerazione l’assunzione di una unità ai sensi dell’articolo 11 della legge 68/1999 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”.

Valutata la legittimità delle iniziative previste in relazione alle finalità statutarie dell’Azienda i Revisori, ritenendo attendibile l’entità delle voci iscritte e preso atto che, come previsto dall’articolo 65 comma 2 del D.P.R. 254/2005 le entrate proprie assicurano la copertura dei **costi strutturali** (determinati secondo il disposto della circolare MSE n. 3612/C del 26 luglio 2007) l’azienda Promovarese nell’esercizio 2016 conseguirà l’obiettivo di copertura dei costi strutturali mediante l’acquisizione di risorse proprie.

Tenuto conto di quanto precedentemente esposto, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole sul preventivo economico 2017.

Dopo i controlli di cui sopra, redatto e dato lettura del presente verbale, alle ore 12:00 la riunione viene chiusa.

Letto confermato e sottoscritto.

F.to Dr. Dario Civilotti \_\_\_\_\_

F.to Dr. Giovanni Bottinelli \_\_\_\_\_

F.to Dr. Pietro Paolo Trimarchi \_\_\_\_\_